QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

# LA STAMPA

*Frangar, non flectar*

DOMENICA
19 Settembre 1954
Anno X - Num. 224
L. 25 (sped. in abb. postale)



### *"IL MIO POSTO E' ORA ACCANTO A MIO FIGLIO,,*

# Il ministro Piccioni si è dimesso gli succede il liberale on. Martino

**Un'accorata lettera al Presidente del Consiglio: "Desidero provvedere in piena libertà alla rivendicazione della posizione di mio figlio che nulla ha da temere, ne sono incrollabilmente certo, da qualsiasi indagine della Giustizia,, - Laboriosa scelta del nuovo ministro degli Esteri**

### *Ermini assume il dicastero della Pubblica Istruzione*



Il ministro dimissionario, on. Attilio Piccioni (Telefoto)

## Pesante eredità

Roma, 18 settembre.

Non si può leggere senza emozione la lettera che l'onorevole Piccioni ha indirizzato al presidente Scelba. E' un documento umano che attinge un alto punto di drammaticità nella frase che dice, verso la fine: « Ora sento che il mio posto è accanto a mio figlio ». Quello che avevamo chiamato giorni fa, con parole che potevano anche sembrare logore e abusate, il dramma di un padre, trova qui infatti la sua espressione più toccante e, nello stesso tempo, più precisa, perchè è venuto il momento di dire chiaramente che la posizione del figlio Giampiero, lungi dall'essere favorita, rischiava d'esser danneggiata dalla permanenza del padre in una carica di governo.

La campagna « malvagia e calunniosa » che l'onorevole Piccioni lamenta nella lettera, si sarebbe tenuta, probabilmente, in proporzioni più modeste, se da parte degli attaccanti non si fosse vista la possibilità di colpire, attraverso il giovane musicista, il genitore ministro degli Esteri, e attraverso il ministro tutto il governo, e tutta una politica. E' bensì vero che secondo informazioni raccolte questa sera dall'agenzia « Italia », uno dei *leaders* dell'opposizione — l'onorevole Nenni — avrebbe dissociato le proprie personali responsabilità inviando ad Attilio Piccioni una lettera di franca e leale solidarietà umana: ma si è trattato, come tutti sanno, di un gesto isolato che costituisce un'eccezione.

La regola è stata di speculare sul legame di parentela di un membro del governo con un giovane che la voce pubblica, prima della magistratura, sospettava implicato in una morte misteriosa: e qui non vale stare a deplorare la pertinacia con la quale si son volute accreditare tutte le accuse, senza attendere il verdetto e le decisioni del giudice. E' un deprecabile costume che non avrebbe cittadinanza in Paesi ove è maggiore che in Italia il rispetto per la persona umana e il sentimento di deferenza per la giustizia, ma è un costume che esiste, e quindi pesa, e quindi porta a conseguenze di natura politica.

Le ricorrenti, formali deplorazioni che si sono seguite da sei mesi a questa parte erano certamente opportune ma purtroppo non avevano la possibilità di moralizzare un costume. Era illusorio attendersi che in virtù di qualche reprimenda gli attaccanti abbandonassero la preda appena agguantata, lasciando che la giustizia facesse il suo corso in un ambiente di serenità. E' stato perciò un errore di valutazione immaginare che la permanenza dell'onorevole Piccioni al governo sarebbe stata interpretata come una prova di coscienza tranquilla: si è gridato, al contrario, che egli restava al potere per aver meglio modo di coprire le colpe del figlio. In un Paese come il nostro, dove sospetto e diffidenza verso i grandi sono, da secoli, fra i sentimenti più diffusi, non si poteva attendere un diverso atteggiamento dell'opinione pubblica. Questa, del resto, per quanto non si voglia valutare l'efficacia della campagna di propaganda condotta dall'opposizione, era anche somma da obiettive considerazioni di fatto.

Il mistero Montesi in tanto è mistero in quanto forze ed influenze di potenti persone hanno all'origine sviato le indagini, disperdendo le prove che oggi è difficile rintracciare. Questa l'amara convinzione, nella grande maggioranza degli italiani, i quali fino a ieri potevano pensare che lo stesso sistema — come già si credeva fosse valso nei riguardi di questori, di agenti di polizia e di carabinieri — continuasse a venire adottato per intimidire i giudici. Ed era proprio questo sentimento di disagio e di protesta che induceva la pubblica opinione a concentrare i suoi sospetti, nella rosa dei possibili indiziati, su Giampiero Piccioni, il figlio di papà, di un padre che restava irremovibile sulla sua poltrona di governante.

Sappiamo bene che nel proposito di quanti, colleghi del ministro degli Esteri, avevano finora resistito alle sue offerte di dimissioni, era il più vivo desiderio di attestare con ciò solidale fiducia nell'innocenza di Giampiero: ma dovrà ammettersi che il risultato è stato precisamente l'opposto, e nel grido drammatico del ministro degli Esteri dimissionario — « il mio posto è accanto a mio figlio » — si può cogliere un senso di rammarico acuto e tormentoso, come il rimorso di chi si accorga che proprio per il bene del figlio sarebbe stato necessario aver scelto quel posto già da tempo.

Non pensiamo, con questo, di inferire sull'animo turbato di un galantuomo come Attilio Piccioni: anzi diciamo che può essergli conforto la considerazione che nella sua sovrana indipendenza la magistratura non può avere comunque « pesato » il ritardo delle dimissioni, alle quali essa era e rimane del tutto indifferente. Il problema è piuttosto di opinione pubblica, di convincimento popolare, di impressioni psicologiche, di estimazioni generali: è come dire che si tratta di una questione non giudiziaria ma politica nell'accezione più larga della parola. In questo senso francamente stupisce che un gesto chiarificatore come una decisione di dimissioni abbia tanto tardato.

Venuto nel momento in cui si crede che tutti i giochi siano stati ormai fatti, è fatalmente destinato ad essere interpretato variamente. Noi ci atteniamo alla lettera ed allo spirito delle motivazioni datene da Attilio Piccioni, lasciando ad altri la tentazione di calunniare ed insinuare. Noi siamo certi della sua buona coscienza, e soltanto vorremmo poter essere altrettanto tranquilli sul giudizio da dare circa le conseguenze politiche della linea di condotta seguita da Piccioni negli ultimi sei mesi. Il suo tormento familiare ed umano non sarà da contare come un elemento che ha influito negativamente sulla nostra politica estera in questo periodo?

Il panorama che di essa si offre ai nostri occhi non si può dire lieto. Se forse mai nella nostra Storia un ministro degli Esteri si è dimesso in condizioni così conturbanti, è anche forse da dubitare che il compito di chi è stato chiamato a succedergli sia apparso tanto difficile. Il ministro Martino raccoglierà a Palazzo Chigi una eredità molto pesante.

**Vittorio Gorresio**

## Nove ore di discussione per risolvere la crisi



L'on. Martino (a destra) al suo arrivo a Bologna per partecipare ai lavori del Congresso nazionale di pediatria

Roma, 18 settembre.

*L'on. Attilio Piccioni ha confermato stamane all'on. Scelba il suo irrevocabile proposito di abbandonare la carica di Ministro degli Esteri. L'on. Scelba pur con vivo rincrescimento, ha dovuto prendere atto della decisione e, qualche ora più tardi, ha stabilito di affidare il Ministero degli Esteri al liberale on. Martino, attuale Ministro dell'Istruzione. Al posto di Martino andrà l'attuale Sottosegretario alla Presidenza on. Ermini. I Servizi dello Spettacolo, che venivano curati dal Sottosegretario, verranno affidati direttamente al ministro Ponti. I rispettivi decreti di nomina sono stati già inviati per la firma al Capo dello Stato, che si trova ancora a Dogliani.*

*Piccioni ha illustrato i motivi che lo hanno convinto ad insistere sulla sua decisione in una lettera preparata ieri sera a Grottaferrata, insieme al sen. Zoli suo intimo amico, e presentata personalmente stamane al Presidente del Consiglio. Ecco il testo della lettera:*

**« Caro Presidente, cedendo finora alle affettuose insistenze tue e dei colleghi, ho rinviato l'attuazione del mio proposito già manifestato, di rimetterti il mandato che la tua fiducia mi affidò per la direzione del dicastero degli Esteri ed ho cercato di assolvere, nel miglior modo, malgrado le mie condizioni di animo e di salute, agli impegni internazionali più urgenti.**

**« Ma ora ritengo di non potere e di non dovere differire ulteriormente il mio proposito e perciò ti comunico senz'altro le mie irrevocabili dimissioni.**

**« Confido che tu troverai legittimo il mio desiderio di provvedere in piena libertà alla rivendicazione della posizione di mio figlio che nulla ha da temere — ne sono incrollabilmente certo — da qualsiasi indagine della giustizia.**

**« E' per questa certezza che finora ho accettato di rimanere a un posto di alta responsabilità, ma oggi, di fronte al perdurare di una calunniosa e malvagia campagna, sento che il posto è accanto a mio figlio.**

**« Formulando l'augurio più sincero per l'attività del tuo Governo, credimi cordialmente**

**tuo Attilio Piccioni ».**

*Il tono accorato della lettera, prima ancora della illustrazione che ne ha fatto a voce il dimissionario, ha consigliato Scelba a non insistere neppure per ottenere una dilazione della decisione fino a martedì, data in cui è stata fissata una riunione del Consiglio dei Ministri. Gli ha ripetuto l'apprezzamento del Governo per l'opera svolta a Palazzo Chigi e la comprensione per le ragioni che avevano determinato il grave passo. Subito dopo ha dovuto riprendere con nuova lena la serie dei sondaggi iniziata ieri per la ricerca del successore.*

*Non è stata impresa da poco. Il colloquio con Piccioni è avvenuto alle undici, l'annuncio delle nuove nomine è stato dato alle 9 di sera: sino a questo momento è stato un susseguirsi pressochè ininterrotto di incontri, abboccamenti telefonici, improvvise fioriture ed altrettanto rapidi tramonti di nuove candidature.*

*Si era detto ieri sera, come si ricorderà, di un invito all'ambasciatore a Londra, Manlio Brosio. La notizia è risultata poi esatta senonchè nella prima mattinata l'ambasciatore faceva sapere che non era in grado di accettare l'incarico. Tramontava così l'unica candidatura che potesse presentarsi come « tecnica » e « politica » al tempo stesso. Si ritornava alla rosa delle candidature nettamente politiche.*

*La soluzione più semplice, per il mantenimento dell'equilibrio interno tra i partiti della coalizione governativa, sarebbe stata quella della sostituzione del democristiano Piccioni con altro democristiano. Ma gli esponenti tra i quali si erano cominciati a fare ieri i primi sondaggi non si erano mostrati molto ben disposti: non Gronchi, non Taviani e non (come veniva definitivamente appurato dopo un colloquio dell'ex-presidente del Consiglio con Fanfani), Pella.*

*Il campo restava così ristretto ai tre partiti « laici » della coalizione. I repubblicani avevano una specie di diritto di opzione; nessuno dei loro faceva parte del governo e le critiche non di rado vivaci che essi avevano rivolto alla condotta della politica estera potevano far ritenere che non sarebbero stati alieni dall'assumersene la responsabilità. Senza che nessuno riuscisse a precisarne la fonte, come sempre succede in simili casi, i giornali davano nel primo pomeriggio l'annuncio che Pacciardi sarebbe stato, con ogni probabilità, il nuovo ministro. In qualche circolo democristiano (quelli particolarmente più vicini al segretario del partito) non si nascondeva una certa ostilità alla candidatura. E non la nascondevano neppure, anche se molto discretamente, i socialdemocratici: la candidatura Pacciardi si presentava, per esprimerci coi termini del giorno, con una accentuazione « cedista » e finiva così per porsi in posizione quasi antagonistica ad una candidatura Saragat.*

*Dubbi ed incertezze, ad ogni modo, erano spazzati via dallo stesso segretario del partito repubblicano che, interpellato da Scelba, ricordava come il partito nel suo ultimo congresso si sia pronunciato a favore della formula « con il governo ma non al governo ». Sarebbe stato lieto della nomina di Brosio — che è un « simpatizzante » del PRI — ma era contrario all'assunzione di dirette responsabilità ministeriali da parte dei suoi esponenti più rappresentativi.*

*Dopo aver illustrato questa posizione, probabilmente, Reale provvedeva anche a spezzare una lancia in favore di una candidatura liberale, essendosi i liberali dimostrati nell'ultima congiuntura internazionale i più vicini alla impostazione repubblicana.*

*La soluzione liberale riusciva gradita anche ai democristiani. Poteva garantire una linea mediana (sono sfumature, ma la vita politica è fatta di queste sfumature) tra repubblicani e socialdemocratici e dava modo di riportare il ministero dell'Istruzione sotto il controllo della D.C. al momento stesso in cui essa perdeva quello degli Esteri.*

*A questo punto la complessa operazione di successione poteva dirsi condotta in porto; e di lì a poco infatti ne veniva dato l'annuncio ufficiale. Non è certo il caso di dire che essa ha lasciato tutti soddisfatti. Malumori e critiche sono affiorati qua e là, qualcuno li ha espressi apertamente. L'agenzia ADE, per esempio, che si ritiene ispirata da Pacciardi, ha rimproverato a Scelba di avere interpellato uomini di diverso e contrastante orientamento, quasi che il governo non avesse una sua precisa linea politica da difendere.*

*Le stesse dichiarazioni rese dal segretario del P.L.I. Malagodi, dove si sottolinea con una particolare insistenza il significato della nomina di un liberale al ministero degli Esteri, avranno l'effetto probabilmente di rinfocolare la polemica.*

*Si può prevedere ad ogni modo che essa rimarrà su un piano marginale, senza ripercussioni di rilievo nei rapporti fra i partiti al governo. La sostituzione del titolare di Palazzo Chigi non modificherà in sostanza la situazione politica generale. Il governo resterà con gli amici ed i nemici di ieri: in questo caso certamente le dimissioni di Piccioni restano sul piano del caso personale.*

*L'on. Martino si troverà di fronte al suo primo impegno diplomatico fin da lunedì, poichè il sottosegretario al Dipartimento di Stato americano Murphy è arrivato a Roma in serata e dopodomani per l'appunto avrà i previsti colloqui con i nostri rappresentanti.*

*Poichè per lunedì è annunciato il giuramento a Dogliani dei due nuovi ministri, non è escluso però che il signor Murphy incontri soltanto Scelba, che anche oggi ha mantenuto i contatti diplomatici ricevendo l'ambasciatore inglese e quello francese.*

**Enzo Forcella**

### *VOCI E INDISCREZIONI SI SUSSEGUONO A ROMA*

## L'epilogo dell'inchiesta Montesi si avrà solo fra qualche giorno

*Manca una conferma ufficiale che la Procura abbia concluso l'esame degli atti - Il dottor Giocoli crederebbe alla tesi dell'omicidio colposo - Probabili mandati di comparizione*

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 settembre.

Nella scorsa notte, fra le 2 e le 3, si diffuse la voce che il Procuratore Generale dr. Giocoli e il sostituto dr. Scardia avessero concluso l'esame degli 86 volumi riguardanti la morte di Wilma Montesi. Si aggiungeva anche che i due rappresentanti della Pubblica Accusa ritenevano valida l'ipotesi dell'omicidio colposo e che lunedì avrebbero trasmesso gli incartamenti al presidente della sezione istruttoria dr. Sepe.

Trascorse 24 ore dal momento in cui la voce si è diffusa, non si è ancora potuto conoscerne la fonte; nessuno ha smentito, nessuno ha confermato; il dr. Giocoli e il dottor Scardia sono rimasti invisibili come nei giorni scorsi. Invano i giornalisti li hanno cercati per chiedere schiarimenti e per informarsi come mai, se l'esame era concluso venerdì, gli atti sarebbero stati trasmessi solo al lunedì.

Questa mancanza di notizie fondate ha indotto il giornale di sinistra, che per primo aveva pubblicato l'annuncio, a mitigare sempre più le sue affermazioni nelle successive edizioni.

Oggi l'agenzia di informazioni ARI ha trasmesso il seguente comunicato: « Siamo in grado di affermare che nessuna riunione si è svolta la scorsa notte al Palazzo di Giustizia, così come non è vero che la Procura generale della Repubblica abbia già terminato l'esame del fascicolo istruttorio decidendo di esprimere parere favorevole al provvedimento dell'azione penale nei confronti delle persone indiziate, elevando a loro carico l'accusa di omicidio colposo ».

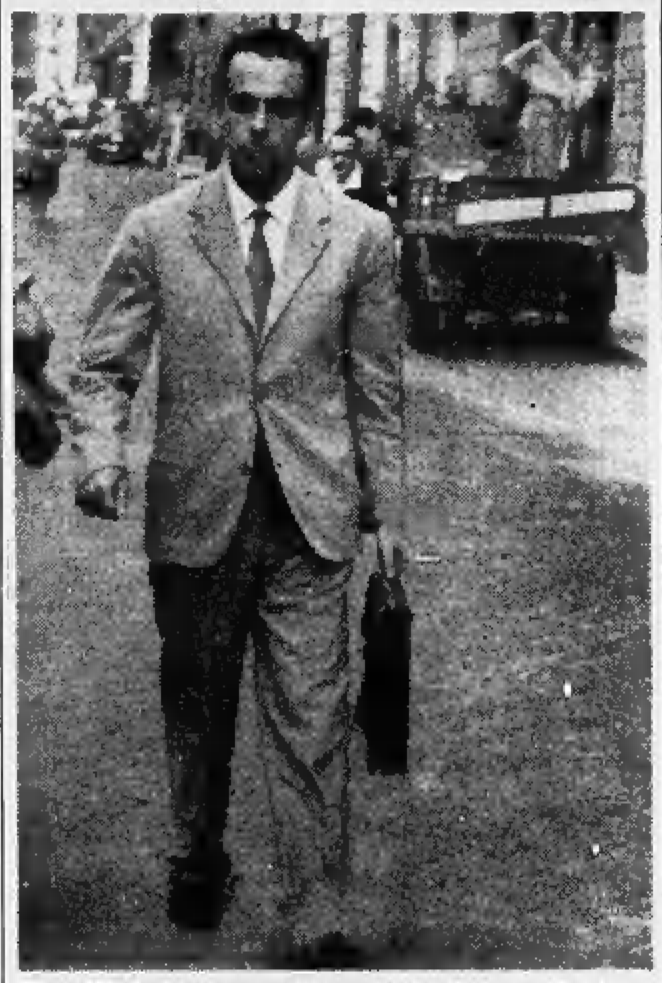
Nonostante questa smentita ufficiosa la voce della rapida conclusione dell'inchiesta è continuata a circolare insistente. Si dice che il Procuratore Generale dott. Giocoli e il sostituto dott. Scardia avrebbero concluso il loro lavoro dissentendo da quella che sembra essere la tesi sostenuta dal presidente della sezione istruttoria. Anche per loro gli elementi raccolti darebbero l'indicazione di un delitto che però sarebbe stato commesso solo per colpa e non con dolo. Come dire cioè che qualcuno deve rispondere della morte di Wilma Montesi, ma alla stessa maniera dell'autista che investe ed uccide un passante: senza aver cioè la volontà di compiere un reato.

E' difficile dire in quale modo la tragica avventura di Wilma Montesi sarebbe stata ricostruita dai magistrati della Procura se rispondesse al vero questo loro orientamento. Certo è che anche per la Procura la ormai troppo nota e disgraziata tesi del pediluvio così strenuamente difesa prima dalla Squadra mobile e poi dalla Procura della Repubblica è da ritenersi superata dalle indagini della sezione istruttoria.

Si aggiunge inoltre che il colpevole verrebbe citato con un mandato di comparizione e non con un mandato di cattura. Verrebbe seguita cioè quella che normalmente è la prassi: si terrebbe presente che il reato per il quale si procederebbe prevede una pena massima di cinque anni di reclusione dei quali tre da condonarsi per legge. In genere in questi casi non viene mai spiccato mandato di cattura. Ma l'indiscrezione non parla di un solo imputato ma di altri da trovarsi nella rosa di coloro ai quali è stato applicato il provvedimento per cui è stato ritirato il passaporto. E' ovvio dire che per costoro, tra cui non sarebbe il principe d'Assia, non si parlerebbe di omicidio colposo ma di reati connessi con l'episodio Montesi. Anche costoro, assumendo le vesti di imputati, torneranno ad essere presi in esame dal magistrato non più vincolati dall'obbligo di dire la verità e con il diritto a chiedere la citazione di testimoni, ad esibire prove per la propria difesa, a contrastare insomma il passo all'accusa. Da questo momento, insomma, avrebbe inizio la vera istruttoria formale che conclusa presuppone la requisitoria del P. M. e la sentenza della sezione istruttoria che è presieduta dal dott. Sepe. Non bisogna dimenticare che sino ad oggi l'indagine, dal punto di vista strettamente procedurale, si è riferita solo genericamente alla morte di Wilma Montesi.

Questo rincorrersi di voci non sembra aver turbato eccessivamente i protagonisti di questa storia. Maurizio d'Assia perchè — sostiene — è sicuro di poter chiarire la propria posizione tramite l'intervento della ragazza che sarebbe stata con lui a Capocotta nel pomeriggio del 10 aprile e che qualcuno può aver scambiato per Wilma Montesi. Ugo Montagna, come se nulla stesse per accadere, si è recato a passare il sabato e la domenica in campagna, tranquillamente. Saverio Polito nella sua villa di Anzio si è chiuso nel silenzio più assoluto limitandosi a lasciare intendere che è pronto a rendere conto, in qualunque momento, del proprio operato. Piero Piccioni, infine, è certo di uscir fuori da questa sua triste avventura nel migliore dei modi, magari anche attraverso un processo nel quale tutti possano constatare la saldezza del suo alibi.

**Guido Guidi**



Piero Piccioni a passeggio per le vie di Roma (Telefoto)

## Non basta dire indietro alla Francia

Circolava nel Quarantotto a Milano questo aneddoto. Mentre nel cortile del Castello Sforzesco un gruppo di reclute sta facendo istruzione, passa un ufficialetto austriaco il quale per sincerarsi a che punto sono, prende lui il comando e incomincia a manovrarle in su e in giù, secondo le varie formazioni e movimenti. A un certo punto, allineato di fronte il plotone, ordina un passo indietro, *zurück*, e quelli indietro. Poi di nuovo *zurück*, e quelli di nuovo indietro. Poi di nuovo *zurück*, ma ormai sono arrivati al muro, per cui qualcuno si azzarda a dire: « Signor tenente, c'è il muro ». « Ebbene — grida il tenentino impermalito — *zurück* ti e muro ». Erano le storielle del regime.

John Foster Dulles è un grande temperamento. E' un uomo di convinzioni profonde e fermissime, per le quali è pronto ad affrontare tutto, impopolarità, derisione, odio, la disgrazia politica, se occorresse — sono sicuro — il martirio. E tutto quello che fa, lo fa nella certezza missionaria di preparare il bene di tutti, del suo Paese e del mondo, e i suoi irrigidimenti, i suoi scatti, le sue esplosioni, così poco in accordo col blando temporeggiare del suo Presidente, sono proprio i segni delle nature assolute e fanatiche, dei crociati e dei riformatori.

Però, con tutto il rispetto per l'uomo, vorrei dire che il nuovo colpo di scena, questo clamoroso *ultimatum* gettato in testa alla Francia da Bonn (perchè non c'è dubbio, il rifiuto di passare per Parigi ha dato al gesto un chiaro carattere di *ultimatum*), mi fa un po' l'effetto dello « *zurück* ti e muro ». Non basta dire indietro alla Francia che è con le spalle al muro: bisogna cercare di convincerla a venire avanti, e all'occorrenza spostare il muro. Tutti gli altri metodi che non siano l'accordo, la libera discussione, la ponderata ragione, non faranno che aggrovigliare i presenti contrasti, e cacciare l'Europa sempre più in un vicolo cieco.

Era del resto un'*impasse* che bisognava aspettarsi. Quando vedo illustri statisti, sagaci e smaliziati politici, strapparsi i capelli davanti a quello che succede, mi domando come potevano essere tutti tanto ciechi e nelle nuvole da non prevedere che il giorno in cui fosse giunto il momento di riarmare la Germania, non così teoricamente alla lontana e sulla carta, ma proprio di consegnare il primo mitra e il primo elmo al primo soldato tedesco, l'Europa intera avrebbe avuto un moto di arretramento e di ripulsa.

Questo senza tener assolutamente conto delle masse comuniste, la cui opposizione può essere preconcetta e già scontata. Ma ci sono anche fuori della Francia milioni e milioni di europei non comunisti i quali, se pure riconoscono l'ineluttabilità, e in un certo senso il dovere storico di ridare alla Germania uno stato di diritto, e quindi anche il diritto di difendersi, domandano però di essere messi, nei limiti del possibile, al sicuro contro un alleato che ha sempre dimostrato così poco riguardo per la sicurezza e il diritto degli altri.

Sono questi milioni che bisogna convincere, se si vuole costituire un'Europa affiatata e organica. Ma questa convinzione non si crea con l'ordine militare, si crea col ragionamento e la persuasione. Ora l'ordine militare è perentorio, ma la persuasione è graduale: ecco perchè era giusto il concetto francese di procedere all'integrazione della Germania per gradi. E stiamo attenti a non forzare le cose. Perchè quei milioni non parlano, ma votano. Abbiamo avuto proprio in questi giorni l'eloquente pronunciamento delle elezioni dello Schleswig-Holstein. Che avverrebbe domani in Europa se, imposti a fatica un ordine e una sistemazione puramente fondati su obiettivi militari e strategici, senza tenere alcun conto delle profonde realtà politiche che preesistono e condizionano quegli obiettivi, un brusco spostamento del corpo elettorale nei vari Paesi, togliesse ad essa l'indispensabile base del consenso popolare? Noi avremmo puntato contro la Russia un cannone che spara all'indietro.

Perciò speriamo ancora che lo sgarbo alla Francia sia stato, dopo il rigetto della C.E.D., quello che dopo l'armistizio indocinese fu la dimostrazione navale ad Hainan: uno sfogo di malumore. E che il dinamico Segretario di Stato ritorni tra noi presto, per sedersi tranquillamente intorno ad un tavolo.

**Filippo Sacchi**

## Le entrate in agosto del bilancio statale

Roma, 18 settembre.

Nel mese di agosto le entrate principali del bilancio hanno dato un gettito di milioni 157.968 al quale va aggiunto l'introito transitorio di milioni 2.359 relativo all'addizionale 5 per cento alle imposte dirette prevista dalla legge 27 dicembre 1953, n. 938 per gli interventi in favore della Calabria.

Il complessivo gettito di milioni 160.327 risulta così distribuito: entrate ordinarie - imposte dirette (milioni 30.724) - tasse e imposte indirette sugli affari (milioni 53.428) - diritti doganali e imposte indirette sui consumi (milioni 39.602) - monopoli (provento fiscale dei tabacchi, sali, fiammiferi e cartine) (milioni 27 mila 089) - lotto (al lordo delle vincite) e lotterie (milioni 2.474).

Entrate straordinarie - imposta patrimoniale (milioni 4.212) - addizionale « pro Calabria » (milioni 2.359) - avocazione dei profitti di contingenza e di regime (milioni 300) - tributi minori (milioni 140).

In confronto del mese di luglio (milioni 156.499) si è, quindi, avuto il maggiore gettito di milioni 3.828 derivante, per milioni 3.122, dalle entrate ordinarie e, per milioni 686, dalle entrate straordinarie.

Nelle entrate ordinarie sono in aumento: le imposte dirette (+ milioni 3.431), i diritti doganali e le imposte indirette sui consumi (+ milioni 3.303) e i monopoli (+ milioni 2.335). Si è, invece, riscontrata la flessione di milioni 5.758 nelle tasse e nelle imposte indirette sugli affari, la quale è da attribuire, principalmente, alla stasi che si verifica nella trattazione degli affari durante il mese di agosto, per le ferie estive. Sono pure in diminuzione le entrate del lotto (— milioni 179).

Nelle entrate straordinarie risultano in aumento l'addizionale « pro Calabria » (+ milioni 477), l'avocazione dei profitti di contingenza e di regime (+ milioni 183), l'imposta sui profitti di guerra (+ milioni 30) e l'imposta sui redditi del capitale delle imprese individuali e delle società non azionarie (+ milioni 21). Sono, peraltro, in lieve diminuzione le imposte patrimoniali (— milioni 14).

# CRONACA CITTADINA

*Ad Altessano: un caso di tifo richiama l'attenzione sul grave problema*

## Le difficili condizioni igieniche di 3500 abitanti delle Casermette

*Una questione che si trascina da anni - Mancano le fognature e non vi sono servizi che diano sufficienti garanzie - Eccessivo affollamento - In una stanza dormono otto persone*

*Un caso di tifo si è verificato in questi giorni alle Casermette di Altessano. Ne è stato colpito il muratore Lino Pinato, di 24 anni, che vi abita insieme alla famiglia. Il giovane è stato trasportato all'ospedale delle Molinette, dove i medici del pronto soccorso hanno diagnosticato la grave malattia infettiva. Ora il poveretto si trova al S. Vito in osservazione.*

*Le autorità sanitarie, subito informate, hanno predisposto tutte le misure per impedire l'eventuale diffondersi del morbo fra i numerosi ospiti delle Casermette. Si esclude che i germi del tifo abbiano contagiato altre persone, vale a dire che si tratti di un'infezione a carattere epidemico. L'Ufficio d'Igiene non ha potuto tuttavia accertare se il Pinato abbia contratto la malattia nel luogo dove abita, o se i bacilli provengano da altra località.*

*Questo caso, fortunatamente isolato, richiama l'attenzione sul problema delle Casermette di Altessano che ospitano 3500 persone. Salta evidente all'occhio di chi compie una visita anche sommaria come in questa popolazione la maggior percentuale sia rappresentata da donne e bambini. Bambini di ogni età. Corrono, giocano ovunque. In mezzo agli orti che ricoprono lo spazio libero dei cortili, lungo i marciapiedi delle Casermette, nelle stanze adibite ad abitazione. Il visitatore, ha l'impressione di trovarsi di fronte ad una comunità tranquilla; non prospera certo, ma sostanzialmente a suo agio.*

*Contribuisce a determinare tale impressione, il fatto che gli abitanti delle Casermette dedicano una cura imprevedibile alle loro povere abitazioni. I muri sono imbiancati di fresco, pianticelle di fiori portano qua e là una nota gaia. In molti stambugi vi è una radio, mobili più o meno decorosi, cucine a gas bianche, smaltate. Vi sono anche Vespe e Lambrette in sosta davanti ai marciapiedi.*

*Tuttavia questo quadro della situazione sarebbe falso ed illusorio. Dietro la facciata si cela una realtà dolorosa. Esaminando con attenzione lo stato di cose esistente non si può che giungere alla seguente conclusione: la comunità nelle Casermette di Altessano vive in condizioni igieniche che nessuna legge sanitaria, per quanto tollerante, può accettare. E le ragioni sono presto dette: mancano le latrine, mancano le condutture d'acqua ed i relativi scarichi necessari ad una popolazione così densa. Le prese d'acqua collocate nei cortili sono tanto scarse da costituire spesso oggetto di dispute.*

*Di questa stagione gli abitanti, adulti e piccini, trascorrono molte ore all'aperto, ma con l'inizio del freddo e del maltempo, tutti devono rinserrarsi in casa. Per ogni famiglia vi sono a disposizione pochissimi metri quadrati. Inevitabile la promiscuità: in una camera angusta, senza finestre, dormono sino ad otto persone.*

*Le camerate furono negli scorsi anni separate in tanti stanzini, ciascuno dei quali prende aria da una sola apertura: gli odori ristagnano in un'atmosfera pesante.*

*Ancora di recente chiunque, arrivando da qualsiasi parte di Italia, prendeva possesso d'un po' di spazio che poi con il tempo andava trasformando. E' facilmente comprensibile ciò che accadde. Le latrine — si diceva — sono scomparse per il semplice fatto che vennero trasformate in abitazioni. Medesima sorte toccò ai lavatoi. L'incuria in cui le Casermette furono lungamente tenute, ha arrecato danni gravissimi ai pochi impianti igienici.*

*Attualmente gli abitanti di Altessano utilizzano come pozzi neri le sponde della Stura che scorre nelle vicinanze o riversano i rifiuti negli orti come concime. «Noi donne — ci ha spiegato una giovane madre — non possiamo andare lungo la Stura. Dobbiamo aggiustarci in casa ed aspettare il momento in cui si va in fabbrica a lavorare».*

*Il muro perimetrale è stato sfruttato per poggiarvi una lunga serie di capanne, gran parte delle quali in muratura, ma senza scantinato. Quando piove o nevica, il fango entra nelle case.*

*Tuttavia i 3500 delle Casermette non soltanto vivono, ma sono in continuo aumento. Ormai i profughi giuliani o tunisini costituiscono una piccola aliquota. Nella maggior parte i ricoverati sono venuti dall'Italia Meridionale o dal Veneto negli ultimi tre anni. Pur senza avere la residenza legale, gli uomini prima o dopo trovano un'occupazione.*

*L'Ente Comunale di Assistenza ha di recente ottenuto dallo Stato una contribuzione di 21 milioni per riparare i guasti più gravi. Lavori sono in corso, ma è evidente che con 21 milioni non si può fare molto. Per risolvere il problema delle Casermette vi è una sola possibilità: eliminarle.*

*Purtroppo ciò che appare evidente in teoria, in pratica diventa difficile. Non si può cacciare la povera gente che vive ad Altessano senza offrire altri alloggi, igienicamente in grado di ospitarla. E nello stesso tempo finchè sussistono le Casermette è inevitabile che attorno ad esse continui un fermento di vita, alimentato da incessanti immigrazioni.*

*Per ogni famiglia finalmente in grado di trasferirsi in un alloggio di case popolari, ve ne è un'altra pronta a venire, rilevando (spesso con un versamento di denaro) lo stambugio resosi libero.*


Una delle stanze ricavate dai gabinetti dell'ex-caserma

## La tragica fine dell'avv. Jona investito da una moto a Lanzo

*Travolto mentre attraversava la strada, dopo aver portato i regali al nipotino che compiva quattro anni - Aveva perso la madre, un fratello, la moglie, e due figli uccisi dai nazisti nelle camere a gas di Auschwitz*

E' morto ieri sera all'ospedale Mauriziano di Lanzo Torinese l'avv. Remo Jona. Aveva 64 anni, abitava in via Filangeri 4 e aveva lo studio in via San Domenico 49. Alle 18,15, mentre attraversava la strada provinciale di Lanzo all'altezza del bivio per Fiano, egli è stato investito da un motociclista e gettato a terra con estrema violenza.

Il luogo dove è avvenuto l'incidente è vicinissimo alla caserma dei carabinieri. Il brigadiere Di Carlo, che comanda la stazione, udiva un urlo e contemporaneamente uno stridio di gomme sull'asfalto, provocato dalla violenta frenata del motociclista, poi il fragore della motocicletta che si rovesciava. Il brigadiere usciva e fatti pochi passi scorgeva la vittima a terra, in mezzo alla strada, privo di sensi: si accorgeva subito che le sue condizioni erano gravissime. Una quindicina di metri più in là vedeva il motociclista che si rialzava e zoppicando si avvicinava anch'egli all'investito. Un minuto dopo sopraggiungeva una automobile; il brigadiere la fermava ed invitava il guidatore a prendere a bordo l'infortunato ed a condurlo d'urgenza all'ospedale.

L'avv. Jona veniva ricoverato al pronto soccorso. Il medico di servizio gli riscontrava la frattura della base cranica con conseguente commozione cerebrale, lesioni interne gravissime e lesioni ed abrasioni alle gambe. Lo giudicava in pericolo di vita e ordinava che fosse immediatamente trasportato in camera operatoria per un estremo tentativo. Aveva appena finito di parlare che l'avv. Jona spirava.

Allo stesso ospedale giungeva pure il motociclista Mario Gava di Giuseppe, un operaio di 41 anno, abitante a Lanzo in via Loreto 70. Aveva riportato alcune ferite, ma lievi; medicato, è stato giudicato guaribile in 10 giorni. I carabinieri hanno iniziato le indagini con il suo interrogatorio. Il Gava ha detto di non avere scorto l'avvocato che all'ultimo momento quando ormai era impossibile evitare di investirlo. Egli proveniva da Balangero ed era diretto a casa. All'altezza del bivio per Fiano si vide all'improvviso davanti a sè una persona. L'oscurità e la siepe che fiancheggiava la strada gli avevano impedito di scorgerlo in tempo.


L'avvocato Remo Jona

Poco dopo giungevano, angosciati, all'ospedale i cognati della vittima, i coniugi Vitale, abitanti a Torino in via Massena 49. Essi erano stati avvertiti della sciagura dal giardiniere della loro villa.

L'avv. Jona si era recato ieri pomeriggio a Lanzo a trovare i parenti nella loro villa presso il bivio di Fiano. Aveva portato i regali al nipotino Achille, che compiva 4 anni. Al nipotino l'avv. Jona era affezionatissimo: a lui aveva rivolto tutto l'affetto che nutriva per i suoi due bambini, morti tragicamente nel 1944 in un campo di eliminazione in Germania.

Era partito da Torino alle 18,15 con la sua automobile che aveva lasciata in sosta in una strada vicina. A piedi aveva attraversato la strada provinciale, poi il passaggio a livello, quindi si era inoltrato per il sentiero che conduce alla villa dei cognati. Vi si era fermato circa mezz'ora. Al ritorno aveva rifatto il medesimo cammino per raggiungere la macchina e tornare in città.

L'avv. Remo era l'ultimo membro della famiglia Jona, sterminata dai nazisti nel campo di concentramento di Auschwitz. Per un destino crudelissimo aveva perso tutti i suoi cari: la madre, il fratello, la moglie, i due figlioletti e lo zio.

Il fratello dell'avv. Remo Jona, dott. Luigi, assai noto nella nostra città dove per alcuni anni fu pretore, venne catturato dai tedeschi alla fine del settembre 1943 e di lui non si seppe più nulla se non dopo la liberazione: era stato ucciso ed il suo corpo gettato in un forno crematorio. Due mesi dopo, i nazisti catturavano anche l'avv. Remo, sua moglie Ilca ed i figli Ruggero, di 7 anni, e Raimondo, di 11, a Issime in Val di Aosta, dove si erano rifugiati sperando di poter sfuggire alle persecuzioni. Furono inviati anch'essi ad Auschwitz dove i due bambini e la signora Ilca morirono il 14 febbraio '44 nelle camere a gas.

Nel medesimo campo i nazisti avevano rinchiuso lo zio dell'avvocato ed infine la madre, la signora Emilia Jona. Le S.S. non ebbero alcuna pietà per la povera donna, già vecchia e quasi cieca. Arrestata ad Asti, le concessero appena pochi minuti per raccogliere qualche indumento e brutalmente, la caricarono su un camion. L'automezzo si diresse a Bolzano, prima tappa del lungo viaggio che doveva concludersi qualche mese dopo con la sua morte in un campo di eliminazione.

L'unico scampato allo sterminio della famiglia fu l'avv. Remo. Trascorsi 2 anni e mezzo di prigionia nei campi di concentramento, fu liberato dalle truppe americane. Nel maggio del '45 ritornò a Torino: era disfatto nel fisico e nello spirito. Pareva che ormai nulla più contasse per lui, ora che tutti i suoi affetti gli erano stati distrutti. Ma poi, a poco a poco riuscì a ritrovare la pace interiore in un sentimento mistico e religioso della vita. Quanti l'hanno conosciuto ricordano con commozione come quest'uomo, così terribilmente provato dalla avventura, apparisse sereno. Aveva saputo trovare una nuova ragione di vita negli ideali del bene e della bontà.

### Paracadutisti all'Aeritalia

Sul campo dell'Aeritalia, in corso Francia, si svolge oggi alle 16 una manifestazione di paracadutisti con acrobazie compiute con aerei a reazione, e 150 lanci. La massa di lanci sarà effettuata a gruppi di 30 da apparecchi militari.

*Le imprese di due fratelli di borgo San Paolo, figli di un onesto operaio*

## Arrestato il "bandito solitario,, che ha depredato una cameriera

*La trappola preparata con diabolica perfidia: uno dei giovani accompagna la donna in una passeggiata in collina, mentre l'altro si apposta dietro un cespuglio - Una serie di estorsioni*

Il commissario di P. S. di borgo San Paolo, dott. Smirne, ha denunciato al tribunale dei minorenni, in stato di arresto, due fratelli — Giancarlo, di 16 anni, ed Ernesto, di 18 (data la loro giovane età, la Magistratura vieta di rendere noto il cognome dei precoci imputati) —, responsabili di un'impresa criminosa che ha del diabolico, per il modo con cui è stata ideata ed attuata.

Circa un anno fa il Giancarlo, che era garzone di un fornaio di borgo San Paolo, aveva fatto la conoscenza di una cameriera di 45 anni, Emilia Casabella, in servizio presso la famiglia di un facoltoso commerciante di corso Peschiera.

Gli incontri pressochè giornalieri, nella panetteria, tra il giovane garzone — un ragazzo prestante, dalla corporatura atletica, che dimostrava qualche anno più di quelli che aveva — e la matura cameriera si trasformarono a poco a poco in una reciproca simpatia, e infine in un legame sentimentale. Dalle poche banali parole scambiate davanti a pagnotte e grissini si passò alle brevi soste sull'angolo della strada, poi alle lunghe passeggiate domenicali lungo i viali della città e lungo i sentieri della collina.

La sera del 12 agosto scorso l'Emilia Casabella e Giancarlo si erano incontrati, dopo cena, e avevano scelto come mèta la Val San Martino, al capolinea del tram numero tre. Si erano inoltrati verso la collina finchè avevano trovato un invitante praticello, circondato da una fitta siepe. Non erano trascorsi dieci minuti dal momento in cui, seduti sull'erba, avevano cominciato a rinnovarsi giuramenti di eterno amore e promesse di legarsi per tutta la vita, davanti all'altare, quando un fruscio alle loro spalle li fece trasalire.

Subito dopo la siepe si aprì e nel varco apparve un individuo dal viso mascherato. La località era deserta, inutile e pericoloso invocare aiuto. I due rimasero inchiodati dal terrore, e l'aitante cavaliere si guardò bene dall'abbozzare un gesto di ribellione. Lo sconosciuto, con un balzo, si era nel frattempo portato di fronte a loro e tenendo una mano nella tasca della giacca, come se stesse impugnando una pistola, intimò sottovoce: «Fuori i soldi, senza fare storie. Sono il rapinatore solitario, e se non ubbidite sparo!».

Giancarlo, che appariva più spaventato della donna, si affrettò ad estrarre il portafogli e a porgerlo al bandito: non ci rimetteva granchè, perchè nel portafoglio c'erano appena 300 lire. Anche la Casabella si rassegnò ad aprire la borsetta e a consegnare al rapinatore la somma che vi aveva riposto prima di uscire: undici mila lire.

Nè il ragazzo nè la cameriera denunciarono alla polizia la brutta avventura, e nemmeno la raccontarono ad alcuno. Il garzone perchè temeva — disse alla sua «fidanzata» — i rimproveri dei genitori, e la donna perchè non voleva correre il rischio — disse al suo imberbe spasimante — di essere licenziata dai principali. Il silenzio sull'episodio fu rotto dieci giorni fa da una strana lettera, indirizzata alla Casabella dal fratello del ragazzo, Ernesto, l'unica persona che fosse a conoscenza della tresca. Ernesto, che era ricoverato in un ospedale in seguito ad una caduta dalla motocicletta, avvertiva — nella lettera — di aver ricevuto la visita del «rapinatore solitario», che si era mostrato al corrente della situazione esistente tra la coppia aggredita. «Se la vostra futura cognata non mi farà avere entro una settimana, tramite vostro, trentamila lire le farò passare un brutto guaio. Farò sapere ai suoi padroni che ha irretito un minorenne, e perderà il posto».

La Casabella, senza riflettere sull'inverosimiglianza della richiesta e sulla stranezza dello scritto, si recò all'ospedale e consegnò all'Ernesto tre biglietti da diecimila lire, sperando che la spiacevole vicenda finisse lì. Ma giovedì ricevette una seconda lettera, in cui le si ordinava di versare direttamente al suo «fidanzato» altre 30 mila lire: la somma avrebbe dovuto essere consegnata ieri mattina alle 11, nel negozio di un macellaio dove i due avrebbero dovuto incontrarsi.

La donna si accorse, finalmente, di essere caduta in un tranello e si rivolse al commissariato. Il dott. Smirne affidò le indagini al brigadiere Torregiani. Il quale si recò all'ora fissata nella macelleria, per scoprire e chiudere in trappola il ricattatore. Il Giancarlo si presentò puntuale al convegno, e lo stesso fece la cameriera. Quando quest'ultima cavò dalla borsetta la somma e la porse al giovane, il sottufficiale si fece avanti e dichiarò in arresto il Giancarlo, traducendolo nell'ufficio del commissario.

Il ragazzo resistette per due ore alle contestazioni, poi si decise a confessare l'odiosa impresa: il «rapinatore solitario» era suo fratello Ernesto. Avevano organizzato la rapina in collina e scritto le lettere minatorie sapendo che la donna possedeva un discreto gruzzolo e che non avrebbe esitato ad intaccarlo, pur di evitare che i padroni venissero a conoscenza della sua passione per un giovane che avrebbe potuto essere suo figlio, data la differenza di età.

Ieri pomeriggio i due fratelli sono stati inviati al «Ferrante Aporti», in attesa del processo.

**TEMPERATURA DI IERI**

**MASSIMA + 26,5**
**MINIMA + 12**

Il Bollettino Meteorologico dell'aeroporto di Caselle segnala inoltre i seguenti dati: Temperatura media + 18,8; umidità 85 %; pressione 735,6. Cielo sereno, calma di vento. Previsioni: tempo in genere buono. Temperatura stazionaria.

## Un negoziante si spara due rivoltellate alla tempia

*La moglie rincasa e lo trova agonizzante*

In gravi condizioni si trova da ieri mattina all'ospedale Mauriziano il commerciante Angelo Boda, di 40 anni, domiciliato in via Santa Giulia 13, che in una villetta di Rosta — dove si era recato da qualche settimana in vacanza — si è sparato due colpi di pistola alla tempia.

Il Boda da tempo soffriva atroci dolori provocati da una scheggia di proiettile che gli si era confitta in capo e che non era possibile estrarre. Ieri mattina, verso le 7, approfittando di una momentanea assenza della moglie, stando coricato sul letto, si esplodeva due colpi di rivoltella calibro 9. Il primo proiettile ha attraversato tutto l'interno del capo, recidendo i nervi ottici ed uscendo dall'altra parte; il secondo ha sfiorato la fronte ed è andato a vuoto.

Dopo circa un quarto d'ora la moglie rincasando faceva la impressionante scoperta. Poco più tardi, con un'autoambulanza, lo sventurato commerciante veniva trasportato a Torino, all'ospedale Mauriziano dove è stato ricoverato con prognosi riservatissima. Ben poche sono le speranze di salvarlo.

— Anche il quarantasettenne Solino Saccinto, abitante in corso Umbria 78, ha tentato ieri di togliersi la vita: con un rasoio si è tagliato le vene dei polsi. All'ospedale Maria Vittoria è stato ricoverato con prognosi riservata. Si ignorano i motivi che hanno spinto il Saccinto a compiere il folle gesto; ma sembra che da tempo fosse sofferente di una grave forma di esaurimento nervoso.

### I funerali dell'architetto Roberto Biscaretti di Ruffia

Con solenne rito, nella chiesa di San Massimo, si sono svolti ieri mattina i funerali dell'ing. Roberto Biscaretti di Ruffia. Hanno reso l'estremo omaggio allo scomparso, ideatore di ardite e grandiose costruzioni edilizie nella nostra città ed all'estero e nipote di uno dei pionieri dell'automobilismo italiano, il sottosegretario all'Industria on. Quarello, il prefetto, il sindaco, il presidente della Provincia, il questore, il presidente dell'Ente Turismo, parlamentari, assessori e consiglieri comunali e provinciali, dirigenti dell'industria, esponenti della cultura, professionisti. Autorità ed amici, che Roberto Biscaretti contava numerosissimi, si sono stretti intorno alla vedova e ai figli in una commossa espressione di cordoglio.

## Costringe la giovane fidanzata a rubare nell'alloggio dei padroni

*Le tracce del furto in via Donizetti dovevano essere cancellate da un incendio - L'istigatore fuggito in Calabria è arrestato*

Il ventitreenne Salvatore Papa è stato tradotto ieri, in stato di arresto da Reggio Calabria, sua città natale, a Torino dove dovrà rispondere dinanzi ai giudici di avere istigato una minorenne a rubare nella casa in cui prestava servizio e ad incendiare l'alloggio per nascondere le tracce del furto. La ragazza — Maria Strazziani di 15 anni da Caltanissetta, ora rinchiusa al «Buon Pastore» — fece le cose in così malo modo che quasi subito fu scoperta.

La vicenda ebbe le sue origini nei primi giorni dell'agosto scorso. La Strazziani era stata licenziata, per scarso rendimento, dalla famiglia del rag. Gallo, abitante in via Donizetti 5. Durante la sua permanenza nella casa la ragazza aveva avuto modo di scoprire che il rag. Gallo — gerente del ristorante San Giorgio — teneva oltre 400 mila lire celate in un cassettone e che per entrare in casa non era necessario avere la chiave: bastava conoscere il segreto — ed ella lo aveva appreso — di un complicato congegno di cui la porta era munita.

Il 10 di agosto incontrò a Porta Nuova il Papa, suo fidanzato, e gli rivelò il segreto. Quello sgranò gli occhi e poi proruppe: «Ma allora possiamo sposarci!». E aggiunge: «Prendi tutti i soldi poi incendi l'alloggio». La ragazza obbedì ed il 12 agosto fece quanto le aveva consigliato il fidanzato. Ma i casigliani si accorsero ben presto dell'incendio e avvisarono i pompieri che subito lo spensero. Che fosse doloso apparve chiaro poichè il fuoco aveva avuto origine in due stanze diverse; inoltre il cassettone contenente i denari non era affatto bruciato e la sparizione delle 400 mila lire non potè essere spiegata che con un furto. La Strazziani, fermata, confessò di aver dato 380 mila lire al fidanzato, di aver acquistato per sè una catenella e una collana.

### Fulminato da sincope

L'operaio Natale Cellerino fu Francesco, di 42 anni, domiciliato in via Bregilo 56, ieri mattina stava lavorando nelle officine Savigliano quando veniva colto da un improvviso malore e si accasciava al suolo privo di sensi. Soccorso da alcuni compagni di lavoro, il poveretto veniva subito trasportato all'Astanteria Martini ove decedeva pochi minuti dopo il suo ricovero per sincope.

— Una mola, spezzandosi di colpo, ha ferito ieri alle Ferriere Fiat l'operaio Enrico Marchioni di Giacomo, da Moncalieri, dipendente dell'impresa Sial, con sede in via Saluzzo 39. Lo sventurato è stato ricoverato all'ospedale Maria Adelaide per frattura della gamba destra.

— Sull'incidente avvenuto giovedì in un cantiere di corso Francia 87, dove si demolisce una casa, l'impresa che dirige i lavori precisa che la disgrazia non sarebbe dovuta al crollo parziale di un muro, ma all'imprudenza dell'operaio Amedeo Bartoletto che si sarebbe spinto — benchè sconsigliato dai compagni — su un muro pericolante.



*"Vetrine in passerella,,*

### L'originale iniziativa dei Commercianti Torinesi

**5 milioni di premi per i negozianti - Un martelletto d'oro per i vetrinisti - Un «referendum» fra il pubblico - La rassegna dell'illuminazione.**

*L'annunzio del nuovo originale Concorso Vetrine organizzato dall'Associazione Commercianti ha raccolto la più viva eco di consensi. Già numerose sono le adesioni per la grandiosa manifestazione che i commercianti torinesi hanno indetto per il periodo compreso fra il 30 settembre ed il 6 ottobre p. v. Altre giungeranno entro il termine del 25 corrente presso la Sede dell'Associazione in corso Vittorio Emanuele 80.*

*La singolare gara, alla quale sono stati chiamati a concorrere i negozianti cittadini, si svolgerà in due zone distinte: una centrale ed una circolare, con giudizio e premiazione indipendenti. Ai primi classificati di ognuna di queste zone sarà destinato un premio di L. 300.000, oltre ad un altro premio che verrà aggiudicato a quella delle due vetrine che sarà giudicata la vincitrice assoluta. Speciali premi toccheranno agli altri.*

*Per un giusto riconoscimento dell'opera dei vetrinisti è stato istituito l'«Oscar dei vetrinisti»: un martelletto d'oro che premierà l'inventiva e la genialità dell'allestitore della vetrina giudicata la vincitrice assoluta.*

*Per richiamare l'attenzione del pubblico sull'iniziativa, oltre a vivaci manifesti raffiguranti una curiosa ballerina (geniale simbolo della vetrina che sfila «in passerella»), il pubblico, senza modalità alcuna, sarà chiamato a partecipare ad un «referendum» a premi: fra chi avrà indovinato le prime tre vetrine classificate verranno estratti ingenti premi in denaro.*

*Una speciale premiazione, infine, è stata destinata dal CRATEMA (Centro di Ricerca e di Assistenza Tecnica e Mercantile delle Aziende) ai negozi dotati della illuminazione più razionale.*



# ECHI DI CRONACA



**LOTTO PUBBLICO**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 6 | 55 | 35 | 71 | 53 |
| Bari | 33 | 85 | 44 | 39 | 79 |
| Cagliari | 37 | 79 | 67 | 48 | 5 |
| Firenze | 58 | 44 | 27 | 68 | 45 |
| Genova | 25 | 9 | 73 | 65 | 90 |
| Milano | 70 | 75 | 38 | 25 | 55 |
| Napoli | 22 | 7 | 32 | 75 | 85 |
| Palermo | 19 | 81 | 78 | 68 | 73 |
| Roma | 18 | 63 | 21 | 31 | 53 |
| Venezia | 29 | 32 | 2 | 90 | 62 |

**FARMACIE APERTE OGGI**

Piazza Statuto 2; corso Palermo 118; via Madama Cristina 62; c. Orbassano 6; via ai Ronchi 5; via Monginevro 20; via Po 51; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; piazza Vittoria 7; piazza Galimberti 7; c. Vittorio Emanuele 64; v. Cibrario 72; via Giolitti 56; c. Regina Margherita 154; corso S. Maurizio ang. via Banchi; via Duchessa Jolanda 8; via Giolitti 2; via S. Secondo 9; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 206; piazza S. Giovanni.

**STATO CIVILE**

Mongo Emilia m. Schiavon, a. 69, casal., v. Mondovì 38; Bertinetti Emilia fu Angelo, a. 51, ricamatrice, via Beaumont 13; Vinotti Claudina ved. Candela, a. 91, casal., c. Dante 30; Doria Leopoldo fu Francesco, a. 68, pens., via Porro 2; Gerbino Michele fu Giovanni, a. 68, commerciante, c. Malimasi 16; Quilico Vittoria, a. 78, casal., v. Borgo Dora 26; Magnano Carolina m. Conti, a. 69, casal., v. Trinità 1 bis; Gherzi Antonietta ved. Paci, a. 74, pens., corso Duca Abruzzi 61; Davico Lorenzo fu Giov. Battista, a. 73, maestro musica, v. Napione 37; Bussolini Albano fu Nicola, a. 62, fornitore, piazza Bernanda 2; Tibaldi Teresa ved. Rinaldi, a. 79, casal., v. Ormea 47; Migra Delfina m. Maggi, a. 44, casal., v. Pio V 10.

Deceduti in ospedali: Lillia Franco di Mario, mesi 10; Rossi Antonio fu Luigi, a. 38, operaio; Biscaretti di Ruffia conte Roberto fu Gustavo, a. 49, ingegnere; Martina Carlo fu Giovanni, a. 45, calzolaio; Pelrossi Maria m. Bourcet, a. 60, pens.; Marchesini Guido fu Pietro, a. 61, elettricista; Bosio Maria ved. Del Colli, a. 72, casal.; Giuffrida Salvatore fu Nunzio, a. 44, ingegnere; Manzone Luigi fu Giov. Battista, a. 75, invalido; Vanizzi Domenico fu Giovanni, a. 64, falegname.

# L'estate degli stranieri

Se dovessi raccontare che cosa di notevole mi è capitato d'osservare durante queste ultime vacanze dovrei semplicemente scrivere: ho rivisto i tedeschi e guardandoli correre sulle nostre strade o giacere immobili sulle nostre spiagge avevo ricordi e pensieri di vario genere. Dalla fine della guerra in poi non si erano mai visti così numerosi e così affaccendati nel succhiare dall'estate italiana quel senso di vita che nella loro terre non troveranno mai. Li ho incontrati nel nord, lungo le rive del lago di Garda e nel sud, tra Napoli e l'isola d'Ischia, luoghi che anch'io ho frequentato in vacanza con loro e mi viene voglia di parlarne prima di tutto perchè molti altri italiani li avranno visti e poi perchè in questo giornale, qualche settimana fa, un amico ha scritto giuste osservazioni che avevano per titolo: «Gli stranieri ci guardano». Pareva che fosse preoccupato per i rapidi giudizi che essi possono formulare vedendoci da vicino, assaggiando nella realtà quotidiana il nostro carattere, interpretando su piccoli fatti della convivenza i nostri costumi. E perchè mai preoccuparsi? Come facile rivincita abbiamo a nostra volta la possibilità di guardarli e di giudicarli.

Ho detto che quest'anno, durante le vacanze, i tedeschi sono stati numerosi, quasi come se di colpo avessero ritrovato la vecchia tradizione del viaggio sotto i cieli meridionali. Gli altri stranieri, i francesi gli inglesi gli americani, vengono in Italia e forse non sanno bene che cosa cercano, che cosa desiderano trovare ed hanno la grazia che scaturisce dalla sorpresa e dalla scoperta; invece i tedeschi calano su di noi e con precisione sanno che cosa cercano, che cosa vogliono; lo sanno con una specie di istinto animalesco, quello stesso che spinge con esattezza l'ape dentro la corolla d'un fiore. Noi siamo pronti ad accogliere tutti con uguale cortesia e, persino, con uguale gratitudine, ma continueremo a percepire la sfumatura che corre tra coloro che «vengono» e coloro che «calano» sulle nostre strade, nelle nostre città. I francesi, gli inglesi, gli americani vengono per vivere la nostra vita; invece i tedeschi calano con il gusto di godere d'una cosa che, secondo loro, noi non amiamo sino in fondo: la natura. In questo c'è una vena didattica, che non riescono a nascondere e che li fa sempre un poco infantili ai nostri occhi.

Un giorno mi fermai, nelle vicinanze di Gardone, per ammirare il paesaggio. Incamminatomi sopra un prato vidi subito due giovanotti che, vicini ad un muretto, cercavano di accendere il fuoco. Due biciclette, di linea molto tedesca, col telaio pesante, col manubrio alto, erano appoggiate ad un ulivo. Dietro il sellino e dalle due parti della ruota posteriore avevano sistemato il bagaglio del girovago: si vedeva bene arrotolata una piccola tenda da campo e, persino, si potevano ammirare due pentole di alluminio. Quei giovanotti avevano scarpe pesanti, indossavano calzoncini di cuoio, alla cintura d'ognuno penzolava un coltello da esploratore e così parevano pronti a percorrere un Paese primitivo, forse selvaggio. Sopra di loro vidi aleggiare la retorica degli innamorati della natura, che si illudono di vivere in comunione con la natura perchè sanno accendere un fuoco all'aperto. Mi domandarono una informazione stradale e rispondendo non tralasciai di dire che trecento metri più in là potevano trovare una osteria con la terrazza sul lago: con poche lire, indugiando lo sguardo su un paesaggio stupendo, avrebbero mangiato pesce squisito, bevuto ottimo vino e chiacchierato con qualche bella ragazza. Siccome mi guardavano senza mostrare di capire quel che dicevo, dovetti aggiungere: «Vi ho consigliato la maniera più semplice per conoscere il mio Paese».

Simile categoria giovanile di turisti tedeschi dopo tutto è la più sopportabile e patetica; ma andiamo in su con l'età e vediamoli girare sulle ruote d'una motocicletta o d'una automobile. I motociclisti alemanni dovrebbero, prima di partire, guardarsi nello specchio: loro, la loro compagna e la loro macchina. Voluminosi e ridicolmente abbigliati, hanno sempre qualche cosa di indefinibile. In certi casi sembrano misteriosi porta ordini sguinzagliati da un tenebroso comandante; ed in altri casi sembrano avanguardie sornione, che tentano di passare inosservate per meglio compiere un colpo di mano. Gli automobilisti quando scendono dal Brennero e, seguendo l'itinerario di Goethe, raggiungono il lago di Garda, si precipitano ad infiorare le loro macchine con grappoli di limoni o di aranci, portandoseli in giro come trofei di sconosciute vittorie e perciò con una ostentazione puerile e fastidiosa.

Questi tedeschi in gita estiva sulle rive del Garda sono romantici grossolani, che si accontentano di un pizzico di sud; invece quelli che si spingono più in giù, e finiscono magari in Sicilia, romantici eruditi, si ritengono gente di sensibilità sopraffina, che veramente sa che cosa vuol dire andare alla ricerca d'un mare, d'un cielo e d'un sole meridionale. Bisogna riconoscere che essi sono la testimonianza di come la Germania occidentale si sia ormai rimessa in piedi economicamente e moralmente. Ma non insisto su tali aspetti del turismo estivo, d'altronde poco pertinenti al mio argomento: stavo guardando questi affaccendati tedeschi e mi rimetto subito a guardarli.

A Sant'Angelo nell'isola di Ischia, dove mi trovavo sino a qualche giorno fa, ne ho visti arrivare molti perchè il settembre, che a casa loro già infreddolisce e si annebbia, da noi è ancora un mese di delizie. Li vedevo giungere ineleganti non per mancanza di danaro, ma per mancanza di gusto; ed erano impacciati davanti alla bellezza dei colori, alla dolcezza del clima, quasi increduli che tanta grazia della natura toccasse a noi ed a noi soltanto. Poi la metamorfosi era rapida ed anche piena di buona volontà. Le donne e gli uomini, con frettolosi acquisti in un negozietto locale, cercavano di mettersi addosso roba più gradevole all'occhio; ma il risultato era ugualmente pietoso.

Un giorno, sulla piazza del paese, guardavo un gruppo di donne tedesche e tutte già avevano tentato una prima veloce trasformazione. Con me era una signora francese ed abbassando gli occhi per non essere costretta a ridere, come avrebbe avuto gran desiderio di fare, mi disse: «Guardate, con un niente riescono ad essere brutte». Parafrasava, a suo modo, una frase che rovesciata è giusta per la donna di Parigi come per quella di Torino ed insistemmo tra di noi a parlare di queste cose. Conclusi che la donna latina può anche essere soffocata da vizi e da difetti, ma di certo possiede una meravigliosa virtù, quella del pudore. Parlammo di questo speciale pudore e fummo d'accordo che consiste nel non mescolare il brutto con il bello. Infatti invecchiando essa si nasconde, sa commisurare i colori dell'abito od il taglio d'un costume da bagno alla propria età. E' un particolare sentimento nel quale si intrecciano giusto orgoglio, educazione istintiva, rispetto di sè e degli altri, infine una grande sensibilità.

Cominciavo a guardare queste donne tedesche, per lo più di mezza età e di buona condizione economica. Mal pettinate, peggio vestite e quando non erano vestite impavidamente grasse e pesanti, mi davano la sensazione che si abbandonassero ad una vacanza pericolosa perchè il luogo, il clima, i nostri costumi lo permettevano. Dove per noi è saggezza o tolleranza esse vedevano forse licenza; dove per noi è comprensione della vita, e libertà di pensiero esse scorgevano le possibilità di uno sfrenato piacere. Per questo mettevano in vacanza il buon senso, il pudore, l'equilibrio del gusto e si offrivano senza schermi ai nostri occhi. Le vedevo il primo giorno bianche come il latte, le ritrovavo il giorno dopo rosse come aragoste. L'infatuazione della nuova vita che vagheggiavano toglieva loro la possibilità d'ogni ragionevole controllo; e nemmeno si controllavano nel guardare quei giovanotti del paese, meridionalmente neri di capelli e di sguardo, maliziosamente ben fatti e che, come barcaiuoli o guide, se le portavano sull'onda del mare o sui sentieri della montagna. Ogni tanto scoppiavano in una risata ed ho sempre avuto l'impressione che ridessero di cose che non capivano.

Gli uomini seguono un'altra strada, che è quella dell'ozio trasognato. Pare che si siano levati di dosso incubi, pesi e miserie. Oltre il sole cercano il cibo, il vino, qualche volta il canto e, tutto sommato, sono i più felici. Metodici, tranquilli, freddamente educati si mettevano, la sera, davanti a bottiglie di vino e bevevano con pazienza: sembravano giocatori di scacchi ai quali un colpo di vento avesse portato via la scacchiera. L'unica curiosità che mi spingeva a guardarli era quella di scoprire se essi venivano tra di noi per la prima volta o se già c'erano stati. Era una piccola curiosità, che subito poteva essere soddisfatta e se mi accorgevo che si trattava di gente la quale tornava tra di noi mi sentivo preso da una grande pietà. La fantasia me li mostrava con indosso una divisa militare, l'elmetto in testa, la pistola mitragliatrice tra le mani e costretti a guerreggiare in una terra, che è quella stessa dei loro sogni romantici. Non si trattava di perdonare o di dimenticare o di mostrarsi capaci nel capire come vanno le cose del mondo e degli uomini: tutto si limitava a sentirli infelici.

Sono incontri estivi. Gli stranieri ci guardano e noi guardiamo loro. La piccola torre di Babele continuerà sino alla fine del mondo.

**Enrico Emanuelli**

## BRASILE RISERVA INTATTA DI ENORMI RICCHEZZE

# Un paese in lotta con la sua immensità

**Ovunque crescono città nuove - Competizione spietata tra potenti interessi - Fortune improvvise e rapidi crolli - L'assoluta miseria di venti milioni di abitanti: in alcune regioni del Nord la mortalità infantile arriva al 90 per cento - Favolose feste nelle "fazende" con cinquemila coperti - Le insidie di una natura infida**

(Dal nostro inviato speciale)
San Paolo, settembre.

*Le statistiche sono sempre insoddisfacenti. Non ricordo con esattezza ogni quanti minuti sorgesse una casa nuova a San Paolo quando le case erano ad uno o due piani. Ora che l'edilizia è orientata sui grattacieli si parla d'una casa all'ora. Comunque sia, San Paolo è la metropoli del mondo che cresce con ritmo più rapido, più ancora di Rio de Janeiro; sta per toccare i due milioni e mezzo di abitanti; i brasiliani sperano che di questo passo essa subentri a Buenos Aires come prima metropoli dell'America meridionale. Nuove città crescono fulmineamente dovunque si formi un nodo d'interessi importante. Il caffè, principale prodotto del Brasile, si coltivava in prevalenza nel territorio di San Paolo. Queste coltivazioni vanno esaurendosi; la speculazione si sposta verso le fertili terre del Paranà, ancora ammantate di foresta vergine; il fuoco vi apre radure, nelle radure si incastrano le fattorie.*

### Crescita vertiginosa

*Ho veduto soltanto dall'aeroplano Curitiba, centro bancario e affaristico del Paranà. E' passato in pochi anni da seimila abitanti a centocinquantamila, e ruota intorno ad un nucleo di grattacieli.*

*San Paolo, come Rio, è un buon campo di prova dell'architettura moderna, e il grattacielo brasiliano, non raggiungendo mai l'altezza babelica dei suoi avoli di New York, è in generale più moderno e più bello, benchè quasi sempre un po' freddo, di forme regolari classicheggianti. Inoltre la città è come terremotata, tropicale anche dov'è di cemento e di marmo, se non bastassero le piante lussureggianti che urgono dovunque v'è un tratto di terra libera; operai che demoliscono, fanno o rifanno, strade sconvolte dal piccone, l'impressione di vivere su un terreno che bolle; ed insieme, paradossalmente, le lunghissime pazienti code di fronte alle sale degli spettacoli e alle fermate degli autobus, la docilità, la flemma di un popolo portato all'ordine. I pubblici servizi in parte sono sopraffatti dalla crescita vertiginosa. San Paolo è illuminata più di Parigi, ma non dappertutto egualmente, e talvolta l'elettricità manca; la posta funziona in maniera aleatoria. Perciò il telegramma tende a sostituire la lettera, ed appunto in ragione del suo sviluppo ritardato forse il Brasile ci prepara una civiltà soprattutto basata sulla radio, il telegrafo e l'aeroplano anzichè sulla posta e sull'automobile. L'aeroporto è grandioso, ma come io stesso ho constatato un piccolo incidente può bloccarlo alcune ore; spesso ho ricordato in Brasile quel detto veneto che suona «una scarpa e uno zoccolo». I veri negozi di lusso spuntano tra gli empori. Nel cuore della metropoli, fra i grattacieli, fui richiamato da un cartello che annunciava l'esibizione della donna-ragno. Entrato nella*




*sala la trovai gremita di popolino bianco e negro. In un piccolo palcoscenico e coricata su una scala vidi una ragazzotta bruna, con il corpo infilato in un sacco peloso dal quale ciondolavano una dozzina di zampe, e usciva solamente la faccia dalle labbra rosse. Ci narrò con molta tristezza che il suo nome era Aragnata, era nata nell'Africa, da un peccato contro natura, in una colonia del Portogallo, e poi ci chiese di lasciarla tacere rispettando la sua vergogna e l'infelicità d'essere un ragno. Mi accorsi che almeno una parte dell'uditorio le credeva ed era commossa.*

*Le lacune della crescenza sono però sommerse da una vitalità violenta. I gruppi sono vigorosi, la competizione spietata, e senza esclusione di colpi. E' potente il gruppo italiano; ma non meno potenti gli interessi di quelli che, finchè rimangono poveri, sono chiamati turchi, e poi salendo di ricchezza siriani e libanesi. San Paolo e Rio de Janeiro non si amano. Si ripete, in forma più acuta, ma con ragioni non dissimili, il contrasto tra Milano e Roma. San Paolo è la città industriale; nel tempo stesso è la città in cui i sindacati operai hanno una radice più solida. Rio è politica e signorile; è anche il centro delle maggiori speculazioni di terreno e edilizie. Produttività e politica si scontrano come da noi, con i loro criteri divergenti, tenendo conto che la vita in Brasile è ancora bollente e ipertrofica. Il contributo di San Paolo alla recente crisi che ha eliminato Vargas è stato senza dubbio ingente. Più ancora che al potere economico in modo diretto la lotta dei gruppi mira al potere politico. E più che questo o quel partito i paolisti hanno per bandiera se stessi. Lo scopo principale è di riportare a San Paolo la direzione politica del Brasile strappandola ai «politicanti», ai «demagoghi» sia del nord sia del sud; Vargas era un uomo del sud.*

*Esiste un'aristocrazia brasiliana, non più vecchia di quattro secoli, composta delle famiglie prime arrivate di provenienza iberica e soprattutto portoghese. Si dice che d'istinto essa tenda a restare chiusa, sebbene ceda ai motivi economici. Nell'insieme però si osserva quella che fu detta democrazia formale, cioè rapporti confidenziali molto più che in Europa tra gente di diversa condizione economica; il saluto, il bicchiere di birra, la partita a carte quando si offre l'occasione. L'oligarchia economica è ancora giovane, il ricambio è veloce, i ricchi e i poveri sono della stessa pasta, e tutti sono simili per mentalità, maniere, educazione e aspetto fisico. Guardando oltre le apparenze invece i salti sono netti. Con una classe media ancora embrionale, un ceto impiegatizio squallido e poco colto, ad eccezione dei pubblici funzionari, la società si polarizza sugli estremi, povertà e ricchezza; i ricchi girano in un'orbita tutta loro. In meno di quaranta giorni ho visto del Brasile più che molti di essi. Fuori dei loro affari essi vanno nella fazenda, che è poi un'azienda agricola, oppure saltano l'Oceano e vanno in Europa. Si ha perciò un'oligarchia abbastanza snobistica, cosmopolita e campagnola.*

### Figure romantiche

*Nel territorio di San Paolo, a qualche centinaio di chilometri dalla città, sorgono le fazende più mondane e lussuose. Sorgono in un paesaggio monotono, terra color mattone macchiata di foreste d'un verde duro, opaco, scuro, rigato anch'esso dalle piste sanguigne. In quelle fazende si hanno ancora favolose feste, cinquemila coperti, tavola decorata da orchidee in tralci, orchestre e corpi di ballo fatti venire da lontano. Una fazenda, in cui ho trascorso due giornate tranquille, è certo tra i bei luoghi che conosco al mondo. Una splendida loggia riparata da tende guarda una prateria e un lago; le stanze sono serre di piante fiorite, begonie d'ogni qualità, orchidacee, gigliacee, cespi dalle foglie spioventi appesi dovunque ai soffitti. Fasci di bambù giganteschi, piccoli boschi fitti e tondi, crescono intorno al lago o nei viali vicini; bambù nerastri, oppure quelli detti imperiali, dal fusto rilucente giallo e verde ramarro, con pennacchi di fronde. Le canne che si dilatano al sole, le grosse scaglie che scoppiano e scattano via, il vento tra le canne, fanno un rumore come di molti animali nascosti, e talvolta quasi una musica. Non si può bagnarsi nel lago, che ospita alligatori in serbo per le partite di caccia, ma in una piscina all'ombra di grandi alberi fioriti. Nelle campagne intorno vi sono tratti di foresta, e lunghi viali d'eucalipti; i contadini, negri e bianchi, tornano dal lavoro come nelle figure dei libri di viaggio romantici, con cappelli di paglia a larghe falde, zappette dal manico lungo e bilanciate sulla spalla, le donne con sottane che scendono fino ai piedi per difenderle dagli insetti. L'aria è raggiante e immobile; il tramonto dei tropici, non d'oro ma d'argento, spalanca cieli tra l'argento e il violetto dietro le palme e gli alberi a ombrella o a ciuffo. La luna non illumina; spande un chiarore smorto, sfatto, uniforme, che crea un paesaggio funerario in cui s'odono canti strani. Il gusto di queste fazende eleganti va rinascendo oggi nelle famiglie ricche, che riprendono trasformandole le vecchie case patriarcali lasciate in abbandono. Invece muore il gusto delle passeggiate a cavallo, occupazione abituale degli ospiti d'una volta, ed al cavallo subentra dovunque la jeep. Anche se circondate da proprietà vastissime e redditizie non sono queste tuttavia le tipiche fazende dove si lavora duro che troveremo più all'interno. Ospite della fazenda ho appreso una nuova espressione. Dopo colazione tutti si ritiravano dicendo che andavano a fare un'ora di «ginnastica napoletana». I brasiliani definiscono così la siesta.*

### Depressione segreta

*Alcune osservazioni di quest'articolo (ma altre dovremo farne nei successivi) concorrono a spiegare quel misto di orgoglio pubblico e di depressione segreta, di riflessioni e confessioni negative intorno a se stessi, e di ambizioni senza limite, proprio dei brasiliani. La crescita è impressionante, e la immagine trita del rullo compressore è la più appropriata. Le più grandi e in gran parte intatte riserve di ferro del mondo, immensi giacimenti di petrolio, ancora inaccessi; sono ricchezze brasiliane, coi vasti territori incolti che attendono la coltura. E' vero che, su nove milioni di chilometri quadrati circa, risulta oggi fertile solo dal tre al cinque per cento, ma ancora ingente è il margine per l'espansione. Lo slancio negli affari, con il suo bene e il suo male, è violento. Travagliano il Brasile crisi economiche periodiche, e oggi si assiste ad una; ma crisi e inflazione non possono essere disastrose in un Paese che si espande, tutto animato dalla furia degli investimenti, in cui la produzione e il reddito nazionale aumentano vistosamente. Il capitale circola ancora in un ambiente ristretto, ma rende e cresce in proporzioni ignote ai poveri europei. Un affare che rende il 30 per 100 all'anno è considerato mediocre; ed i terreni, aumentando di prezzo anche il 60-70 per cento all'anno, favoriscono molte fortunate speculazioni. Frequente il caso di chi compera terreni a credito, e dopo alcuni anni paga il suo debito vendendone solo una parte. Chi porta capitali, ma soprattutto macchine, impianti e tecnici, è certo di farli fruttare. Stimolante è l'immensa, paurosa immensità dei bisogni. La crescita delle città e la scarsezza delle strade per esempio impongono al Brasile di aumentare la produzione di cemento da tre a dieci milioni di tonnellate all'anno nel corso di un decennio. Ma, oltre all'inflazione e alle crisi vi sono ostacoli di fondo.*

*Il Paese combatte con la sua vastità. Con rarissime strade, barriere insuperate di foreste e paludi, e scarsi mezzi di trasporto, molti ricchi prodotti, per esempio i legni pregiati, rimangono inutilizzati sul posto. Così all'interno si vedono in modeste case splendidi pavimenti di legni regali; e a Rio, nei mesi così detti invernali, si mangiano ananas immature, quando già crescono squisite a Salvador più prossima all'equatore. Il catasto è ancora in embrione, inesistente per l'interno; questo consente le appropriazioni arbitrarie, ed espone all'imbroglio i compratori imprudenti o mal consigliati. Fuori delle città la vita è ancora avventurosa, la legge arriva con fatica, e anche la lotta politica tra gruppo e gruppo talvolta è affidata alla forza. L'anagrafe è ancora dubbia, e grandemente lacunosa. La legalità del resto è ancora imperfetta in Brasile; nei ceti alti, per potenza ed arbitrio; nei ceti bassi perchè è facile sparire e cambiare nome. Si ha il caso di negri che hanno cambiato nome anche tre volte. L'elettrificazione è agli esordi; a Manaos sul Rio delle Amazzoni, che è il più grande fiume del mondo, l'elettricità scarseggia, e così l'acqua a domicilio. La lotta dei gruppi, accanita, non si configura mai come lotta tra razze e nazionalità diverse. I gruppi etnici conservano tuttavia una mentalità distinta, un concetto diverso della convivenza sociale, non unificati ancora da alcuni principii standard di carattere moralistico come negli Stati Uniti.*

### Quarantamila lebbrosi

*La distanze sociali sono grandi e pericolose. Si calcola che 20 milioni di abitanti non siano consumatori, e vivano quasi in natura, in una povertà senza bisogni. La lotta del Brasile contro ciò che v'è in esso di informe, di enorme e arretrato è tuttavia grandiosa. Tempo fa il clima era citato tra i principali ostacoli. Non è mutato, ma i progressi sanitari ed igienici, l'aria condizionata, l'assistenza e la tecnica, ne vanno eliminando le conseguenze. La lebbra è quasi vinta. Vi sono ancora quarantamila lebbrosi, tutti però nei sanatori, e molti di essi guariscono. Mi è stato detto che in alcune regioni povere del nord la mortalità infantile raggiunge ancora il 90%. Ritengo tuttavia che il mio informatore avesse intenzioni polemiche. Ad ogni modo la mortalità è contrastata dall'immensa prolificità, e nell'interno dodici figli e più sono una regola comune. Nell'insieme il Brasile è un esempio ancora imperfetto, ma già dimostrativo, di come sia possibile, contrastando il clima e i suoi morbi, modificare anche la psicologia umana. Da Nazione indolente il Brasile si muta in Nazione di lavoratori.*

*Restano tutte le insidie di una natura infida. San Paolo ha con l'istituto di Butantan il massimo centro del mondo per i sieri contro il serpente; i sieri si diramano di qui in tutto il Brasile, giacchè il serpente velenoso è dovunque, nelle sue molte varietà, dal serpente a corallo, quasi grazioso e micidiale, al serpente a sonagli. Negli Stati Uniti del nord ho veduto un buon numero di serpenti a sonagli. Mi è stato detto che però sono di diversa specie. Il serpente a sonagli brasiliano ha un veleno più virulento, più sicuramente mortale. La visita a Butantan non attrae per l'esibizione pubblica dei serpenti, in verità modesta, ma per alcuni dati che si ottengono nei laboratori tra i sieri contro i serpenti ed i ragni. L'ospedale dell'istituto cura dodicimila morsi all'anno; la mortalità, che all'inizio era del 13 per cento tra i ricoverati, è ora scesa a un mezzo per cento. Vittime sono soprattutto contadini, che camminano scalzi, e si chinano sulla terra, qui difficilmente nuda, ma ricoperta d'erbe folte anche tra le coltivazioni. Udendo quelle cifre, pensavo che si riferiscano al circondario di San Paolo, a coloro cioè che possono essere portati all'istituto nelle poche ore di vita che il morbo consente; e andavo con la fantasia sugli altri immensi spazi in parte selvaggi. Quanti sono in Brasile gli uomini morsi dal serpente? Difficile esserne informati. Anche perchè, come ho già detto, il Brasile è orgoglioso, e per le realtà sgradevoli esiste quella che nel gergo freudiano chiameremmo censura. Fui avvertito all'arrivo che insistere sui serpenti è qui importuno e ineducato. Mi fu riferita l'ipotesi suggerita da un brasiliano: tutti i serpenti del Brasile discendono da una vipera portata da un emigrante italiano nel sacco. Mi fu detto scherzando che, se volevo avere successo ad un pranzo, dovevo raccontare che le nostre ville piemontesi o lombarde sono infestate dalle vipere... Ma a questo punto scivoliamo nella freddura.*

**Guido Piovene**

## RITOCCHI ALL'IDEALE



Prima di mostrare ai genitori una lettera della fidanzata egli vi toglie tre grossi errori d'ortografia. (Disegno di NOVELLO)

# Il sogno d'un medico condotto diventare impiegato statale

**Battaglia grossa al Congresso di Sanremo: hanno vinto i sostenitori della statizzazione, per 2724 voti contro 2175**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Sanremo, 18 settembre.

La stragrande maggioranza dei medici condotti è concorde in un punto: la necessità, anche impellente, di sganciarsi dai comuni, dove si trovano a disagio per le diverse esigenze dei vari bilanci, per la impossibilità di fare carriera e qualche volta — come afferma la relazione della commissione di studio — «per ingerenze politiche locali».

Resta soltanto da discutere dove sarebbe meglio rifugiarsi a sganciamento avvenuto: non certamente nella professione libera, dove i 10.300 medici condotti si troverebbero a battersi contro oltre cinquantamila medici liberi, con il probabile risultato di perdere magari tutto per non contentarsi del poco.

Il congresso di Sanremo ha discusso la relazione del dottor Filippo Mirabella, che è nettamente a favore della statizzazione. Essa respinge la provincializzazione, perchè la carriera si svolgerebbe in un ambito troppo ristretto, e perchè i bilanci provinciali non hanno spesso nulla da invidiare per strettezze a quelli dei comuni. Anche la regione secondo lui va respinta, essendo l'organizzazione regionale ancora di là da venire, eccezion fatta per la Valle d'Aosta, l'Alto Adige, la Sicilia e la Sardegna.

Lo Stato, secondo la relazione, dovrebbe subentrare ai comuni con il seguente schema: incamererebbe le somme stanziate annualmente dai comuni per l'assistenza sanitaria e ne integrerebbe il *deficit*; ai comuni resterebbe il carico di fornire le abitazioni. I medici condotti inizierebbero la loro carriera con il grado IX gruppo A, passando ai gradi VIII, VII, VI dopo la permanenza di un quinquennio in ogni tappa, raggiungendo il massimo della carriera dopo venti anni. Verrebbero istituiti, compatibilmente con l'esistenza dei servizi, posti d'ispettore di condotta e d'ispettore capo, con il grado V e IV rispettivamente. Si dovrebbero stabilire concorsi anno per anno; si sancirebbe il principio della inamovibilità e, quello che più conta, si dovrebbe evitare in maniera drastica di dividere le condotte in categorie: il medico condotto di Roma, attualmente il più ricco, e quello di Campitallo (Salerno) attualmente il più povero, dovrebbero avere lo stesso stipendio iniziale con i medesimi scatti.

La statizzazione aveva oppositori programmatici nelle sezioni di Torino, Piacenza, Ravenna, Brescia, più Udine, Vicenza e Cagliari, che però attualmente non fanno più parte del Sindacato medici-condotti (anzi, Udine ha annunciato oggi di avere creato un sindacato autonomo friulano).

C'era quindi da attendersi una seduta piuttosto movimentata del sindacato medici - con interruzioni, rumori, battibecchi, repliche. Si voglia o no, la dipendenza da un comune è meno rigida che non quella derivante dall'inserirsi nella macchina della burocrazia statale; inoltre parecchi hanno fatto osservare l'incongruenza di assoggettarsi a un datore di lavoro del quale gli attuali dipendenti non sono soddisfatti, un datore di lavoro che, tra l'altro, desidera snellire il suo apparato burocratico, mentre l'appesantirebbe di circa trentamila nuove unità, poichè ostetriche e veterinari finirebbero per esigere lo stesso trattamento. Dopo un concitato dibattito, la proposta è stata messa ai voti per appello nominale. Si sono pronunciati a favore della statizzazione 2724 medici condotti, contro 2175.

**a. a.**

### Condannati all'impiccagione due soldati inglesi a Vienna

Vienna, 18 settembre.

(p. b.) Dopo alcuni giorni si è concluso questa sera a Vienna il processo, davanti ad un tribunale militare britannico, a carico di due giovani soldati che al principio dell'estate di quest'anno avevano terrorizzato per alcune ore un intero quartiere della capitale.

I due militari, Mac Brinn e Warrington, appartenenti alle truppe d'occupazione inglesi, entrambi appena ventenni, dopo aver visitato alcune osterie ed aver alzato un po' troppo il gomito, usciti con le armi dalla caserma, si diedero a molestare i radi passanti che incontravano a tarda ora della notte; poi ferirono a colpi di moschetto un tramviere che rincasava dal servizio, spararono contro un gruppo di persone ferendone altre quattro, ed infine presero di mira un commerciante che rincasava a bordo della propria automobile, uccidendolo. Obbligavano quindi il conducente di un tassì a prenderli a bordo per portarli nuovamente in caserma, ma l'autista, con presenza di spirito, fermava la sua macchina davanti ad un Commissariato di polizia, e così poteva dare l'allarme. I due, però, riuscivano a fuggire; e solo dopo una nuova sparatoria, questa volta senza vittime, finivano con l'essere arrestati.

I due giovani durante il dibattito hanno affermato di non ricordar nulla di quanto era accaduto ed hanno chiesto perdono alle vittime ed ai loro familiari.

Al processo ha assistito anche il padre di uno degli imputati, venuto espressamente da Londra, il signor Mac Brinn. Il Tribunale non ha accordato ai due prevenuti alcuna attenuante, ed essi sono stati pertanto condannati alla pena di morte, da eseguirsi mediante impiccagione. Il difensore ha inoltrato subito domanda di grazia in considerazione della giovane età dei due militari ed alla esemplare condotta da essi tenuta fino alla notte del crimine.

# CRONACHE DELLO SPORT

## Oggi il Torino affronta il Bologna nella "prima,, del torneo di calcio

*La Juventus senza Manente. Gimona e Boniperti contro la Pro Patria a Busto Arsizio*

Il campionato di calcio si inizia a Torino con una partita di cartello. E' il confronto fra il rinnovato undici granata e il Bologna: una compagine che suscita molte speranze, la prima; un'unità seriamente candidata allo scudetto, la seconda. Di solito il campionato si inizia in sordina. Quest'anno, invece, si entra di colpo nel vivo della contesa con prove che, nelle primissime giornate, metteranno a confronto alcune fra le unità migliori del girone.

La partita che si disputa oggi a Torino è senza dubbio la più importante della giornata. Grande è la curiosità che attende il Torino. La compagine granata è stata assai rinnovata: più ancora è stata rinnovata in alcuni dei punti cardine del complesso. Ha rinunciato a uomini di valore che costituivano i pilastri della formazione nella passata stagione e li ha sostituiti con elementi validi ai quali spetta il compito non solo di turare le falle che erano state aperte ma anzi di potenziare maggiormente il rendimento dell'organismo.

Frossi sta cercando di dare alla formazione un ordine, un impianto di gioco, un equilibrio di funzionamento. Il Torino visto nelle prove precampionato ha lasciato chiaramente intendere quale sarà la tattica che preferibilmente verrà adottata, che è quella della difesa arroccata, con uomini impegnati in controllo stretto dell'avversario, mentre l'attacco si articolerà principalmente su due centravanti. Un sistema che Frossi ha provato con buon esito anche domenica scorsa a Como.

Certamente oggi il compito dei torinesi sarà più difficile. La squadra rossoblù viene a Torino con la fama di essere già completamente a posto. La partita disputata dieci giorni fa con l'Inter ha confermato che gli uomini di Viani hanno ormai raggiunto lo «standard» del loro miglior gioco. La formazione ospite sarà priva di Cappello e di Cervellati, ma non per questo deve essere considerata meno temibile.

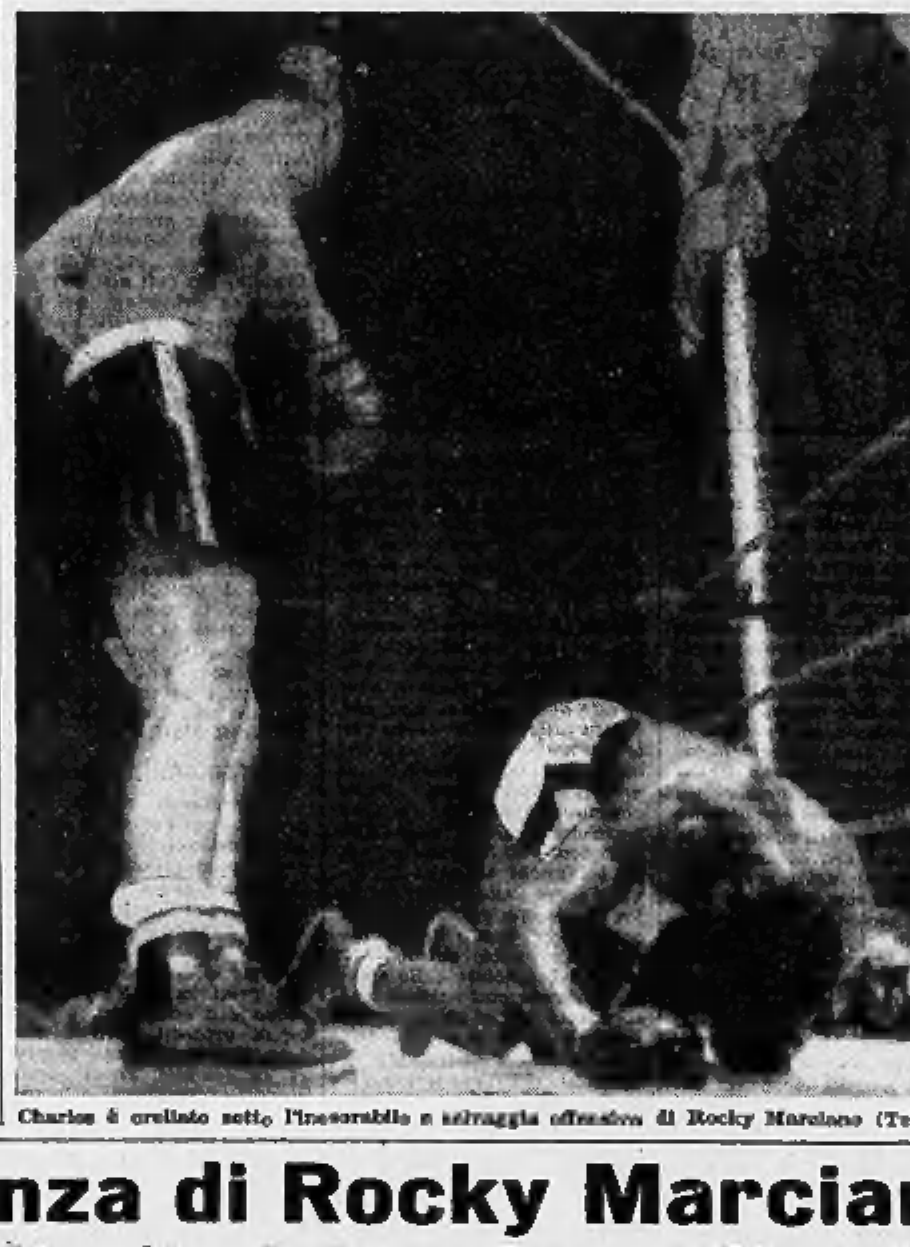
Il Bologna ha in formazione uomini di notevole valore tecnico. Al già forte complesso difensivo si è aggiunto quest'anno anche il giovane terzino Rota, che si è messo in luce nell'Atalanta e nelle gare disputate con la «nazionale primavera». Si parla ora, e con ragione, della difesa più forte d'Italia, con davanti una mediana, formata da Pilmark, Greco e Jensen, tre elementi che tutte le squadre possono invidiare. L'attacco si basa sul gioco brillante di quel Pivatelli, per il cui trasferimento il presidente rossoblù commendator Dall'Ara ha rifiutato quest'estate un assegno in bianco; giocatore ancora giovanissimo, ma che non difetta certo di classe.

Viani, stando alle informazioni giunte da Bologna, ha già portato la squadra rossoblù al piano della forma. L'allenatore degli emiliani è arrivato ieri a Torino con dodici giocatori, gli undici elencati in formazione, con in più Giovannini. Non ha voluto però pronunciarsi sulle sue intenzioni circa la formazione della squadra, riservandosi di decidere poco prima di scendere in campo. Non è un segreto che Viani studia accuratamente la formazione avversaria prima di stabilire lo schieramento dei suoi uomini, e così anche oggi attenderà che Frossi comunichi l'elenco dei granata per stabilire l'undici rossoblù. A Viani è già successo più di una volta di far preparare dodici giocatori per confondere le idee all'avversario. Una tattica anche questa.

Precederà l'incontro una gara amichevole fra i ragazzi del Torino e del Cenisia. L'inizio del match Torino-Bologna è fissato per le 16.

*Torino:* Lovati; Molino, Cuscela; Bearzot, Grosso, Moltrasio; Antoniotti, Bodi, Bacci, Buhtz, Bertoloni.

*Bologna:* Giorcelli; Rota, Ballacci; Pilmark, Greco, Jensen; Randon, Pivatelli, Bonafin, Pozzan, Valentinuzzi.



Charles è crollato sotto l'inesorabile e selvaggia offensiva di Rocky Marciano (Telefoto)

## La potenza di Rocky Marciano ha travolto il coraggioso Charles

*Il combattimento di ieri notte a New York ha confermato che l'italo-americano è il più forte pugile del mondo - Vittoria per k. o. all'8° ripresa - Marciano è imbattuto da 48 incontri*

(Nostro servizio particolare) New York, 18 settembre.

*La notte scorsa, alla presenza di 34.330 spettatori all'Yankee Stadium il campione del mondo dei pesi massimi Rocky Marciano ha difeso vittoriosamente per la quarta volta il suo titolo dall'assalto dello sfidante ex-campione del mondo Ezzard Charles. Era la seconda volta che i due avversari incrociavano i guanti, per contendersi il massimo titolo di pugilato. Ma questa volta il pur eccellente Charles non è riuscito a condurre a termine l'incontro, come seppe fare il 17 giugno scorso; questa volta il combattimento è durato la metà del tempo stabilito. Dopo 2'36" dall'inizio dell'8ª ripresa infatti il campione del mondo riusciva a sferrare un violentissimo destro al mento di Charles che, barcollante, veniva nuovamente colpito, prima di cadere. Il negro si rialzava troppo presto, ancora «groggy» e del suo stato d'inferiorità approfittava Marciano per investirlo con una scarica di colpi corti che inginocchiavano nuovamente lo sfidante. Solo dopo che l'arbitro ebbe scandito i 10 secondi Charles si rialzava, sconfitto.*

*L'inizio di Charles era stato brillante. Imponendo la sua maggiore velocità ed abilità tecnica, il negro era riuscito ad imporsi nella prima ripresa ed aveva condotto bene anche la seconda, ma l'italo-americano non tardava a trovare la giusta misura ed iniziava una serie di attacchi serrati ad un ritmo tale che man mano che le riprese passavano riducevano le capacità di resistenza dell'antagonista. Il comportamento di Charles fu sempre coraggioso e mai rassegnato, ma nulla poteva contro la formidabile potenza devastatrice del bianco. Marciano non si lasciò imporre il combattimento a distanza; assalendo a testa bassa, entrava nella guardia del rivale per assestare i suoi poderosi «uncini» che dapprima sgretolarono le capacità di resistenza di Charles, gli fecero perdere lucidità e precisione, poi lo ridussero in sua balìa. Marciano comprese che quella era la tattica giusta; bisognava non dar tregua a Charles, investirlo con furia selvaggia, per non trovarsi a far poi i conti con la migliore tecnica del negro. Alla 3ª ripresa il negro era atterrato per un destro al viso per 3". Alla 7ª, malgrado il campione avesse accumulato un netto vantaggio ai punti, appariva grondante sangue dal naso e dal sopracciglio sinistro*

*Fu allora che Marciano si gettò a corpo perduto su Charles investendolo con tutta la sua capacità offensiva. Il negro resistette, ma si ebbe la netta sensazione che le sue risorse fossero per toccare il limite. Infatti un destro del campione lo poneva in ginocchio prima della fine del round. Alla ripresa seguente, la fine.*

*Charles ha perso così l'ultima possibilità di riconquistare il titolo mondiale, e Marciano, dopo 48 incontri professionistici, è ancora imbattuto.* s. t.

*Oggi il Gran Premio Pirelli*

### I dilettanti azzurri all'attacco di Van Cauter

Il campione mondiale dei dilettanti, il belga Van Cauter scende oggi in gara nel G. P. Pirelli, alla testa di una ventina di ottimi corridori stranieri per contendere la vittoria a tutti i più forti dilettanti italiani. La classica corsa lombarda, che ha già iscritto nel suo albo d'oro i nomi di Petrucci, Alfo Ferrari, Defilippis, Guerrini e Aureggi, vedrà quindi l'attacco portato alla maglia iridata dai nostri «azzurri» che battuti a Solingen cercano una clamorosa rivincita.

Oltre ai vari Ranucci, Chiarlone, Moser, Maule, Zocconelli, saranno da tener d'occhio gli «acquei» Bavera, Marino, Gabelli, il novarese Godio, Porta, il bustese Fantini, i toscani Cioli, Boni, Carmagnini e altri ancora.

In campo straniero oltre al «sorvegliato speciale» Van Cauter, particolarmente pericolosi si presentano i belgi Van Aerde e Luyten, i francesi Bourgeois, Le Dissez e Barone, il tedesco Mane e l'austriaco Christian. La gara è discretamente lunga (217 km.) e pur non essendo eccessivamente accidentata, avrà le sue brave difficoltà che possono permettere qualsiasi soluzione.

### Fangio a oltre 225 Km. sul circuito dell'Avus

Berlino, 18 settembre.

Nella seconda giornata di prove del G.P. automobilistico dell'Avus, l'argentino Fangio su Mercedes ha realizzato il miglior tempo, ottenendo la media di km. 225,800, ciò che costituisce il nuovo primato della pista. Gli altri corridori hanno ottenuto nell'ordine le seguenti medie: Hermann (Germ.) km. 223,900, Kling (Germ.) km. 221, Behra (Francia) km. 206,100, Swaters (Belgio) 195,300.

E' stato confermato che la Maserati non parteciperà ufficialmente alla gara.

## L'U.V.I. emanerebbe un'amnistia generale

*La decisione verrà presa sabato prossimo - Una squadra italiana al Giro d'Europa - Magni e Monti chiedono di correre "sub judice,,*

Milano, 18 settembre.

Il Consiglio direttivo dell'U.V.I., nella riunione straordinaria che terrà a Roma sabato prossimo, si varrebbe dei suoi poteri per concedere un'amnistia generale in onore delle vittorie conseguite da Messina e da Faggin nei campionati del mondo 1954. Verrebbero così condonate anche le punizioni inflitte recentemente dalla C.A.D. in seguito ai fatti lamentati nella penultima tappa del Giro d'Italia.

La notizia, diffusasi questa sera negli ambienti ciclistici milanesi, è avvalorata dal fatto che il presidente dell'U.V.I., prima di partire per Roma, aveva manifestato l'intenzione di festeggiare i trionfi azzurri con una larga amnistia. Battuto sul tempo dalla decisione della C.A.D., Rodoni emanerebbe sabato il provvedimento di clemenza, destinato a mettere la parola fine a tutte le diatribe e a tutte le complicazioni sorte in questi ultimi giorni.

Per quanto riguarda il Giro d'Europa, è stata decisa la partecipazione di una squadra italiana. Il relativo contratto è stato firmato stamane. Sarà una formazione mista composta dai corridori Volpi, Pezzi, Giannecchini, Pasotti, Assirelli, Baldarelli, Mazzeo, Buratti, Frosini, oltre che dal massaggiatore Imboldi e dal meccanico Migli e avrà quale accompagnatore Tosi.

Fiorenzo Magni e Bruno Monti che si erano impegnati con gli organizzatori a partecipare alla competizione hanno chiesto alla Unione Velocipedistica Italiana di poter gareggiare «sub judice» e sperano di essere presenti al via.

I corridori che parteciperanno alla gara si riuniranno a Milano per partire domani sera alle ore 21,50 con l'«Orient Express» che giungerà a Parigi nel primo pomeriggio di lunedì.

Magni deciderà la sua partecipazione eventuale nel tardo pomeriggio di domani, dopo un colloquio con le autorità dell'U.V.I. e dopo una telefonata con il signor Leulliot.

Il giornalista francese ha già parlato oggi con il campione d'Italia, proponendogli una soluzione in extremis: gli organizzatori, seguendo l'esempio dato dal G. P. delle Nazioni per quanto riguarda la partecipazione di Fornara, avrebbero intenzione di far partire Fiorenzo e la sua squadra.., una decina di minuti dopo gli altri concorrenti. Magni però spera ancora di risolvere in altri termini la spinosa questione.

### Continuano in Francia gli attacchi a Rodoni

Parigi, 18 settembre.

Il Gran Premio delle Nazioni (140 km. a cronometro) avrà luogo, e il duello Koblet-Anquetil avrà, malgrado i divieti e i fulmini dell'U.V.I. disputato anche da Pasquale Fornara. Un Fornara, però che correrà in margine alla prova ufficiale e che non avrà diritto agli applausi degli sportivi del Parco dei Principi, sulla cui pista si avranno gli arrivi.

L'allievo di Piemontesi, giunto stamane a Parigi in compagnia di Augusto Coletto, di Pierino Bertolazzi e del campione d'Italia Maspes, è stato subito informato dagli organizzatori della corsa che, per Hugo Koblet era stata trovata una soluzione che gli permetteva di partire in veste ufficiale (un appello per una sospensione della punizione rivolto dalla federazione elvetica all'U.C.I. è stato accolto), per lui non v'era altra possibilità che quella di partire «fuori gara». Fornara partirà ultimo, a sei minuti da Anquetil, che lo precede, e a quattordici minuti da Koblet, che è stato designato a prendere il «via» nella 21ª posizione.

E' superfluo dire quanto impopolare sia in questi giorni a Parigi il presidente Adriano Rodoni, e con quale violenza egli sia attaccato da tutti i giornalisti sportivi: «Le bestie nocive si schiacciano — scrive Pierre About sull'*Equipe* di stamane. — La società si difende contro chi turba la sua armonia. Lo sport, collettività moderna, ha l'obbligo di proteggersi contro coloro che attentano alla sua esistenza. Il signor Rodoni, presidente dell'U.V.I., si è inserito da ieri fra gli uomini che bisogna abbattere perchè lo sport possa vivere».

Il nuovo primato della Bologna-Passo della Raticosa è stato stabilito nelle prove di ieri da Perdisa su «Maserati» con 26'1" media km. 90,633.

IL MOTOCIRCUITO DEL MONFERRATO

## Masetti e Duke oggi in gara a Casale

Casale, 18 settembre.

(e. d. a.) I centauri che parteciperanno domani alle gare del 3° Circuito motociclistico del Monferrato — 15 per le cilindrate fino a 175 cmc. e 12 per la classe da 500 cmc. — hanno provato questo pomeriggio il percorso di chilometri 4,300 da ripetere venti volte per le cilindrate minori, e quaranta volte per le maggiori, rispettivamente per un complesso di km. 84 e km. 168.

Per la classe da 175 cmc. s'è imposto Libanori (M.V.) che ha compiuto il giro più veloce, in 2'32"2 alla media di km. 99,867. Vengono subito dopo Scaglione ed Ariotti, entrambi su Morini, rispettivamente in 2'33" e 2'33"2.

Cominciava poi il carosello delle 500. Masetti (Gilera) battendo un passo velocissimo compiva il giro più veloce in 2'4"2 alla media di Km. 121,134. Venivano poi Bandirola (M. V.) in 2'9"1, Montanari (Guzzi) 2'12"3, Forconi (Gilera) 2'13"1, Taveri (M. V.) 2'15"3, Valdinoci (Gilera) 2'16"2. Seguivano nell'ordine Prini, Guglielminetti, Wood, Bianchi, Spadoni, Galanis, Ster e Fagiolini.

Domani mattina il percorso sarà ancora chiuso per un'ora per consentire altre prove, fra cui quelle di Duke. Egli ha corso oggi in Inghilterra e raggiungerà in aereo l'Italia per partecipare alla manifestazione di domani.

### L'inglese Duke su Gilera vince nelle 500 a Scarborough

Scarborough, 18 settembre.

Nella finale della classe 500 cc., svoltasi sul percorso di 40 miglia (km. 64,375) ha vinto l'inglese Geoff Duke, su Gilera. Egli ha battuto due volte il record del giro, portandolo alla media di km. 107,720, mentre ha coperto l'intero percorso alla media record di km. 106,005, aggiudicandosi la coppa d'oro, in palio per questa manifestazione. Secondo si è classificato l'inglese Surtees (Norton) e terzo lo scozzese McIntyre (Ajs).

### Senza i terzini titolari il Novara contro la Roma

Novara, 18 settembre.

Il Novara ha concluso ieri la sua preparazione e si appresta ad incontrare domani la Roma. La partita si presenta irta di difficoltà non tanto per la statura dell'avversario, quanto perchè la squadra fin dalla prima giornata non può contare su tutti i suoi elementi. E' ancora molto problematica la presenza in campo domani dei due terzini titolari De Togni e Pombia (e quest'ultimo in particolare), Janni ha convocato perciò tredici giocatori: Pendibene, Pombia, Marzani, De Togni, Di Giovanni, Feccia, Molina, Baira, Colombi, Formentin, Renica, Ejdaffall e Arce.

A parte la momentanea indisponibilità dei terzini (De Togni, Pombia e Corbani sono piuttosto malconci) la difesa è a posto; è l'attacco che lascia perplessi.

### La domenica calcistica (inizio alle ore 16)

SERIE A: Fiorentina-Catania; Genoa-Napoli; Lazio-Sampdoria; Milan-Triestina; Novara-Roma; Pro Patria-Juventus; Spal-Atalanta; Torino-Bologna; Udinese-Inter.

SERIE B: Alessandria-Brescia; Marzotto-Arsenale; Messina-Lanerossi; Modena-Palermo; Monza-Padova; Parma-Como; Pavia-Legnano; Salernitana-Cagliari; Verona-Treviso.

SERIE C: Bari-Fanfulla; Carbosarda-Prato; Carrarese-Cremonese; Catanzaro - Bolzano; Lecco-Empoli; Livorno-Piacenza; Piombino-Lecce; Siracusa-Sanremese; Venezia - Sambenedettese.

## L'avvocato Agnelli lascia la presidenza della Juventus

Ieri sera la segreteria della Juventus ha diramato il seguente comunicato ufficiale: «Su invito del presidente avv. Gianni Agnelli, si è oggi riunito il Consiglio direttivo della Juventus. Il presidente ha confermato le sue dimissioni, già annunciate durante l'assemblea dei soci. Il Consiglio gli espresse il suo profondo rammarico e tutta la sua gratitudine per quanto da lui è stato fatto a favore della società, lieto dell'assicurazione del presidente di voler continuare a prendere parte con immutato animo alle fortune della società. Il presidente ha infine pregato il Consiglio a non insistere nelle dimissioni da esso offertegli, ed a rimanere in carica».

Viene così confermato che l'avv. Gianni Agnelli non è più il presidente della Juventus. Egli aveva già preannunciato la sua decisione, che da ieri è diventata definitiva. Rimangono invece in carica il Consiglio direttivo e i tre vice-presidente avv. Craveri, dott. Cravetto e sig. Umberto Agnelli. La decisione dell'avv. Agnelli non è che la logica conseguenza di quanto egli stesso aveva annunciato all'assemblea dei soci, anche perchè nessun fatto nuovo è avvenuto che potesse fargli mutare opinione.

La Juventus da oggi è dunque senza presidente. Quanto prima dovrà essere convocata l'assemblea straordinaria dei soci per decidere sulla successione. Non è improbabile che l'orientamento generale sia per la creazione di una società per azioni, con regolare statuto. Il Consiglio d'amministrazione, che sarà formato dagli azionisti, nominerà poi il direttore generale. Sarebbe questa una formula per uscire dalla situazione venutasi a creare con le dimissioni dell'avv. Agnelli.

La squadra bianconera andrà oggi a Busto con una formazione di ripiego. Mancherà Manente, non giocherà Gimona, non sarà in campo Boniperti, e tutto lascia credere che neppure Bronée possa essere disponibile. Olivieri e Raynor dovranno di conseguenza ricorrere a degli arrangiamenti per mettere assieme una squadra da opporre alla Pro Patria.

I giocatori convocati per la partenza per Busto sono dodici: Viola, Travia, Corradi, Montico, Ferrario, Turchi, Muccinelli, Colombo, Mannucci, Pinardi, Praest e Oppezzo. Quest'ultimo dovrebbe fungere da riserva. Non è escluso che Bronée, che ormai è guarito, si senta all'ultimo momento di partire. In questo caso Pinardi cederebbe il suo posto

Non è certo una situazione favorevole quella in cui si trova la Juventus all'inizio del torneo. La partita contro la Pro Patria non è facile, specialmente se si tiene presente l'ardore e l'accanimento che animeranno i bianco-blu, neopromossi ed impegnati contro avversari di rango. Da Busto potrebbe giungere la conferma se la Juventus sia una squadra che possa puntare con sufficiente possibilità alle prime posizioni di classifica. g. a.

### «Assisi» ed «Etabloz» favoriti a Mirafiori

Alcova, Carità, Etabloz ed Assisi si disputeranno oggi a Mirafiori (ore 16) il Premio Genova di lire 535.000 (m. 2100) massima prova della riunione. Sui tempi Assisi non può essere battuto; per il posto d'onore indichiamo Etabloz. Per le altre corse in programma tutte ben fornite di partenti indichiamo: Premio Alassio: Marchese di Bruno Ritmo; Premio Bavona: Scuderia Appiano (Finari, Marisol) Diana Chaverny; Premio Spezia: Fachiro, Poesia; Premio Nervi: Vallo, Dario, Eloty; Premio Oneglia. Miss da Bruno, Eubea, Ghetti; Premio Imperia 1ª Divisione: Olimpia, Albanella; 2ª Divisione: Tarso, Antenato.

Due grosse monete a Cesena ed ad Agnano. A Cesena il Campionato Europeo (L. 6.000.000 m. 1600) dove la scuderia Orsi-Mangelli parte favorita con Vestone ed Hit Song che avranno in Birbone il più pericoloso avversario; il campo sarà completato da Karamazow, Quesito, Agrio, Theme Song, Prince Philip, Mighty Fine, Myers Hanover. Ancora favorita la Orsi Mangelli ad Agnano nel Premio San Gennaro (L. 3.150.000 m. 2100) con Zima che avrà contro Johannsburg, Zibellino, Negus, Good Williams III.

Per i galoppatori lieto il cartellone la riunione di San Siro dove si corre il St. Leger italiano (L. 2.150.000 m. 2800) nel quale farà la sua ricomparsa Botticelli, dopo la infelice spedizione inglese. Lo accompagnerà il compagno di scuderia, l'ottimo Murillo. Avversari del duo della Dormello-Olgiata saranno Alloco e Nu-Or.

### Squadre torinesi vittoriose nel campionato di salvamento

Nella piscina coperta dello Stadio Comunale si è svolto ieri pomeriggio il IV Campionato italiano di nuoto per salvamento. L'interessante manifestazione — cui hanno partecipato una trentina di squadre civili e militari di tutta Italia — ha dato luogo ad una serie di gare combattute. Erano presenti fra le autorità il Prefetto e il comandante del Comiliter di Torino.

Nella cat. A e in quella femminile si sono imposte due squadre torinesi e cioè rispettivamente il terzetto del Comiliter e la R. N. Torino.

Ecco le classifiche finali: cat. A: 1. Comiliter di Torino in 8'3"4; 2. Guardia Finanza 8'28"; 3. Marina Militare 8'46"9; 4. G. S. Dentice Roma; 5. R. N. Torino. Classifica individuale: 1. Cavari (Comiliter Torino); 2. Crescio (id.); 3. Arancio (Finanza).

Cat. B: 1. Carabinieri (1ª squadra) 8'30"; 2. Corpo Guardie P. S. (1ª sq.) 8'39"; 3. Guardia Finanza (1ª sq.) 8,58"2; 4. Guardie P. S. (2ª sq.); 5. 62° Corpo Vig. Fuoco Pescara. Classifica individuale: 1. Peraggino; 2. Ranello; 3. Ancia.

Cat. femminile: 1. Rari Nantes Torino (Sabbatini, Compla, Visona) 9'45"5; 2. R. N. Roma 10'26".

### Le previsioni del tempo

*Sull'Italia permane un campo di pressioni medie livellate con circolazione di aria calda poco umida. Sulle regioni dell'arco alpino orientale e lungo la dorsale appenninica si avranno annuvolamenti sparsi in temporanea accentuazione nelle prime ore del pomeriggio. Altrove le condizioni del tempo si manterranno buone con cielo prevalentemente sereno. Temperatura ovunque stazionaria. Mari: da poco mossi a calmi.*

### Bollettino della temperatura

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 11 | 27,4 | Pescara | 13,2 | 27,4 |
| Trento | 15 | 27,4 | L'Aquila | 10,6 | 28,4 |
| Torino | 12 | 24,5 | Roma | 14,2 | 29,1 |
| Milano | 14 | [illegible] | Napoli | 18,6 | 26,1 |
| Venezia | 17 | 26 | Bari | 16,8 | 26,2 |
| Trieste | 17,6 | 26,9 | Potenza | 14,4 | 26,4 |
| Genova | 18,2 | 26,1 | Reggio C. | 21,5 | 27 |
| Bologna | 16,8 | 28,4 | Palermo | 19,4 | 26,8 |
| Pisa | 14,8 | 26,2 | Messina | 21,2 | 27,7 |
| Firenze | 14,2 | 26,6 | Catania | 16 | 27,2 |
| Perugia | 14,3 | 25,8 | Sassari | 17,3 | 26,1 |
| Ancona | 19,2 | 25 | Cagliari | 18 | 28,4 |

# SPETTACOLI

## Sullo schermo

**All'Astor: INDIA FAVOLOSA, di G. Macchi.** — Segnaliamo agli amanti dei film dal vero, come quello che per colore, movimento e interesse, si lascia indietro molti film a soggetto, questo «India favolosa» del nuovo regista Giulio Macchi: che è il diario visivo, quale, rispetto alla sostanza, avrebbe potuto redigere un turista cine-dilettante, d'un lungo viaggio compiuto in quell'immenso Paese. Anche senza sapere che il Macchi fu assistente di Jean Renoir, o che l'operatore di «India favolosa» è quello stesso fratello Claude che riprese le mirabili visioni del «Fiume», il ricordo di questo film, e per l'identità della materia e per l'affinità del tono, s'affaccia spontaneo allo spettatore del presente documentario, e senza che il confronto che se ne può istituire nuoccia troppo a quest'ultimo.

Sui pregi di un'eccellente tavolozza cromatica e d'una sapiente fotografia, il film ha quello di non uscire mai dall'assunto meramente descrittivo con fastidiose glosse estetistiche (anche lo «speaker» che commenta «fuori campo», lo fa con intelligente discrezione); di lasciare allo spettatore di trarre le conclusioni che crede dal moltissimo che gli è fatto vedere circa i paesaggi le tradizioni i costumi le cerimonie le danze il fasto e la miseria di una delle contrade più suggestive del mondo. Cose in massima parte non nuove; molte delle quali anzi annoverate da un pezzo fra i luoghi comuni del folklore indiano (quali i fachiri, i santoni, i roghi funebri, le danze sulle rive del Gange, e, legati per la coda, gli estremi del satrapo e del paria); ma tutte rinfrescate dall'occhio d'una macchina da presa che le sa abilmente sorprendere e comporre.

**All'Ariston: MANON DELLE SORGENTI, di M. Pagnol.** — Il noto commediografo e regista (più quello che questo) Marcel Pagnol è tornato, con «Manon delle sorgenti», al genere che meglio gli risponde, quello dello studio paesano. Il paese, s'intende, è quel Mezzogiorno francese con cui Pagnol è di casa; il «Midi» dai soli sfasciati e dai contadini avari e diffidenti, disperatamente legati al «particulare». Tanta fu la prima vena dell'autore, che il film durava in origine quattro ore, ridotte poi a tre e finalmente ai regolamentari novanta minuti e rotti. Ma anche così, specie dai dialoghi che sono il forte e il debole di tutti gli scrittori di teatro che fanno del cinema, il film non dà l'idea dello scarso.

La vicenda, che ha però meno importanza del contorno corale, è quella di una giovane capraia, che la miseria e più il dolore hanno inselvatichito, riducendola a vivere relegata in una grotta. Manon brucia dal desiderio di vendicarsi dei compaesani che coi loro soprusi hanno avvelenato la vita di suo padre; e il modo (crediamo inedito) lo trova seccando l'unica sorgente da cui il paese deriva l'acqua. I contadini dapprima si seccano e poi s'infuriano; ma finalmente traggono frutto dalla lezione e quelli di loro che hanno la coscienza sporca fanno ammenda delle loro colpe. Uno poi che l'aveva sporchissima, si impicca. Allora soltanto la capraia si placa, restituisce l'acqua e al braccio d'un marito rientra nel consorzio umano.

Se la protagonista, impersonata da Jacqueline Pagnol, moglie del regista, e la sua storia, restano un po' manierate, i vari tipi di contadini crudeli superstiziosi e avari sono colti e resi, così in chiave caricaturale come in chiave drammatica, con psicologica bravura. Efficaci, fra gli interpreti, il Pellegrin nella parte del maestro innamorato, il Rellys, l'anima nera, e il Vibert, il curato. l. p.

### TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti: Salone La Stampa via Roma ang. Bertola tel. 53-111

**Alfieri:** ore 21,15 «Crazy Show» spettacolo matto.
**Carignano:** ore 21,15 «La Traviata» con I. Tosini, F. Sardelli, G. Manacchini.
**Metropolitano** 16,30 e 21 Marion. Gianduja «Turin ch'a bougia».

**Salone de «La Stampa»:** Mostra manifesti pubblicitari giapponesi dalle ore 10 alle 12, dalle 16,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 23. Ingresso libero.

**Al Florida Club,** p. Solferino (tel. 42-822), ore 21-1: Complesso Arrigotti; cantano L. D'Alba, Nicola. **Alla Cascina** (presso Stupinigi): Ristor. Danze, Orch. Lanfranco. **Chalet,** Valentino: 16 e 21 danze Orc. Zuccheri e. Cavanna-Costanzo. **Eden Danze:** 16,30-21 Ceragioli. **Fassio,** Café chantant, Medici 112. **Gardenia:** ore 16 e 21 Orch. Sassone. **Gay Danze Estive:** Orch. Angelini. **Gran Mago,** Cavoretto: 21 danze salone e terrazzo Orch. Travaglio. **La Serenella:** 16: cav. 250 dame 200 cons. compr.; 21: eleg. serata. **Lutrario:** 16 e 21 Orch. Fenati. **Metegar,** S. Donato 58: Concerto. **Montecappuccini:** ore 16-19; 21-24.

**Pagoda Dance:** 16-21 Orch. U.K.S. di N. Rosso; c. Enrica Pereno. **Rinaldi,** Scuola ballo, v. Volta 8. **S. Mauro T.se:** Sala danze «Grotta Azzurra» tutti giorni festivi ore 21 trattenimenti scelta orch. **Smeralda Club:** Venerdì 24 corr. riapertura 2 Orchestre Balecco e Lanfranco, Direzione Mº Cariga. **Cavallino Bianco:** Ristor. Danze.

**Ippodromo Mirafiori:** ore 15 Corse al trotto.

### CINEMATOGRAFI

**Astor:** «India favolosa», colori. **Corso:** «Lo sceriffo senza pistola» colori, Will Rogers jr., N. Olson. **Doria:** «Non sparare, baciami», techn., Doris Day, Howard Keel. **Lux:** «Il maestro di Don Giovanni» colori, E. Flynn, Lollobrigida. **Maffei:** «Rosso e nero» ferraniacolor, Rascel, W. Chiari, Arnova. **Metro-Cristallo:** «La sete del potere» W. Holden, J. Allyson, B. Stanwyck, F. March, W. Pidgeon, S. Winters, P. Douglas, L. Calhern, Mattinata ore 10,30. **Nepal:** «Principe coraggioso» J. Mason, J. Leigh, R. Wagner, D. Paget, technic. CinemaScope. **Vittoria:** «La giubba rossa del Saskatchewan» tech. Ladd, Winters.

**Ariston:** «Via col vento». Due spett. orario fisso ore 15 e 20 a soli biglietti prenot. assicurazione posti fino alle ore 15,10 e 20,15. **Augustus:** «Manon delle sorgenti» un film di Marcel Pagnol. **Nazionale:** «Saratoga» con Gary Cooper e Ingrid Bergman. **Torino:** «Stella dell'India», tech., Cornel Wilde, Y. Sanson, Ap. 14.

**Adriano** (v. Sacchi 55): «Sombrero» Montalban, Pierangeli, tech. **Alexandra:** «Come sposare un milionario» techn. in CinemaScope. M. Monroe, L. Bacall, B. Grable. **Alpi:** «Pane, amore e fantasia» De Sica, Lollobrigida, R. Risso. **Capitol:** «Come sposare un milionario» tec. CinemaScope, Monroe. **Faro:** «Come sposare un milionario» tech. CinemaScope, Monroe. **Gianduja:** «Maggiore Brady» con Jeff Chandler e Maureen O'Hara. **Hollywood:** «La freccia insanguinata» techn. C. Heston, Palance. **Ideal:** «Dramma nella Kasbah» e gran Varietà con Franco Sportelli ore 15, 18 e 21,15. **La Feria:** «La freccia insanguinata» techn. C. Heston, J. Palance. **Massimo:** «Duello al sole» techn. Gregory Peck, J. Jones, J. Cotten. **Principe:** «Maggiore Brady» con Jeff Chandler e Maureen O'Hara. **Statuto:** «Duello al sole» techn. Gregory Peck, J. Jones, J. Cotten.

**Asti:** «Torna» col. Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson, Ap. 14,30. **Cor:** «Amanti latini» technicolor. **Milano:** «Lucrezia Borgia» tech. e «Tarzan contro i mogul» s. A. 10. **Olimpia:** «Marijuana» J. Wayne. **Po:** «Pony express» technicolor. **P. Nuova:** Tigri della Birmania. **Romano:** Ribelle maschera nera. Riv. Masini-Cavalli 15,15-18-21,15. **S. Felice:** «Luci della ribalta» con Charlie Chaplin, Aperi. 14.

**Caboto** (v. Da Verazzano 48): «Vita che sognava» William Holden. **Esperia:** «La spiaggia» colori con Martine Carol e Raf Vallone. **Italiano:** «Corsaro dell'isola verde» technicolor, Burt Lancaster. **Mirafiori:** «Sangaree» technic. **Vinzaglio:** «Trono nero» Burt Lancaster, J. Rice, technicolor.

**Fiesco:** «Il forestiero» technicolor con Gregory Peck. **Fréjus:** «Cavalleria rusticana» techn. e Rivista Couter-Michela. **Nuovo:** «Cento serenate» Giacomo Rondinella e Maria Fiore. **S. Paolo:** «Cavalca Vaquero» tec. Ava Gardner, R. Taylor, Quinn.

**Belgio:** Vacanze romane, G. Peck. **Cerallo:** «Stalag 17» W. Holden. **Eridano:** La spiaggia, col. Carol. **Michelotti:** «Perdonami» Vallone. **Oropa:** «Spettacolo di Varietà» techn. Fred Astaire, Cyd Charisse.

**Radium:** Giuramento Sioux, tech. Comp. Rivista Libianchi-D'Angiò. **Rossini** (c. Regina Margherita 79, tel. 20-225): «Luci della città» Charlie Chaplin, Grande successo. **V. Veneto:** Fornaretto di Venezia.

**Astra:** Orfana senza sorriso, col. **Bernini:** «I vitelloni». Successo. **Cibrario:** «Cronaca di un delitto» G. Santuccio. Successo. **Excelsior:** Comandante del Flying Moon, techn. Hudson, Henderson. **Manzoni:** Pane amore e fantasia. De Sica, Lollobrigida, Apert. 14. **Nazareno** Dom. è troppo tardi. 15. **Odeon:** «Mizar» Addams, techn. **Star:** «Forestiero» Peck, techn.

**Adua:** Per salvarti ho peccato, V. **Aurora:** Tesoro del Condor, techn. **Barca:** «Melodie immortali». **Brescia:** «Capitan Fantasma» col. **Fortino:** «Musoduro» colori e Riv. Simoni-Ciabutto 15,15-18-21,15. **Nord:** «Dov'è la libertà» Totò. **Palermo:** Ribelli Honduras, tech. **R. Parco:** Vortice, tech. Pampanini. **Sociale:** «Comandante del Flying Moon» techn. Rock Hudson.

**Cabiria:** Ci troviamo in galleria. **Colosseo:** «Frontiera indomita» in techn. J. Cotten, S. Winters. **Italia:** «Sombrero» technic. R. Montalban, Pierangeli, Gassman. **Lingotto:** «Arrivò l'alba» Clark Gable e Gene Tierney. **Moderno:** «Chi è senza peccato» e «Topolino Penna bianca», Pt. 100. **Nizza:** «Il corsaro» technicolor Louis Hayward, Patricia Medina. **Piemonte:** «Il forestiero» Gregory Peck in technicolor. **S. Carlo:** «Indiana bianca» tech. su schermo panoramico. **Spezia:** «Maschera di cera» tech. Vietato ai minori di 16 anni.

**Alba:** «Il diamante del re» tech. Fernando Lamas, A. Dahl, Roland. **Apollo:** «Traditore Forte Alamo» con Glenn Ford e Julia Adams. **Diana:** «S. Francisco» C. Gable. **Dora:** «Cento anni d'amore». **Edera:** «Maddalena» col. Toren. **Lucento:** «Conquista California» techn. Cornel Wilde, T. Wright. **Lutetia:** «Trono nero» technic. Burt Lancaster, Joan Rice. **Roma:** «Spada Damasco» techn.

### RADIO E TELEVISIONE

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 7,30: Culto Evangelico - 9: Messa - 10: Concerto dell'organista G. Centemeri - 10,15: Botta e risposta - 12: Orchestra Ferrari - 13,15: Album musicale - 14,15: Biglietti di Stato - 14,30: Canta e la sua orchestra - 15: Musica operistica - 15.45: Lucchina e il suo complesso - 16: Canti americani - 16,30: Festival della canzone napoletana - 17: Secondo tempo di una partita di calcio - 18: Concerto sinfonico, diretto da Nino Sanzogno, orchestra sinfonica di Torino (Nell'intervallo: Notizie sportive) - 19,15: Musica da ballo - 19,45: La giornata sportiva - 20: Musica leggera - 21,5: Music-hall - 22: Voci dal mondo - 22,30: Festival beethoveniano - 23,30: Musica da ballo.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 11,45: Sport - 13: Orchestra Luttazzi - 14,30: Ribalta operistica - 15: Gimelli e il suo complesso - 15,30: Il signore desidera? - 16: Radioschermi - 16,45: Orchestra Angelini - 17,15: Autostop - 18: Ballate con noi (nell'intervallo: Notizie sportive) - 19,30: Assi del pianoforte - 20,30: Orchestre Angelini e Ferrari - 21,30: La realtà della fantasia - 22: Programma per voci e orchestre - 22,30: Domenica sport.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 14,30: Grandi oratori - 17,5: Concerto dell'orchestra sinfonica di Roma - 17,30: La poesia barocca - 18,5: Concerto dell'orchestra sinfonica di Torino - 19: Biblioteca - 19,30: Canta L. Melchior - 20: La rieducazione sociale del condannato - 20,15: Concerto - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Così fan tutte», opera in due atti di W. A. Mozart.

**TELEVISIONE** — Ore 11: S. Messa - 16: Dall'ippodromo di Milano: Premio St. Leger - 16,30: «La fiamma che non si spegne» (film) di V. Cottafavi, con L. Cortese, G. Cervi, A. Noris, L. Tosi e C. Campanini - 21,15: «Panico» (film) di J. Duvivier con M. Simon e V. Romance - 22,45: La domenica sportiva.

MOSTRE D'ARTE

## Cartelloni giapponesi nel salone de "La Stampa,,

Con l'intervento del prefetto, del questore, del rappresentante del sindaco, di autorità cittadine è stata inaugurata ieri sera nel Salone de «La Stampa» la mostra dei cartelloni giapponesi. Per la prima volta in Italia è possibile osservare un'ampia e convincente documentazione dell'attività (e per molti casi si potrà dire dell'arte) pubblicitaria del Giappone d'oggidì. Questa "Mostra di manifesti pubblicitari" comprende infatti oltre cento opere di ben venti esperti della difficile tecnica del cartellone: ce n'è dunque abbastanza per farsi una idea, oltre che della maggiore o minore ingegnosità di «trovate» degli espositori, dell'attuale gusto nipponico, in quanto il manifesto pubblicitario, assai più dell'arte così detta «pura», rivela il rapporto — vivo spontaneo immediato — che può correre fra un'immagine presentata con ambizione artistica (dato che un manifesto pubblicitario brutto, cioè non artistico, è un manifesto quasi sempre fallito) e la sensibilità del pubblico più vasto, cioè della strada. Pensiamo perciò che possa riuscire questa, appunto, una vera e propria lezione sul gusto giapponese, assai più chiara e meno unilaterale della sezione pittorica dello stesso Paese che si trova alla Biennale di Venezia, allestita in genere con criteri alquanto particolaristici nei riguardi dei molteplici modi con cui si esprime l'arte contemporanea; e che quindi interessi non soltanto gli esperti di pubblicità ed il pubblico curioso di cose non ancor viste, ma anche i pittori tardi nipoti di quegli Ottocentisti che dalle stampe giapponesi, portate dalla moda in Europa, ricevettero suggerimenti copiosi e proficui.

Alla prima occhiata la mostra ci avverte che anche in Giappone la produzione pubblicitaria risente di due tendenze opposte: quella che dal più al meno si ricollega con una tradizione figurativa, e l'altra che, dal Cubismo all'Astrattismo, predilige la «nonfigurativitá». Fra i due poli, naturalmente, tutta una gamma di sfumature, che vanno dal bellissimo manifesto di Yoshio Hayakawa per la «Mostra primaverile del kimono», parafrasi moderna delle stampe giapponesi settecentesche, agli altrettanto belli cartelloni astratteggianti di Kenji Itoh, ed allo splendido saggio quasi surrealistico di Yasuro Iraguwa, *réclame* degli stivali di gomma «Asahi».

Ma nel contrasto fra le due tendenze, che trovano poi gustosissime contemperanze, sicuramente ispirate dalla pittura francese d'oggi, nell'opera, ad esempio, di Tadao Ujihara, s'ha da tener conto d'una risorsa magnifica che pone in gran vantaggio il grafico pubblicitario giapponese su qualsiasi grafico occidentale: la risorsa della scrittura nipponica, la quale è già di per sè un disegno vero e proprio, e bell'e pronto, ed assume perciò una importanza prevalente nella composizione cartellonistica. Voglio dire che una delle maggiori difficoltà da superare per l'ideatore del manifesto occidentale, cioè l'acconcia collocazione della scritta accanto e fra le figure, qui non è neppur proposta: anzi, si risolve tutta in un aiuto validissimo, riuscendo ad effetti di un'originalità e un garbo sorprendenti.

Ci domandiamo in proposito perchè mai, disponendo di simili mezzi naturali tanto efficaci, alcuni di questi artisti abbiano «occidentalizzato» le loro creazioni con dei fotomontaggi od anche dei semplici ingrandimenti fotografici, che stridono volgarmente con la grazia dei deliziosi «caratteri» nipponici: ed anche più col fine senso del colore che — come qui si vede — è innato nel pittore giapponese non malato di internazionalismo modernistico.

Nel complesso, dunque, una mostra interessante da vari punti di vista: quello, fra l'altro, dell'inevitabile evoluzione del gusto anche in un Paese di tradizioni antichissime, e della dimostrazione di quanto queste tradizioni possano giovare anche all'espressione di un gusto moderno.

La Mostra è aperta dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 18, e dalle 21 alle 23 nei giorni festivi e dalle 16,30 alle 19,30 nei feriali (il sabato anche le sere dalle 21 alle 23). mar. ber.

NOTE DI AGRICOLTURA

## Stabilizzare i prezzi

Chi non è addentro ai problemi agricoli e non conosce intimamente l'attività degli agricoltori e delle aziende agricole, forse non ha sentore della crisi che da qualche mese travaglia l'agricoltura e del malumore che regna tra gli agricoltori.

Nella corrente annata che sta per chiudersi, i redditi delle varie coltivazioni si prevedono sensibilmente inferiori confronto a quelli delle annate decorse: la produzione del grano non arriverà ai 75 milioni di q.li (90 milioni nel 1953); minori sono i raccolti dell'olivo, della frutta, di alcune colture industriali e forse anche dell'uva.

Il carico di bestiame delle aziende è stazionario e magari un po' aumentato per la buona annata foraggera. I prezzi dei prodotti agricoli sono però bassi ed i bilanci delle aziende si avvicinano ad un punto tale da poter con facilità passare in passivo. E' noto infatti che gli addetti all'agricoltura rappresentano il 42 % della popolazione attiva e che essi hanno conseguito, nell'ultimo triennio, solo il 24 % del reddito nazionale, mentre pochi anni addietro toccava il 36 %. Nel 1954 sarà ancora inferiore al 24 %.

Parte del grano si sta vendendo ad un prezzo inferiore a quello ufficiale causa la minore commerciabilità del prodotto; per il riso di produzione dell'autunno 1953 e venduto nel 1954 si realizzarono quotazioni inferiori alla media per analogo motivo; inoltre le giacenze presso i magazzini dell'ammasso sono ancora abbondanti e pari a circa 1.500.000 q.li di risone. Il granoturco ha avuto per vario tempo quotazioni basse, meno di lire 4000 il q.le. Il latte, alla stalla, si vende dalle 35 alle 40 lire il litro e così via.

Se si dovessero tradurre in cifra le somme di denaro che quest'anno gli agricoltori incasseranno in meno nei confronti delle scorse annate, si arriverebbe a molti miliardi di lire (100 miliardi solo per il grano): di conseguenza non si potranno effettuare i soliti e necessari acquisti di prodotti industriali od altro.

Nel settore agricolo vi è molta preoccupazione perchè sin'ora non si vedono pratiche e pronte vie di uscita; in molte aziende ed in certi settori le produzioni sono già spinte al massimo grado e se anche potessero ancora essere aumentate, il processo sarebbe lento; inoltre è anche difficile trovare orientamenti colturali atti a dare subito tono alla situazione ormai ritenuta pesante.

Vi è ancora da aggiungere che in molti paesi vi sono scorte enormi di prodotti invenduti, come ad esempio 450 milioni di q.li di grano oltre il fabbisogno, eccedenze di riso, di zucchero, di cotone, di grassi, ecc., giacenze che potranno, se non saranno regolarizzati gli scambi, deprimere ancora di più il nostro mercato agricolo con danni gravi non solo alla nostra economia agraria, ma anche a quella generale.

L'agricoltore, per poter progredire dal punto di vista tecnico, economico e sociale deve avere la possibilità di collocare i propri prodotti a prezzi adeguati ai costi di produzione.

La stabilizzazione dei prezzi in agricoltura fu già precedentemente studiata in vari Paesi europei ed extra europei ed anche da noi, ora, pare che le autorità governative, stimolate dalle organizzazioni sindacali e da enti economici, diano corso all'esame di questo importantissimo problema nel quadro della economia generale, onde porre rimedio all'attuale precaria situazione ed al facile slittamento dei prezzi.

Per lo studio delle misure concrete da adottare in tema di formazione dei prezzi, di contrattazione dei prodotti e di riordino dei fattori produttivi per ridurre la instabilità economica in agricoltura, stamane, alla Camera di Commercio di Cremona, in collaborazione con la Società agraria di Lombardia, sarà tenuto un convegno di particolare interesse.

Ci auguriamo che le proposte che saranno riassunte nell'ordine del giorno vengano poi vagliate e bene accolte dal Governo e che si passi il più presto possibile alla stesura ed alla approvazione di provvedimenti atti a dare maggior fiducia e rimunerazione all'impresa ed al lavoro di tutte le categorie agricole, oggi con compenso inferiore alle altre imprese e, pro capite, assai inferiore a quello delle popolazioni urbane.

CARLO RAVA

MALATI FRIVOLI A MONTECATINI

# Il paradiso della Mezzaetà

**La caccia al cliente comincia sul treno - Puntiglio di albergatori lungimiranti - Coppie che si incontrano all'insegna del bicchiere - Stranezze e audacie sotto gli alberi del granduca**

*(Nostro servizio particolare)*
**Montecatini**, settembre.

Il signore grasso con la giacchetta a quadri ci guardò teneramente, chiedendo in quale albergo contassimo scendere a Montecatini. E appena lo seppe, ebbe il gesto d'orrore d'una madre che veda i suoi pargoli avventurarsi, bendati, sull'orlo d'un tetto. Per carità, disse. Poi aggiunse: «Lì, prima o dopo mettono una bomba», volendo così riassumere i pericoli che avremmo corso in quell'albergo, il cui proprietario era particolarmente inviso a certi anarcoidi locali; e ci segnalò un altro albergo nel quale avremmo potuto dormire, come suol dirsi, fra due cuscini.

Questo avvenne sul treno, fra Viareggio e Lucca, dove l'uomo grasso uscì dallo scompartimento e al suo posto sedette un uomo nero e segaligno, rischiarato da una camicia azzurra. Anche quello s'informò della nostra destinazione e, saputici incerti fra due alberghi, ne consigliò autorevolmente un terzo «assai migliore» e nel quale, soprattutto facendo il suo nome *(cav. Olinto Tamburi, rappresentante di commercio* leggemmo sulla carta di visita che non mancò di fornirci), avremmo ottenuto prezzi minimi e un trattamento principesco. Dopo Borgo a Buggiano, anche il cavalier Tamburi ci lasciò e fu allora che da un viaggiatore sonnecchiante nell'angolo uscirono due colpetti di tosse, seguiti da questa frase ammonitrice: «Non bisogna dar retta a quello là. Fra l'altro, non è nemmeno cavaliere. Se loro desiderano un albergo veramente signorile, tranquillo, raccomandabile sotto ogni punto di vista...».

Solo all'arrivo sapemmo di avere sperimentato quella che gli albergatori di Montecatini definiscono la «vergogna del *galoppinaggio*» in certe animose sedute invernali, rinfacciandosela l'un l'altro e decidendo all'unanimità di sopprimerla, «per il buon nome cittadino»; ma nella quale ricadono immancabilmente in aprile, all'inizio della cosiddetta *bassa stagione*, sguinzagliando sui treni e sui pullman i loro «galoppini» (ricompensati con la retta d'un giorno, più un pranzo, per ogni cliente strappato alla concorrenza); e alla quale non rinunciano neppure durante l'*alta stagione*, che va dal 15 luglio al 30 settembre. Quest'avidità alberghiera riesce sorprendente se la si osserva a lume di cifre, in quanto l'indice delle *presenze* è tale da garantire il *tutto completo* ai «palaces» come alle pensioncine e locande; ma appare normalissima a chi la inquadri nella storia del luogo, intorbidata per secoli da acerrime rivalità e furiosi odii commerciali. Di padre in figlio, sin dai tempi in cui il bravo *Poldo* di Toscana (granduca parsimonioso, che spesso offriva caldarroste e vin nuovo ai suoi ospiti, nei ricevimenti di Palazzo Pitti) fece erigere senza sfarzi le prime Terme e circondare di finte rocce ogni polla d'acqua, gli albergatori montecatinesi han sempre riposto i loro ideali nel cliente; che non è solo pane e companatico, ma prestigio, onore e ragion di vita; per cui un aumento di clientela, proclamato dalla sopraelevazione dell'albergo, dà lustro a un'intera casata la quale, all'opposto, trae scorno e disdoro da una clientela insoddisfatta, che anticipa la partenza o, Dio guardi, cambia albergo (in tal caso si pretende che i transfughi dicano i motivi del loro scontento: la cucina, il servizio, la camera? Parlino, parlino, per cortesia. Si racconta d'un albergatore che, avendo appurato come un suo pensionante non gradisse le musiche d'un vicino *dancing*, tanto si agitò e tempestò da ottener la chiusura del locale).

Ormai tutti i paesi del mondo, i ceti sociali, i mestieri (e, aggiungeremmo, i peccati capitali), rovesciano qui a epoche fisse il loro contingente di coliticì, obesi, uricemici, diabetici, biliosi: vi è il mese degl'impiegatucci e quello dei commendatori, il mese dei parroci e quello dei vescovi, dei cineasti e dei politicanti, questi ultimi così numerosi, durante le vacanze parlamentari, da far di Montecatini una *dépendance* di Montecitorio. A questa fiumana di visitatori — e per una tariffa oscillante, secondo la stagione e l'albergo, dalle millecinquecento alle settemila lire giornaliere — la città largisce con bonomia tutta toscana i suoi favori, contrassegnati da tre *A*: aria, acqua, amore.

Come in ogni *ville d'eau* che recluti la sua clientela specialmente nel limbo della mezza età (esposta alle insidie d'un démone chiamato, appunto, della cinquantina), anche qui la parola *amore* sta soprattutto per *avventura*, ma può anche designare i patetici idilli fra anziani che sbocciano all'ombra dei filodendri nelle «sale di soggiorno», quando incomincia l'uggia serale di Montecatini. Vedovo lui o vedova lei, o tutti e due. Venivano qui con la *bonanima*. Quando è *mancata*? Faran tre anni a ottobre. Un sospiro doveroso, al quale segue la proposta d'un girellino che favorirà la digestione. «Stasera c'è la luna» dice lei, con voce improvvisamente ringiovanita. Il mattino dopo si aspettano nella *hall* dell'albergo ed escono insieme per andare alle Terme, lui con le scarpe bianche, lei con gli orecchini rosa. Entrambi hanno in mano un bicchiere con su scritto *Ricordo di Montecatini;* se lo sono scambiato a guisa di pegno la sera prima, dopo avere scoperto l'affinità che li lega: una comune dispepsia ipocloridrica.

Queste coppie, che si uniscono e disuniscono all'insegna del bicchiere, vivificano gli stabilimenti termali. Grazie ad esse, malignità più o meno saporose rimbalzano da un tavolino all'altro negl'innumerevoli caffè con orchestra e fra le colonne, decorato di pampini e teste leonine, degli stabilimenti, dove alimentano quel disteso brusio che, secondo i malati frivoli, dà impulso alla cura e, secondo i malati seri, la disturba.

Alcuni, imbaldanziti dal fatto che qui il *cliente ha sempre ragione*, si abbandonano a stranezze (e audacie) vestimentarie, sfoggiando lo stile Capri o lo stile Lollobrigida, in un cozzar di tinte, un ondeggiar di seni. Ma nessuno vi trova da ridire, nessuno si stupisce, per esempio, dei calzoni attillatissimi, a righe bianche e gialle, nei quali è riuscita a incastrarsi (il cielo sa in che modo) una grossa signora; nè degli smisurati copricapo arancione che adombrano la fronte di due signori, uno largo e uno lungo, palesemente felici di ricordare Crick e Crock; e nemmeno del *poncho* di spugna che permette a un'altra signora, fortemente olivastra, di sembrare un colonnello messicano in vacanza. Nessuno si stupisce di niente, i più volgendo appena il capo per guardare i personaggi illustri che compaiono ogni estate alle Terme, l'altissima Marina di Kent, la minuscola Anita Loos, autrice de «I gentiluomini preferiscono le bionde», la corpulenta Menen Wizerò, imperatrice d'Abissinia, il duca di Windsor, il sultano dello Yemen, eccetera. Qui la gente è tutta presa dal suo stomaco, la sua cistifellea, il suo colon. Beve e parla di scorie metabolitiche acide; o beve e tace, ascoltando le voci in tumulto dei propri intestini. Dopo la cura, torna spossata in albergo e si butta su enormi caffelatte cinti da bastioni di semelli, burro, marmellata, di cui più tardi smaltirà il peso, camminando sotto gli *alberi del granduca*, bellissimi cedri e platani che ventilano aiuole splendidamente istoriate di fiori, ogni giorno diversi per meglio svagar l'occhio del «forestiero».

L'aria è dolce, carica degli speciali odori previsti dall'Azienda di Soggiorno, e mai importunata dal volo d'una mosca. E' più facile trovare una balena nell'Arno che un insetto a Montecatini, dicono con fierezza gli albergatori, i quali mettono da decenni, nel combattere le mosche, lo stesso impegno che mettono nel combattersi fra loro. Un altro motivo di orgoglio è la campagna contro i rumori, iniziata nel '48 e culminata in un'ordinanza municipale che prevede la limitazione del traffico dalle 12 alle 14 e dalle 22 alle 7 del mattino, con divieto alle motorette di circolare nel perimetro cittadino; che punisce severamente gli schiamazzi notturni, i vociferamenti delle radio casalinghe e impone a tutti i *dancings* (chiusi alla mezzanotte precisa) quegli altoparlanti a pioggia che impediscono ai rumori di propagarsi.

Così vivono, ben nutriti, riposati e, secondo le ore, cullati da musichette emollienti o protetti da una cortina di silenzio, gli ospiti di questo Paradiso della Mezzaetà, soffice e danaroso, posto al centro della Val di Nievole. Esiste anche una Montecatini dei poveri (che frequentano le Terme gratuite, si nutrono d'un panino mangiato furtivamente nei boschetti e dormono in letti di fortuna); ma quella non si vede, come non si vede, oltre le linde colline, la Toscana arruffata e polverosa in cui strepitano le cicale.

**Clara Grifoni**

## La piccola Isabella Goldsmith affidata dai giudici al padre

Verrà restituita dalla nonna appena il genitore si sarà procurata una balia



James Goldsmith (a sin.) padre della bimba e la nonna Cristina Patino, duchessa di Durcat

*(Nostro servizio particolare)*
**Parigi**, 18 settembre.

La piccola Isabella Goldsmith, di quattro mesi, che la nonna Cristina Patino duchessa di Durcat, ha «rapito» giorni or sono per sottrarla al padre, dovrà essere restituita al legittimo genitore. Questo è il verdetto che ha emanato nel pomeriggio il giudice Aussat dopo avere visitata la palazzina che il Goldsmith ha fatto preparare per abitarvi assieme alla figlia: si tratta di una palazzina a due piani, ariosa e comoda, vicina al bosco di Boulogne, con una vasta terrazza che dà sul giardino, ha due telefoni, ecc.; e la signora Patino la considerava indegna della nipotina. Invece, com'era da prevedersi, la palazzina è stata giudicata più che sufficiente e buona dal magistrato, il quale ritiene altresì che non esista alcun motivo fondato per togliere la figlia al padre.

Immediatamente l'avv. Floriot, difensore del Patino, ha dichiarato di avere intenzione di interporre appello, rifiutando di dire dove si trova la piccina; il padre si è recato allora dal giudice Gillard per confermare la denuncia di ratto, già presentata nei giorni scorsi.

Intanto l'avv. Floriot informava i Patino della decisione del giudice e dei passi del Goldsmith, sicchè alla fine del pomeriggio la duchessa Durcat si è fatta viva per dichiarare di non avere affatto l'intenzione di opporsi al verdetto del giudice. Essa ha tuttavia rifiutato di rivelare dove è nascosta la nipotina, affermando che la restituirà al padre soltanto quando questi si sarà procurata una balia ed avrà sistemato il suo appartamento in modo che alla piccina non manchi nulla. Informato di questa dichiarazione, il giudice Gillard ha sospeso le istruzioni impartite ad alcuni ispettori per rintracciare la piccola Isabella, ma queste istruzioni verranno confermate domani se la duchessa di Durcat non si piega immediatamente alla decisione della giustizia.

**l. m.**

*Il 1° congresso italiano contro un flagello moderno*

# Quattrocento tecnici riuniti per lottare contro i rumori

***Il frastuono delle vie di Roma è superiore a quello di New York - Buoni risultati di una caccia ai disturbatori sul litorale di Massa - Proposte di leggi e mezzi di difesa***

(Dal nostro inviato speciale)
**Massa**, 18 settembre.

*Si inaugura domattina nel palazzo ducale di Massa il primo congresso nazionale per la lotta contro i rumori. Vi partecipano quasi 400 ingegneri, architetti, tecnici dell'acustica, costruttori edili, legali, psichiatri, amministratori civici; tra le personalità del Governo interverranno il ministro dei Trasporti on. Mattarella, l'alto commissario per il Turismo on. Romani, e il sottosegretario alla Presidenza on. Scalfaro.*

*Se il momento politico non fosse così delicato anche l'on. Scelba sarebbe intervenuto: «Trattate soprattutto il problema dei rumori stradali», ha raccomandato il Presidente del Consiglio concedendo il suo patrocinio alla manifestazione. Questo incitamento deve essere messo in rapporto non soltanto ad un generico desiderio di associarsi alla crociata contro i disturbatori della pubblica quiete, ma anche ad un fatto tutto personale: l'on. Scelba abita a Roma in via Barberini, l'arteria forse più rumorosa d'Italia, dove i tecnici hanno registrato un indice sonoro di 110 «phon». Come per la febbre, esiste un termometro per la rumorosità. Lo zero «phon» è costituito dal silenzio; 80 «phon» rappresentano l'indice sonoro di New York nell'ora di maggior traffico; la legge italiana stabilisce 85 «phon» come grado di tolleranza massima. L'urlo di un clackson raggiunge i 90 «phon»; le più fragorose città italiane lacerano i nervi al ritmo medio di 95 «phon»; a 120 «phon» siamo già al «livello-dolore»; 140 «phon» costituiscono il culmine, il traguardo che dà la pazzia.*

*Sui 21 chilometri di lungomare da Viareggio a Massa, le macchine stimolanti a gara, negli anni scorsi, la potenza dei loro cavalli-motore, raggiungevano un indice di 100 «phon»; c'era di che temere per la salute psichica di qualsiasi villeggiante dai nervi un po' delicati. Molti forestieri espressero all'Ente per il turismo e all'Azienda di soggiorno le loro lagnanze sull'argomento. Un giorno, l'anno scorso, un gruppo di stranieri si congedò bruscamente dalle ridenti spiagge apuane con questo messaggio: «Siamo venuti per riposare e non riusciamo invece a chiudere occhio. Ce ne andiamo. Buona notte».*

*Preoccupatissimi i preposti al turismo locale si diedero a studiare qualche rimedio per l'anno seguente. Una iniziativa concreta si è attuata, durante questa estate, con la collaborazione di tutte le autorità cittadine e della provincia. Un comitato d'azione, presieduto dal Procuratore della Repubblica, diresse le varie fasi della lotta contro i rumori. Dapprima furono pubblicati, massicci, gli slogans della persuasione: «Il lavoratore ha bisogno di quiete»; poi quelli dell'allarme: «Il chiasso allontana il turista». Infine si mise mano al taccuino delle contravvenzioni e al Codice: fu emanato un severissimo bando che comminava addirittura il sequestro del mezzo di trasporto ai conducenti che si fossero mostrati particolarmente irrispettosi della pubblica tranquillità sul litorale apuano.*

*Ma non essendo possibile mettere le briglie ai molesti senza adeguati strumenti di controllo tecnico, le autorità di Massa dovettero ricorrere a Torino, città che è all'avanguardia nella crociata contro i rumori. A Torino il prof. Aimone Berlincioni, direttore del «Centro acustico», aveva già sul suo tavolo 144 domande di assistenza, provenienti da tutti gli angoli della penisola amanti quiete. Fu prescelta Massa, sia per ragioni tecniche, sia perchè l'esperimento prometteva di sfociare nel congresso che ora effettivamente è sul punto d'inaugurarsi.*

*Quattro dei più attenti «civich» torinesi, a bordo di una jeep e dotati di strumenti elettronici di controllo, furono ospiti di Massa nel corso dell'estate a dare man forte ai vigili urbani del luogo. Furono controllate migliaia di «marmitte»; fu intensificata la campagna propagandistica; pattuglie notturne e diurne furono sguinzagliate nei punti dolenti del lungomare. Le multe (1000 lire per un semplice eccesso di rumorosità, 8000 per marmitte dolosamente alterate), fioccarono abbondanti, fino a 400 in una sola giornata. Di giorno in giorno nei negozi di forniture meccaniche i «silenziatori» andarono a ruba.*

*La gente s'interessò, applaudì all'energica operazione. Ora l'indice di sonorità del litorale è sceso ad un livello tollerabile: 80 «phon». I buoni frutti dell'esperimento apuano saranno illustrati nel corso del congresso, il primo che si svolga in Europa con lo scopo preciso di correre ai ripari «contro un frastuono che non è più un fastidio soltanto, ma un flagello», come si espresse nel 1948 il prof. Paul Soueini nell'assemblea parigina della società di pubblica igiene, illustrando la gravità dei danni causati dai rumori sull'organismo umano. In casa, all'officina, per la strada, siamo dovunque insidiati da una sferza lacerante che attraverso l'orecchio, colpisce i centri nervosi e provoca i più impensati malanni: dalla sordità ai disturbi circolatori, dai disturbi della psiche, a quelli della respirazione, della vista, della parola, del ricambio.*

*Il congresso di Massa si soffermerà sugli aspetti tecnici della questione. Pavimenti di mattoni speciali per attutire i passi del coinquilino, sordina e bavaglio ai motori impertinenti, silenziatori per officine, affinchè sia assicurata l'indispensabile quiete sia all'operaio che al vicinato. Soprattutto, nuove proposte di legge e più razionali mezzi di difesa della città dall'incubo dei rumori saranno studiati e propugnati. La civiltà è minacciata dal frastuono, essendo vero quanto diceva Schopenhauer, che il «rumore è la più crudele delle interruzioni, perchè spezza il filo dei nostri pensieri».*

**Gigi Ghirotti**

### Resterà annuale la Mostra cinematografica di Venezia

**Venezia**, 18 settembre.

Il Consiglio d'Amministrazione della Biennale d'Arte, riunitosi ieri, ha emesso un voto di particolare rilievo: «Il Consiglio, a conoscenza del fatto che da parte di alcuni ambienti cinematografici internazionali verrebbe caldeggiata l'idea che la Mostra cinematografica di Venezia sia tenuta ogni due anni anzichè annualmente, mentre ricorda che tale manifestazione è stata la prima iniziativa del genere sorta nel mondo, e rimase unica per un lungo periodo di anni, rivendica tale priorità di Venezia e dell'Ente della Biennale, e pertanto ritiene sia nel suo diritto che la Biennale veneziana continui, come per il passato, a organizzare ogni anno la sua Mostra d'arte cinematografica».

Il Consiglio ha inviato inoltre un plauso al Comune di Venezia, che ha stanziato un fondo per la costruzione di un nuovo grande Palazzo delle Arti ai Giardini.

*Un pensionato di Roma*

## Ucciso dal corpo d'un cane precipitato dalla finestra

**Roma**, 18 settembre.

E' morto in una corsia del Policlinico il pensionato di 52 anni Araldo Anastasi, che quattro giorni or sono rimase vittima di un singolarissimo incidente. Uscito dalla propria abitazione, al n. 38 di via dello Scalo San Lorenzo, veniva colpito violentemente alla testa dal corpo di un cane, un fox-terrier, precipitato da una finestra della casa. L'animale abbattutosi in terra al termine di un volo di circa quindici metri, restava per alcuni minuti semistordito e sanguinante. L'Anastasi per conto suo, malgrado il forte colpo gli avesse lasciato dolori al capo ed alle spalle, non volle dare eccessivo peso all'incidente e non desistè dal fare una lunga passeggiata mattutina. Per due giorni egli ha accusato dolori alla testa e ieri le sue condizioni andavano peggiorando in maniera tale che i familiari decidevano di trasportarlo all'ospedale. La scorsa notte, nonostante tutte le cure prodigategli dai sanitari, il povero pensionato è morto.

Il cane apparteneva a un coinquilino, il dott. Del Tento, il quale è rimasto sconvolto dalla notizia della morte dell'Anastasi. «Sembra incredibile — egli ha detto — ma in effetti debbo considerare che la mia pietà verso un animale è costata la vita ad un essere umano».

Leo, il fox-terrier, era stato infatti trovato dieci anni or sono mentre vagava solo, affamato ed impaurito per la città. Del Tento, mosso da un senso di pietà verso la povera bestia, lo aveva raccolto e aveva deciso di tenerlo con sè. L'altro giorno, vecchio ormai e privo di agilità, l'animale era salito senza che i padroni se ne accorgessero sul davanzale della finestra e, perduto l'equilibrio, era precipitato nel vuoto, uccidendo il povero pensionato.

### Autocarro rovesciato da un'auto da corsa

**I due piloti sono moribondi**

**Modena**, 18 settembre.

Gravissime permangono le condizioni dei due piloti che a bordo di una Lancia-Aurelia da competizione si sono scontrati sulla via Emilia tra Modena e Castelfranco con un camion pesantissimo, scaraventandolo in un fossato. L'autocarro uscendo di strada si è capovolto. Esso era guidato dal quarantaduenne Casarino Giorgi, da Cesena, che è rimasto illeso.

I due automobilisti della Lancia-Aurelia sono il ventottenne corridore Martino Severi e il meccanico Emer Vecchi, di 34 anni. Quest'ultimo, meccanico della casa Ferrari, era tornato da alcuni giorni in ferie dall'Inghilterra, dove metteva a punto le macchine da corsa di clienti britannici. Aveva accettato di buon grado l'invito di aiutare il Severi nel collaudo della Lancia-Aurelia.

La sciagura è stata causata forse dall'eccessiva velocità alla quale procedeva la vettura; Martino Severi aveva ingaggiato come una piccola gara con una macchina Maserati di tipo sport, pilotata dal milanese Luigi Bosisio, di 30 anni, il quale stava anch'egli collaudando il motore. L'incidente è avvenuto alla difficile curva di Sant'Ambrogio: il Severi s'accingeva a sorpassare la Maserati, allorchè — in senso inverso — sopraggiungeva l'autocarro. Il pilota dell'Aurelia non riusciva a passare con la sua vettura tra la Maserati e il camion. L'urto con quest'ultimo era pauroso.

Il Severi ha riportato un'ampia ferita al capo, con stato emotivo e ferite all'emitorace sinistro e all'addome; il Vecchi la frattura della mascella, della mandibola e di entrambe le gambe, oltre a ferite in varie parti del corpo. I due devono ai robusti elmetti che portavano, se non sono rimasti uccisi sul colpo. Quattro chirurghi si sono alternati per sottoporre entrambi i feriti a intervento. La prognosi permane estremamente riservata.

## L'efficacia degli antibiotici nel campo odontoiatrico

**Nuovi metodi di protesi dentaria - La difesa dai danni della carie**

Si sono conclusi ieri i lavori del XXIX Congresso italiano di stomatologia, al quale hanno partecipato numerosi medici dentisti italiani e stranieri. Attraverso le numerose conferenze e comunicazioni svolte in sede di questo Congresso sono state messe in rilievo le grandi conquiste che sta compiendo la odierna stomatologia per salvaguardare dalle sempre più diffuse malattie dentarie e provvedere ai crescenti danni causati dalla carie e malattie paradentali. Oggetto di particolare interesse e discussione è stato in questo congresso stomatologico l'applicazione della terapia antibiotica nel campo odontoiatrico, la cui efficacia è stata sottolineata attraverso ad un'interessante conferenza del prof. Dalla Volta di Padova ed un'ampia relazione del prof. Bransi di Bologna. Dai numerosi contributi portati su questo tema di relazione sono emersi i notevoli vantaggi che si possono trarre dall'uso dei vari antibiotici (penicillina, streptomicina ecc.) nel trattamento delle più svariate infezioni di origine dentaria, le quali, grazie al nuovo procedimento di cura appaiono oggi grandemente diminuite di frequenza e gravità.

Altro tema di relazione che ha richiamato grande attenzione tra i congressisti e non mancherà di interessare la numerosa schiera di individui colpiti da perdita totale dei denti e portatori di protesi completa, è quello riguardante i nuovi mezzi di contenzione e fissazione delle protesi dentarie a mezzo di ancoraggio dell'apparecchio protesico mediante l'avvitamento di perni metallici nei mascellari edentuli o, rispettivamente, legature ed impianti metallici fissati variamente all'osso, atti a creare dei punti fissi di ancoraggio alla protesi. Dalle discussioni e contributi portati su questo importante tema, vagliato ed approfondito sul piano generale attraverso ad una conferenza del prof. Delitala di Bologna sulle «Endoprotesi metalliche ed acriliche» e quindi in un'ampia relazione del prof. Marziani di Roma sugli «Impianti metallici ed acrilici nei tessuti mascellari a sostegno di protesi», è risultato che oggi è possibile sostituire con successo duraturo parti scheletriche con parti metalliche od acriliche incluse nei tessuti e che fra i due tipi di materiali di sostituzione protesica è da darsi la preferenza alle protesi metalliche. Così, la fissazione duratura di una protesi dentaria completa o parziale, a mezzo di ancoraggio metallico endosseo o sottoperiosteo, per quanto ancora oggi in fase sperimentale e di indicazione limitata ai casi di grande mobilità dell'apparecchio per mancanza di denti di appoggio e processo alveolare ridotto, si può dire oggi realizzata con successo e costituisce certo una delle ultime brillanti conquiste della stomatologia.

Terzo tema di relazione all'ordine del giorno è stato «La difesa medico-sociale dalla carie» (relatore prof. G. Briasco) attraverso il quale è stata richiamata l'attenzione sui gravi danni arrecati dalla carie nell'ambito delle classi lavoratrici e sulla necessità di una più efficace difesa in questo campo. Dai dati statistici riferiti in sede di questa relazione sono emersi i gravi danni economici arrecati dalla carie e sue complicazioni nei lavoratori attraverso le frequenti assenze dal lavoro, la diminuita funzione masticatoria e conseguente invalidità precoce, sì da porre le malattie dentarie in un primo piano tra quelle a carattere sociale.

**Prof. Dino Roccia**
Direttore della Clinica Odontoiatrica dell'Università di Torino

Per il divieto al Festival de «l'Unità» a Firenze

## Scarsa partecipazione allo sciopero comunista

**Firenze**, 18 settembre.

Stamane si è svolto il preannunciato sciopero nel settore industriale proclamato dai dirigenti sindacali della Camera confederale del lavoro per protestare contro il divieto del Questore di far svolgere la festa nazionale de *l'Unità* alle Cascine. La manifestazione di protesta è riuscita soltanto parzialmente, in quanto dai dati forniti dalle autorità, dall'Associazione industriali e dalle organizzazioni dei sindacati liberi, la percentuale degli scioperanti in Firenze e provincia è stata di circa il venti per cento. Nelle grandi aziende le astensioni sono state del 32 per cento, nelle medie del 17 e nelle piccole del 6. Nelle altre province toscane si sono avute medie inferiori a quelle di Firenze.

Il servizio tranviario cittadino, sospeso dalle sei alle nove del mattino, ha funzionato anche in queste ore, sia pure a ritmo ridotto, sicchè la cittadinanza ha risentito un disagio relativo. Gas e luce sono stati invece erogati normalmente. Nessun incidente si è verificato. Sono state fermate quattordici persone, sorprese in varie zone della città a lanciare manifestini non autorizzati, o per avere cercato di impedire l'ingresso di operai in vari stabilimenti.

La riunione di corse al galoppo che doveva svolgersi domani all'ippodromo delle Cascine è stata sospesa d'ordine delle autorità per motivi di ordine pubblico.

### Una portinaia smemorata lascia svaligiare un negozio

**Milano**, 18 settembre.

Un audacissimo furto è stato compiuto la scorsa notte nel negozio di ottica di Ripa Ticinese 27. Penetrati nei locali, i ladri si sono impossessati di macchine fotografiche, binocoli, altri strumenti preziosi, di Buoni del Tesoro, gioielli e denaro liquido per un ammontare che, secondo un primo sommario accertamento, supera i nove milioni.

Soltanto stamattina, entrando in negozio, il proprietario si è accorto del furto. La polizia scientifica ha rilevato su alcuni mobili le impronte digitali dei ladri e gli agenti della Squadra Mobile hanno interrogato la portinaia dello stabile, Angela Rimoldi, che ha ammesso di essersi dimenticata di inserire ieri sera, prima di coricarsi, la suoneria di allarme e il dispositivo antifurto che collega la portineria al negozio svaligiato.

### Un ciclista crivellato da un cacciatore incauto

**Santhià**, 18 settembre.

Sulla strada di Santhià, nei pressi di Carisio, passava oggi un ciclista di Lignana, Carlo Rastello, di 47 anni. A un tratto udì un colpo di fucile da caccia e si sentì crivellato per tutto il corpo di pallini. Ha dovuto essere ricoverato d'urgenza all'ospedale di Santhià in osservazione. I carabinieri stanno cercando d'individuare l'incauto cacciatore che, dopo il colpo, si è dato alla fuga abbandonando il ferito.

### Un ladro impietosito restituisce due milioni

**Genova**, 18 settembre.

Una settimana fa sulla corriera Genova - Torriglia una viaggiatrice veniva colta da uno svenimento. Uno sconosciuto approfittava del fatto per sottrarle una borsetta contenente quasi due milioni di Buoni del Tesoro, un libretto di Banca e 80 mila lire in contanti: tutto quel che la donna possedeva al mondo.

Un giornale genovese pubblicò un appello al ladro ignoto facendogli presente che la derubata non aveva più alcun mezzo per vivere. L'appello non è caduto nel vuoto. Stamane è giunto in Questura un voluminoso plico sigillato con ceralacca. Il funzionario che lo apriva constatava che esso conteneva buoni del Tesoro per l'ammontare di quasi due milioni, senza una riga di scritto. Non si è tardato a stabilire che i Buoni erano quelli stessi che erano stati rubati giorni fa alla viaggiatrice della corriera, e che ora il ladro impietosito le restituiva.

### In aumento il numero dei ricoverati in ospedale

# Altre due persone morte per l'epidemia del tifo

*E' deceduta una bimba di Orio - L'arrivo di un ispettore dell'Alto Commissariato per la Sanità - Una vittima anche a Varese*

*(Dal nostro inviato speciale)* **Caluso, 18 settembre.**

Il tifo di Orio Canavese ha fatto un'altra vittima: la quarta. Alle 17 di oggi è deceduta all'ospedale Amedeo di Savoia, dove era ricoverata da circa una settimana, la piccola Caterina Ponzetti, di 4 anni. Medici ed infermieri si sono avvicendati per tutta la notte al capezzale della bambina in preda da ieri a febbre altissima. Ogni cura è risultata purtroppo inutile. La bambina è deceduta dopo lunga agonia. La tragica notizia ha portato lo sgomento nel paese, che pure vive sotto il segno del lutto. La mamma, il papà, una zia e il nonno della piccola morta si trovano anch'essi nelle camere d'isolamento dell'ospedale perchè contagiati.

Ad aggravare la situazione oggi sono stati segnalati altri due casi di tifo. Gli infermi sono ancora in osservazione nelle rispettive abitazioni. Quasi certamente però domani saranno trasferiti nell'ospedale di Torino. Uno dei due nuovi contagiati è una donna, la nipote del sindaco, la quale fra l'altro è prossima a diventare madre. E' stata colpita dal male quasi all'improvviso con febbre e vomiti.

In paese è giunto stamane, e si è trattenuto per quasi tutto il giorno, l'ispettore generale dott. Paolo Fracasso, inviato da Roma. Accompagnato dal medico provinciale dottor Cotta-Ramusino, ha compiuto un attento, minuzioso sopraluogo a tutte le attrezzature igienico-sanitarie del paese, ispezionando anche alcune case d'abitazione dove si sono verificati i primi casi di tifo.

Su richiesta dell'alto funzionario è stato scoperto un tratto delle tubature dell'acquedotto, che è all'origine del contagio. I tubi sono risultati lievemente arrugginiti. Fra le misure prese, il dott. Fracasso ha ordinato che il latte della zona venga da oggi in avanti ritirato, pagandolo regolarmente ai contadini produttori. (Sinora, invece, ne era stato semplicemente proibito l'invio alla Centrale di Torino). Il latte di Orio sarà consegnato ad un'industria che lo utilizzerà per dei sottoprodotti. In questo modo si intende evitare che qualcuno, per imprudenza o eccessiva fiducia, continui a consumare latte che potrebbe anche essere infetto.

L'ispettore ha infine confermato che quanto prima giungeranno da Roma gli annunciati finanziamenti per la costruzione dell'acquedotto. Questa sera i sindaci di Orio, Mercenasco, Montalenghe e Villate hanno tenuto una riunione per definire appunto i progetti e la formazione del consorzio per il nuovo impianto di acqua potabile che dovrebbe servire i quattro paesi.

Su tutta la zona grava una atmosfera di tristezza, quasi di paura. Il bilancio dell'epidemia è impressionante: quattro morti e una cinquantina di malati in un piccolo paese, che pure è a pochi chilometri da una grande città.

**s. d. v.**

## La situazione a Varese

**Varese, 18 settembre.**

Il numero dei ricoverati in ospedale a seguito dell'epidemia di tifo scoppiata nella zona varesina all'inizio di questa settimana è salito questa sera a centotredici. Nelle ultime ventiquattr'ore vi sono stati infatti altri undici ricoveri, per la maggior parte donne, e tutte abitanti alla periferia cittadina. La cronaca delle ultime ore registra inoltre la prima perdita umana: nella mattinata di oggi è deceduto il ventenne Francesco Tuniolo, abitante nel rione di Cartabbia. Egli era stato ricoverato martedì scorso in condizioni molto gravi in quanto già da una quindicina di giorni era degente a casa per tifo.

Le condizioni degli altri ricoverati, come ha dichiarato questa sera il primario dell'Ospedale di Circolo, professor Ponticaccia, nella quasi totalità non destano preoccupazioni, essendo il decorso della malattia regolare. Apprensioni si nutrono invece per tre o quattro ricoverati, che si spera comunque possano superare la crisi, anche in virtù delle modernissime cure a base di potenti antibiotici cui vengono sottoposti.

Presso il Laboratorio di igiene e di profilassi è stato oggi isolato il microbo che ha provocato l'epidemia. Trattasi di un comune bacillo di tifo, come ha dichiarato questa sera il direttore del Laboratorio, prof. De Filippis. Questi bacilli isolati verranno ora inviati al Centro enterobatteri patogeni della Università di Milano per la «tipizzazione», che permetterà di pervenire più facilmente all'identificazione delle cause dell'epidemia, se cioè dipende dalle verdure crude, dall'acqua o dal latte, che sono i tre alimenti sospetti.

Presso l'Ufficio sanitario del Comune proseguono le vaccinazioni antitifiche gratuite, cui si presentano spontaneamente i cittadini, mentre larghe distribuzioni di prodotti profilattici vengono praticate a cura del Comune e dell'Amministrazione provinciale.

La competente Autorità sanitaria questa sera, pur non lasciandosi andare ad ottimismi fuori posto, ha sottolineato, come un buon indice per far pensare che l'epidemia abbia iniziato la sua parabola discendente, la circostanza che nelle ultime quarantott'ore il numero dei nuovi ricoverati in ospedali perchè colpiti da tifo è in diminuzione rispetto ai giorni precedenti.

*La 27a Settimana sociale*

## I cattolici discutono sulla famiglia di oggi

**Pisa, 18 settembre.**

E' stata inaugurata stasera, la 27a settimana sociale dei cattolici italiani, convocata a Pisa per discutere il tema «Famiglie di oggi e mondo sociale in trasformazione». Alle 18, nella chiesa dei Cavalieri di Santo Stefano, presenti il cardinale Siri, arcivescovo di Genova, il presidente della Camera dei Deputati, on. Gronchi, il presidente dell'A.C.I. prof. Gedda, parlamentari e autorità della regione e l'arcivescovo di Pisa, è stata data lettura della lettera ufficiale inviata dalla Santa Sede al cardinale Giuseppe Siri, presidente del Comitato delle Settimane sociali. Parlando delle grandi crisi a cui è andata incontro la società in questi tempi, in cui i contrasti sociali, i progressi della tecnica e un'atmosfera inaridita da sollecitudini materiali rischiano di far perdere di vista i valori fondamentali della vita, la lettera afferma che in realtà la famiglia è la grande inferma di questo dopoguerra e che su di essa gravano ancora, talvolta in maniera tragica le funeste conseguenze dell'ultimo conflitto. «Bisogna quindi cominciare a rifare la famiglia se si vuole uscire durevolmente dalla crisi attuale».

La lettera afferma quindi che Pio XII ritiene sia giunto il momento di esortare i cattolici italiani ad una maggiore vigilanza contro i fautori del divorzio, che preparano nuovi attacchi, avanzando sempre più ardite pretese e, quel che è peggio, trovano minore resistenza che in passato.

Il cardinale Siri ha svolto la sua relazione ufficiale, nella quale ha affermato che la famiglia è esposta oggi a pericolose tendenze individualistiche e collettivistiche. Però non tutto è male. Al di sopra di questi moti contingenti, s'elevano i valori eterni che la dottrina cattolica afferma, accettando tutto il diritto naturale e innalzando l'istituto familiare con la morale del Vangelo.

I lavori continueranno domattina.

## Oggi la Locatelli in Questura ad Ancona

**Ancona, 18 settembre.**

Fausto Coppi, proveniente in automobile da Civitavecchia, è arrivato alle ore una di notte a Loreto; sulla macchina c'era anche il corridore Gismondi, gregario del «campionissimo», il quale ha pernottato all'albergo dove è alloggiata la signora Locatelli.

Stamane, Gismondi ha compiuto un breve allenamento, poi è ripartito in automobile con Fausto Coppi e la signora Locatelli, alla volta di Porto Recanati. Qui la comitiva ha pranzato, rientrando quindi a Loreto alle 14,30.

La signora Giulia Locatelli dovrà presentarsi domattina alla Questura di Ancona, per obbedire a quanto ordinatole dalle autorità di Alessandria.



Alessandro di Jugoslavia, fidanzato di Maria Pia di Savoia

# L'ex-re Umberto conferma il fidanzamento di Maria Pia

*L'annuncio ufficiale verrà dato solo fra alcuni mesi - «I due giovani si vogliono molto bene»*

**Ginevra, 18 settembre.**

L'ex-re d'Italia, Umberto di Savoia, intervistato stamane da un gruppo di giornalisti sulle voci di un possibile fidanzamento tra la principessa Maria Pia e il principe Alessandro di Jugoslavia, ha dichiarato: «E' troppo presto per parlare di fidanzamento, ma è certo che i due giovani si vogliono molto bene». L'ex-sovrano ha aggiunto che dovranno passare prima tre o quattro mesi per poter dare l'annuncio del fidanzamento ufficiale.

Quando i giornalisti hanno chiesto ad Umberto se effettivamente l'idillio avesse avuto inizio a bordo dell'«Agamemnon» durante la crociera organizzata dai sovrani di Grecia lo scorso mese nel Mediterraneo orientale, egli ha confermato la cosa.

Sembra che i progetti di nozze fra i due giovani vengano a trovarsi ostacolati dalla diversa religione dei due innamorati: Maria Pia è infatti di religione cattolica, e Alessandro appartiene alla Chiesa greco-ortodossa. Non si sa come l'ostacolo verrà superato.

La giovane coppia si considera tuttavia sin d'ora, benchè «non ufficialmente», fidanzata; Maria Pia, che festeggerà venerdì prossimo il suo ventesimo compleanno, ha avuto il permesso di uscire col trentenne Alessandro senza essere accompagnata dalla governante.

I due giovani sono usciti spesso insieme a Ginevra in questi giorni sulla macchina di Alessandro, dopo essere rientrati entrambi mercoledì dalla crociera mediterranea sull'«Agamemnon».

## Un bambino rapito davanti alla porta di casa

**Napoli, 18 settembre.**

Un bambino di sette anni è stato rapito oggi a mezzogiorno davanti al portone di casa sua, l'ex-scuola Alessandro Volta, attualmente occupata da sinistrati di guerra.

Il piccolo, Domenico Gagliardi, stava giocando con alcuni compagni, quando veniva avvicinato da un uomo dall'aspetto ripugnante, che donandogli qualche lira, lo ha indotto a seguirlo. Da quel momento nessuno lo ha più visto.

I piccini che erano in compagnia di Domenico Gagliardi, e lo avevano visto allontanarsi, hanno saputo descrivere al padre angosciato i connotati del rapitore. Si tratterebbe di un tipo di oltre 40 anni, miseramente vestito, guercio, bruttissimo. In base a queste indicazioni, il fatto odierno è stato messo in relazione a quello accaduto quattro sere or sono sulla scogliera del Molosiglio, dove un ragazzo di 10 anni, Luigi Luongo, fu attratto con le stesse arti da un uomo guercio che fu messo in fuga dal sopraggiungere di alcuni passanti.

## Arrestato perchè insulta i soldati di una tradotta

**Novara, 18 settembre.**

Ieri sera, mentre una tradotta militare era ferma alla stazione di Novara, un uomo, identificato poi per l'impiegato Paolo Emilio Duclos, di 45 anni, residente ad Ameno, si avvicinava ad un drappello di soldati del 22o reggimento Fanteria, Divisione Cremona, pronunziando al loro indirizzo frasi ingiuriose e lesive dell'onore militare: «Mangiate il pane a tradimento!», «Mi fate schifo!» e simili. Subito il Duclos, che quale documento di identità esibiva la tessera del P.C.I., veniva fermato e consegnato agli agenti del Commissariato della stazione che lo traducevano in Questura. Stamani è stato denunciato in stato d'arresto all'Autorità giudiziaria per vilipendio delle Forze Armate.

# Processo alla Guardia di Finanza che uccise un pescatore di frodo

*Domani comparirà davanti ai giudici delle Assise sotto l'accusa di omicidio volontario - Sostiene di aver sparato dall'alto degli scogli di Zoagli per legittima difesa*

(Nostro servizio particolare) **Chiavari, 18 settembre.**

*Davanti alla Corte d'Assise di Chiavari comparirà lunedì il finanziere Benedetto Tortolano, accusato di aver ucciso «volontariamente» il pescatore Mirco Del Santo, chiavarese. Il dibattito si annuncia interessante e movimentato poichè l'istruttoria non ha chiarito completamente i fatti. Alcune circostanze fondamentali per l'esito della causa offriranno alle parti abbondante materia di discussione.*

*Il tragico episodio avvenne nelle prime ore della mattina del 9 maggio scorso. Due guardie di finanza della Brigata di Zoagli erano in perlustrazione lungo la costa. In quella zona il litorale è estremamente accidentato, scogli altissimi e lisci scendono a precipizio sul mare, interrotti ogni tanto da qualche breve tratto di spiaggia. Appunto perchè difficilmente accessibile, lo specchio acqueo prospiciente la costa fra Zoagli e Chiavari è sempre stato prediletto dai pescatori di frodo, cioè quei fuorilegge del mare che, pur di far bottino, ricorrono a mezzi proibiti come le bombe subacquee.*

*Quel mattino, verso le 6,30, due pescatori di frodo — Mirco Del Santo, di 52 anni, ed il suo aiutante, Giovanni Jodice, di 34 anni, da Ischia — furono sorpresi dalle guardie di finanza. Affacciandosi dall'alto di uno scoglio, le guardie videro sotto, molto più in basso, una barca a remi con a bordo la coppia. La barca, dopo aver costeggiato per una cinquantina di metri, si fermò in una stretta insenatura.*

*Che cosa sia accaduto in seguito ancora non si sa con esattezza. Il Tortolano ha dichiarato che ad un certo punto uno dei pescatori gettò in mare una «saponetta» — così nel gergo sono definite le bombe che fanno strage di pesci — e perciò egli, imbracciato il moschetto, intimò l'«alt!».*

*Il Tortolano ha impostato la sua difesa sostenendo che i pescatori, invece che obbedire all'intimazione, diedero mano ai remi e tentarono di fuggire e che uno di essi gli gettò contro una «saponetta», esplosa in mare senza colpirlo.*

*«Soltanto successivamente al lancio della "saponetta" — ha affermato l'imputato — sparai, mirando in alto, a scopo intimidatorio e non con l'intenzione di colpire. E' stata una tragica fatalità».*

*Il Comando della Legione, nel comunicato a suo tempo diramato, convalidò la versione del Tortolano.*

*Il pescatore superstite, Giovanni Jodice, durante gli interrogatori, ha raccontato una versione completamente opposta. Lo Jodice, ammesso il reato della pesca di frodo, nega che sia stata lanciata una «saponetta» contro le guardie. Egli ed il suo compare si sarebbero limitati a non obbedire all'intimazione, cercando di allontanarsi precipitosamente.*

*Certo è che uno dei proiettili sparati da Benedetto Tortolano raggiunse il Mirco Del Santo il quale si accasciò sul fondo della barca, cadavere. La perizia inoltre ha constatato che un secondo proiettile andò a conficcarsi nella prua, a pochi centimetri sopra la linea di immersione. In base agli elementi raccolti, il Tortolano è stato rinviato a giudizio per omicidio volontario.*

*Quale delle due versioni corrisponde alla verità, o quanto meno più le si avvicina? Le conclusioni dell'istruttoria sono decisamente sfavorevoli per l'imputato. Il P. M. Vadi ha sottolineato un particolare assai importante, e cioè che, nel caso fosse anche accertato che i pescatori avessero lanciato la «saponetta» contro i militari, la sparatoria risulterebbe comunque ingiustificata sia perchè l'ordigno esplose in acque, a grande distanza dal Tortolano, sia perchè questi era in una posizione tale da non poter temere alcuna offesa.*

*L'imputato principale sarà difeso dall'avv. Luca Ciurlo e lo Jodice, accusato soltanto di detenzione ed uso di materiale esplosivo, sarà patrocinato dall'avv. Furno. Gli avvocati Tacci e Ferretto rappresenteranno la parte civile.*

*Non è escluso che i giudici ritengano indispensabile un sopralluogo e quindi il processo potrebbe riservarci una singolare udienza galleggiante, in cui vedremo una Corte d'Assise al completo, in barca, costeggiare la riviera.* **a. m.**

## Fuggita con l'innamorato si avvelena in un campo

**Firenze, 18 settembre.**

Da mercoledì scorso era sparita di casa una giovinetta sedicenne di Castello, Anna Penazzi; vane erano riuscite le ricerche dei carabinieri. Stamane la fanciulla è stata ritrovata svenuta in un campo presso Peretola. Il corpo era cosparso di lividi e di graffi, i polsi tagliuzzati da una lametta da barba. Poco distante c'era una bottiglia di liscivia saponaria vuota per circa un quarto. La ragazza era subito trasportata all'ospedale, e qui i medici la facevano ricoverare con prognosi riservata per intossicazione.

Ripresi i sensi, la giovinetta narrava una storia che presentava molti punti oscuri: mentre faceva ritorno a casa, era stata aggredita da tre giovanotti che, dopo averla immobilizzata, e legata la facevano salire a bordo di un'automobile la conducevano in una località deserta e le usavano violenza abbandonandola poi sola. Presa dalla disperazione, non osando tornare a casa, essa aveva deciso di uccidersi. Dopo avere errato tre giorni, aveva ingoiato la liscivia e aveva tentato di tagliarsi le vene.

Il racconto pareva assai strano. Stretta dagli interrogatori la fanciulla ha finito per confessare di avere inventata di sana pianta la storia dell'aggressione e delle violenze per nascondere ai familiari di essere fuggita di casa assieme ad un giovanotto.

# Esplodono a Padova 15 contatori del gas

*Panico nel centro della città - Le cause del pericoloso incidente*

**Padova, 18 settembre.**

Uno spaventoso boato — oggi, poco dopo le ore 18 — ha messo in subbuglio alcune centralissime vie di Padova. Lo scoppio faceva riversare sulle strade i numerosi abitanti di via Risorgimento, via Emanuele Filiberto e via Santa Lucia; le loro case tremavano come per una scossa di terremoto. Era successo che i contatori del gas del grande edificio all'angolo di via Risorgimento con via Emanuele Filiberto, e i contatori di un albergo attiguo, situati dietro la cabina telefonica a pianterreno, erano scoppiati con terribile fragore. L'esplosione, lo spostamento d'aria, la fuga del gas dai tubi squarciati e un principio d'incendio provocavano molto panico. Accorrevano i pompieri, che con un febbrile lavoro riuscivano a scongiurare più gravi pericoli.

La moglie del custode Arcangelo Clementi, la quale era in un cucinino, è stata scagliata contro il muro; le sedie, il tavolo, il vasellame, tutto andava all'aria. Non si sono avuti però feriti.

Lo scoppio di una quindicina di contatori ha causato enormi perdite di gas, specie nell'edificio al n. 3 di via Emanuele Filiberto. Un fetore irrespirabile ha invaso la zona, costituendo un grave pericolo per i passanti, data anche la infiammabilità del gas. Tutto il rione veniva bloccato da cordoni di polizia, fin quando i tecnici e i pompieri non ebbero tamponato le falle.

I funzionari dell'azienda comunale del gas sono del parere che si tratti di cause esterne e non dipendente da motivi riguardanti l'impianto del gas.

## Il ricorso in Appello dell'ergastolano Olmo

**Alessandria, 18 settembre.**

Il calzolaio Emilio Olmo ha ricevuto questa mattina in carcere la visita dell'avv. Ballestrero del nostro Foro, che se ha assunto la difesa insieme con l'avv. Gino Obert di Torino, già suo patrono nel primo processo davanti alla Corte di Assise di Alessandria. Il colloquio si è protratto a lungo.

L'avv. Obert si è poi recato nello studio del collega di Alessandria per concordare i motivi di appello contro la sentenza che ha dichiarato l'Olmo responsabile di duplice omicidio infliggendogli l'ergastolo. Entro il primo ottobre il ricorso dovrà essere completato con tutta la documentazione stabilita dalle norme del Codice di procedura penale. Quindi verrà trasmesso alla cancelleria della Corte di Assise di Torino perchè venga fissata la data del dibattito. Si prevede che la causa non si possa svolgere prima del gennaio del prossimo anno.

## Inchiesta per il ferimento del carabiniere a Coggiola

**Coggiola, 18 settembre.**

(o. n.) Sono state accertate le cause del ferimento del carabiniere Giuseppe Esposito, il quale ieri venne ricoverato d'urgenza all'ospedale di Borgosesia con il torace trapassato da un proiettile di pistola. Secondo una prima versione ufficiosa, sembrava che l'Esposito, il quale prestava servizio a Coggiola, si fosse ferito accidentalmente, pulendo l'arma.

Pare invece ora quasi certa che egli abbia tentato di togliersi la vita sparandosi due colpi di pistola; per l'emozione del giovane, il primo colpo andò a vuoto, come sembra abbia ammesso egli stesso.

Alcuni ufficiali dell'Arma hanno condotto sul posto una minuziosa inchiesta, intorno alla quale viene mantenuto ancora un logico riserbo. Tuttavia, da alcune indiscrezioni, risulterebbe che la diciannovenne R. T., abitante a Granera e con la quale il carabiniere aveva una relazione, sarebbe del tutto estranea al fatto. Questo particolare è stato più volte dichiarato dallo stesso carabiniere. Si diceva che l'Esposito avesse compiuto il tragico gesto perchè avvilito dal dispiacere di doversi separare dalla fidanzata a causa di imminente trasferimento ad altra sede. In realtà il carabiniere aveva troncato la relazione con la ragazza di Granera da un paio di mesi, perchè nel suo cuore aveva fatto breccia una seconda donna, una bella ragazza di Varallo Sesia, da lui conosciuta durante il periodo in cui prestava servizio in tale località.

Le ragioni del tentato suicidio non sarebbero di carattere esclusivamente sentimentale. Egli aveva ricevuto in questi giorni dai suoi superiori l'ordine di trasferimento a Lenta, piccolo paese del Vercellese; la nuova destinazione non andava a genio all'Esposito che desiderava rimanere a Coggiola, ove aveva speranza di un impiego in uno stabilimento industriale, in previsione di potersi congedare dall'Arma.

Esasperato dal trasferimento, l'Esposito — di temperamento impulsivo — non ha visto una soluzione migliore del suicidio.

Ieri — verso le 12 — si rinchiudeva in una stanzetta della caserma al secondo piano e rivolgeva contro di sè la propria pistola. Il ferito è ancora ricoverato all'ospedale di Borgosesia, ma ormai fuori pericolo.

# Per la vendemmia ritardata previsioni non pessimistiche

*Se il sole continua a splendere, si avrà un vino discreto, anche se non dei migliori*

**Asti, 18 settembre.**

Tecnici ed agricoltori stanno seguendo attentamente il processo di maturazione delle uve in questo momento particolarmente delicato per l'imminente vendemmia. Lo stabilizzarsi del tempo favorevole, ha contribuito assai a migliorare lo stato dei vigneti, che fino ad una ventina di giorni fa si presentava alquanto critico.

Se il tempo non muterà nuovamente, quest'anno la vendemmia potrà dare ancora prodotti abbastanza soddisfacenti. Le nere previsioni che a fine agosto si facevano a causa del persistente maltempo, sono state in parte fugate, poichè il caldo ed il sole finalmente ritornati dopo tanti mesi di pioggia, hanno eliminato molta della umidità di cui la terra era impregnata sicchè la gradazione zuccherina delle uve sarà sufficiente.

Le previsioni per i vini che si otterranno non sono delle più rosee. Sulla qualità del prodotto avranno indubbio peso le diverse grandinate che hanno colpito un po' dovunque i vigneti e anche la peronospera che quest'anno ha avuto la via libera dall'impossibilità di dare il solfato di rame con una certa stabilità, perchè le piogge violente ripulivano foglie e tralci. Anche la brina ha portato devastazione.

Rimanendo stazionarie le attuali condizioni del tempo, la vendemmia non si inizierà, quest'anno se non negli ultimi giorni di settembre, almeno per quel che riguarda il dolcetto e i moscati mentre per le barbere si dovrà attendere ancora la prima settimana di ottobre e forse più. Gli agricoltori sono tutti in trepida attesa: le preoccupazioni naturalmente vanno soprattutto per le barbere poichè ad ottobre incomberà un'altra minaccia: la nebbia che se comparisse fitta annullerebbe gran parte dei benefici conseguiti in questi giorni di settembre favorevole.

In tutto il resto del Monferrato, in provincia di Alessandria, nel territorio di Casale e in quello di Acqui, come in provincia di Cuneo, si nutrono le medesime preoccupazioni. I contadini che di primavera accendevano i falò sui colli per disperdere la brina, ora sono soddisfatti del bel tempo, ma hanno paura dei giorni che verranno. L'anno scorso, in questo periodo, la vendemmia era già in pieno sviluppo; il ritardo avrà conseguenze non nefaste se le condizioni atmosferiche si manterranno favorevoli.

## Una statua della Vergine in vetta al Monte Dolent

**Courmayeur, 18 settembre.**

Una statua della Madonna, offerta dal Pontefice, sarà eretta domattina sulla vetta del monte Dolent (m. 3811), all'estremità della catena del monte Bianco, in cui convergono i confini d'Italia, Francia e Svizzera. La statua sarà portata da un gruppo di giovani alpinisti torinesi, che questa sera hanno raggiunto il rifugio Elena, in valle Ferret; comitive di scalatori francesi e svizzeri saliranno contemporaneamente dai rispettivi versanti. L'incontro sulla vetta è previsto per le ore 10. L'abate Fichard, vicario di Chamonix, celebrerà una Messa ai piedi della «Madonna delle nevi».

## Inaugurata la Mostra delle ceramiche vicentine

**Vicenza, 18 settembre.**

Alla presenza dell'on. Ponti, ministro per lo sport, gli spettacoli e il turismo, si è aperta oggi nelle sale del palladiano palazzo Bonin Longare la Mostra della ceramica antica del vicentino, nella quale sono ordinati un migliaio di rari e preziosi pezzi provenienti da molti musei italiani e da raccolte private i quali documentano la produzione di tre secoli dell'arte ceramistica vicentina, fra le più famose d'Italia.

L'esposizione si affianca, ed in certo modo ne è la premessa storica, alla Mostra Nazionale della ceramica, una delle sezioni della Fiera di Vicenza, aperta in questi giorni.

## Il piano per fare di Ivrea una moderna città inglese

**Ivrea, 18 settembre.**

La Giunta comunale di Ivrea ha ricevuto ieri la consegna dal gruppo tecnico per il coordinamento urbanistico del Canavese il piano regolatore generale della città. Sino ad oggi lo sviluppo urbanistico era avvenuto in maniera incontrollata: l'espansione dei quartieri abitati, delle strade e della rete dei servizi pubblici sarà — d'ora in poi — razionale e coordinata.

Il piano regolatore generale consta di tre carte topografiche: la prima rispecchia la situazione attuale; la seconda reca segnate le proposte d'intervento e rappresenta quindi il territorio del comune a piano attuato; la terza comprende una zona più ampia del comune di Ivrea e affronta i problemi delle comunicazioni. Accompagna le tavole una relazione che illustra i concetti del piano.

La laboriosa compilazione del progetto è stata resa possibile dall'interessamento dell'ing. Adriano Olivetti, anche con aiuti materiali; il piano rappresenta una novità per l'Italia, essendo ispirato a criteri modernissimi, esperimentati con successo nei Paesi scandinavi e in Inghilterra.

L'incarico di redigere il piano venne affidato dal comune al gruppo tecnico per il coordinamento urbanistico del Canavese nel febbraio del 1952; i lavori incominciarono nell'aprile. Del gruppo tecnico fanno parte il prof. Ludovico Quaroni, gli architetti Annibale Fiocchi e Nello Renacco e l'ing. Enrico Ranieri, a stretto contatto dei quali hanno collaborato il segretario generale dottor Carlo Doglio e il capo dell'ufficio tecnico architetto Luciano Giovannini.

I lavori hanno comportato una serie approfondita di indagini, estese a 48 comuni dell'Eporediese, costituendo così la base per la redazione di quel piano regolatore intercomunale per il quale il comune ha già preso l'iniziativa con l'adesione di molti comuni vicini; a questo proposito verrà inoltrata una speciale domanda al Ministero.

Il piano regolatore d'Ivrea (di grande interesse per i criteri cui è ispirato e per la complessità delle indagini, non solo di natura urbanistica, ma anche di economia agraria ed industriale, statistica, economia pura ed analisi sociale) sarà presentato con altri 14 piani regolari di città italiane per un'approfondita discussione al congresso dell'Istituto Nazionale di urbanistica che si terrà prossimamente a Genova.

# Tutti morti i pesci nel canale Quintino Sella

*L'avvelenamento provocato dallo scarico di una fabbrica? - I pescatori faranno causa*

**Mortara, 18 settembre.**

I pescatori della Lomellina sono in agitazione a causa di un'ecatombe di pesci nei principali corsi d'acqua della zona. E' incalcolabile il quantitativo di pesci uccisi dall'avvelenamento delle acque del canale Quintino Sella e delle sue diramazioni.

La strage è stata provocata dal condotto di scarico di uno stabilimento industriale del Novarese.

Da tempo le acque acidulate, provenienti dalla fabbrica, venivano immesse nel canale Quintino Sella, senza che si fosse mai verificato alcun inconveniente. La forte diluizione eliminava la tossicità. Negli ultimi giorni la portata del canale è stata notevolmente ridotta per lavori di manutenzione, e ciò ha causato forse l'avvelenamento dei pesci. Essendovi pochissima acqua nel canale, l'acido vi ha assunto una concentrazione che si è rivelata micidiale.

In un tratto di alcuni chilometri, carpe, cavedoni, lucci, anguille, dopo spasmodiche contrazioni, rimanevano immobili a galleggiare e venivano poi portati alla deriva. In prossimità degli edifici di derivazione si sono formati dei piccoli stagni ricoperti di pesci morti.

La Associazione pescatori della Lomellina intenderebbe far causa all'industria novarese, considerandola responsabile dell'avvelenamento.

## Si butta dalla finestra durante i funerali del marito

**Milano, 18 settembre.**

Un raccapricciante episodio è avvenuto oggi pomeriggio alla clinica «Ronzoni», mentre si svolgevano le esequie dell'avv. Edoardo Muscari, di 69 anni. Tra i parenti del morto c'era la vedova Bice Delfini, di 58 anni, abitante in via Castelmorone. Improvvisamente, mentre la salma veniva trasportata dalla camera mortuaria al piano terreno, la signora si affacciò a una finestra del balcone al terzo piano, e con mossa fulminea si gettò a capofitto nel vuoto. Raccolta poco dopo nel cortile della clinica, le venivano riscontrate gravi fratture agli arti, e lesioni alla base cranica e alla colonna vertebrale. Si trova in condizioni disperate.

# ULTIME NOTIZIE

### Il sottosegretario americano è giunto a Roma

# Murphy riferirà domani a Scelba le ultime richieste di Tito per Trieste

*Nessuna indiscrezione sui colloqui di Belgrado - Oggi il maresciallo parlerà della questione giuliana - Si incontrano ad Atene i capi militari dell'alleanza balcanica*

Roma, 18 settembre.

*Il sottosegretario di Stato americano Robert Murphy è giunto oggi pomeriggio a Roma, proveniente da Belgrado ove aveva incontrato Tito e le maggiori personalità jugoslave. Egli avrà lunedì i primi incontri con il governo italiano, cui riferirà le ultime richieste di Tito per un accordo su Trieste.*

*E' probabile che Murphy incontri soltanto Scelba, e non il nuovo Ministro degli Esteri. L'on. Martino lunedì sarà a Dogliani per prestare giuramento davanti al presidente della Repubblica. Già oggi l'on. Scelba ha mantenuto i contatti diplomatici, ricevendo gli ambasciatori inglese e francese.*

## Nessuna decisione pel T.L. è stata presa a Belgrado

Londra, 18 settembre.

Il vice-segretario di Stato Robert Murphy è partito oggi da Belgrado ed ha raggiunto Roma, dopo aver discusso con i ministri jugoslavi vari argomenti «politici ed economici».

Secondo Radio Belgrado, Murphy ha dichiarato alla partenza che nei suoi colloqui non sono state prese delle decisioni, ma che gli incontri, e specialmente quello con il Maresciallo Tito, «si sono svolti in un'atmosfera di buona comprensione».

Egli ha incontrato Tito l'altro ieri; ieri ha visto ancora il Ministro degli Esteri di Belgrado e altre personalità; oggi, prima della partenza, è stato ospite d'onore ad una colazione offerta dall'ambasciatore americano a Belgrado Riddleberger, cui hanno partecipato anche il vice-presidente jugoslavo Kardelj, il ministro degli Esteri Koca Popovic, il vice-ministro degli Esteri Bebler e il vice-presidente per gli affari economici Vukmanovic Tempo.

La presenza di Murphy prima in Jugoslavia e ora a Roma, ha naturalmente riacceso l'interesse degli ambienti politici anche londinesi sul problema di Trieste. Si afferma che questo interesse è tanto maggiore, in quanto non si limita alla questione del Territorio Libero, ma riguarda anche la speranza che l'Italia possa aderire all'Alleanza balcanica greco-jugo-turca. Con tutta probabilità, è proprio la questione dell'ingresso italiano nel Patto che spiega l'arrivo del Maresciallo Montgomery a Belgrado, mentre ancora Murphy non ne era partito.

Prima di lasciare la Jugoslavia, come abbiamo accennato, Robert Murphy ha dichiarato ai corrispondenti dell'*Agenzia ufficiale jugoslava* che i colloqui da lui avuti con i più alti dirigenti jugoslavi e con il Maresciallo Tito si sono svolti in un'atmosfera di comprensione, e ha precisato che le sue conversazioni hanno trattato anche problemi di natura economica. Egli ha poi aggiunto che da Roma ritornerà negli Stati Uniti, ma che non è da escludersi una sua sosta a Londra durante il viaggio di ritorno (Londra, come è noto, è stata negli ultimi mesi la sede delle più delicate trattative per Trieste).

Interrogato da alcuni giornalisti stranieri, Murphy ha ribadito che nel corso delle sue conversazioni jugoslave «non è stata presa alcuna decisione». Però, negli ambienti bene informati, si attribuisce a questa dichiarazione soprattutto il desiderio di riservare al Governo italiano la primizia delle conclusioni sul problema di Trieste, alle quali egli è giunto con i suoi interlocutori jugoslavi. Non si potrà infatti parlare di «decisioni», se non quando un accordo sarà stato accettato da Roma oltreché da Belgrado.

Si prevede che qualcosa di preciso sulle intenzioni jugoslave verrà detto domattina dal Maresciallo Tito, il quale terrà un importante discorso nel centro sloveno di Ostrozno, nei pressi di Celje, in occasione dell'anniversario della sollevazione partigiana in Stiria. Numerosi treni speciali stanno portando sul luogo della manifestazione diecine di migliaia di ex-partigiani, ai quali Tito, come già un anno fa a Okroglica, preciserà l'attuale orientamento della politica jugoslava nella nuova situazione internazionale.

I tre Paesi balcanici continuano frattanto la realizzazione della loro alleanza. Radio Belgrado informa questa sera che i capi di Stato Maggiore dei Paesi del Patto balcanico si incontreranno lunedì ad Atene per discutere sui problemi della difesa comune.

L'ambasciatore jugoslavo ad Atene, Rados Jovanovic, si è incontrato con il primo ministro greco Papagos per un esame della situazione internazionale e della futura cooperazione dei tre Paesi balcanici. *(Associated Press)*

## Discorso polemico di Spaak all'Assemblea di Strasburgo

### Dichiarazioni del sen. Galletto

Strasburgo, 18 settembre.

Il Ministro degli Esteri del Belgio Spaak ha pronunciato questa mattina all'Assemblea consultiva del consiglio d'Europa l'atteso discorso. L'intervento del Ministro, che è uno dei più convinti assertori della necessità di una unione europea, è stato all'inizio fortemente polemico, quasi violento nei confronti di quanti nel corso del presente dibattito hanno nei giorni scorsi rivolto le proprie critiche alla CED.

Spaak ha quindi affrontato il punto cruciale della situazione, quello del riarmo della Germania, affermando essere questa una necessità ineluttabile. Egli ha poi detto che occorre scegliere se tale riarmo debba avvenire in seno ad una nuova comunità od attraverso un'alleanza.

La comunità, quale è stata concepita, ha proseguito il Ministro Spaak, è impossibile. Non vi è quindi da scegliere che l'alleanza. Per quanto riguarda le garanzie che noi tutti desideriamo, esse saranno certamente trovate con la buona volontà se il governo tedesco è disposto ad accettare qualche limitazione nel campo degli effettivi militari e qualche discriminazione una volta acquisita la piena sovranità.

Il Ministro ha quindi proseguito osservando che a suo giudizio cinque sono i punti che occorre tener presente nello svolgimento della prossima politica europea: 1.) riarmo tedesco; 2.) limitazioni del riarmo tedesco; 3.) garanzie contro la rinascita di uno stato maggiore autonomo tedesco; 4.) passi verso l'unità europea; 5.) soluzione pratica dei grandi problemi europei in sostituzione della C.E.D..

Riferendosi quindi alla tanto dibattuta questione della soluzione di ricambio alla C.E.D., Spaak ha aggiunto che questa può essere concepita mediante l'ammissione della Germania alla N.A.T.O..

Trattando quindi della opportunità di aprire un dialogo con l'Est, Spaak ha espresso l'opinione che con i comunisti non sia possibile trattare come di solito si fa con qualsiasi paese democratico e che questo non è comunque il momento opportuno.

Prima di Spaak avevano preso la parola altri oratori, tra cui il sen. Galletto, il quale ha dichiarato che il fallimento della C.E.D. va attribuito al fatto che il trattato di Parigi non aveva tenuto conto della predominanza dei problemi politici su quelli minori. Anche la Gran Bretagna ha avuto, secondo l'oratore, la sua parte di responsabilità in tale fallimento.

Dopo avere ricordato le quattro soluzioni prospettate in Gran Bretagna sulle possibili soluzioni di ricambio alla C.E.D., il sen. Galletto ha ribadito la necessità del contributo difensivo tedesco e della cooperazione britannica alla nuova organizzazione europea.

Il *Bollettino del Cominform* scrive oggi che se la Germania occidentale verrà in qualsiasi modo allineata militarmente all'Occidente, le due parti della Germania rimarranno divise fino a tempo indeterminato.



Il sottosegretario Murphy (a sin.), ricevuto all'aeroporto dall'ambasciatrice Luce (Tel.)

### DICHIARAZIONI DI DULLES AL RITORNO NEGLI STATI UNITI

# "Non è stata ancora trovata un'adeguata alternativa alla CED"

*Riserve sul piano Eden e stretto accordo con Adenauer - «Possiamo contare su Bonn perchè continui una politica di saggezza e di moderazione» - Un monito indiretto alla Francia*

*(Dal nostro corrispondente)*

New York, 18 settembre.

La grande visione di un'Europa unita, in cui sia integrata la Germania — ha dichiarato questa mattina all'aeroporto di Watertown il Segretario di Stato tornando dalle consultazioni di Bonn e di Londra — è insostituibile; ma grande sollievo è per lui sapere che Adenauer condivide esattamente il suo stesso attaccamento alla CED.

«Il Cancelliere vuole — ha detto Dulles — che la Germania contribuisca alla sicurezza dell'Occidente libero. Egli si è particolarmente sforzato di trovare i modi, perchè il riarmo tedesco sia integrato in un unico esercito europeo, in modo che questo riarmo non sia mai più al servizio del militarismo tedesco.

«Ho constatato così che il Cancelliere resta fermamente legato alla elevata concezione dell'unità europea, ma crede che sia ancora possibile differire ulteriormente la sovranità tedesca, attendendo che l'unità europea sia creata, e che non si possano più ritardare le misure che permetteranno alla Germania di esercitare il legittimo diritto di difesa individuale e collettiva.

«Ho detto al Cancelliere che le sue vedute sono pienamente condivise non solo dal presidente Eisenhower, ma anche dal Congresso, ed ho sottolineato che il Senato degli Stati Uniti, con una risoluzione unanime, ha preconizzato la restaurazione della sovranità tedesca per permettere alla Germania di contribuire alla pace ed alla sicurezza internazionali».

E' in tono di trionfo che Dulles ha confermato così che il Cancelliere Adenauer ha ritirato, in sostanza, l'approvazione di massima data ad Eden per il progetto di autonomia e di controllato riarmo nel quadro del patto di Bruxelles; meno esplicitamente, ma con indubbio calore, il Segretario di Stato ha lasciato intendere che Bonn e Washington hanno ora adottato la stessa impostazione americana per la soluzione della crisi, e che l'adesione dei due governi alla conferenza a nove proposta da Eden è puramente di principio.

Sia il Segretario di Stato che il Cancelliere sono d'accordo che la soluzione alla crisi deve essere trovata in sede di Consiglio Atlantico. E se la Francia dovesse continuare a chiedere garanzie antigermaniche da parte delle maggiori Potenze militari dell'alleanza (eventualità accettata come quasi sicura sia a Washington che a Bonn) gli Stati Uniti troncheranno ogni indugio e convinceranno gli altri «atlantici» a concedere alla Germania la «piena eguaglianza», di cui hanno parlato in termini sensibilmente diversi i comunicati di Bonn e di Londra.

L'aspetto più preoccupante della crisi sembra derivare proprio dalla conferma che il disaccordo fra gli Stati Uniti e la Germania da una parte, e le altre nazioni europee dall'altra, non consiste nell'obiettivo che tutti intendono raggiungere, quanto invece sulla procedura da adottare per l'integrazione politica e militare della Germania. Washington, comunque, non nasconde più che la sua fiducia nella possibilità di cooperazione con i paesi europei, e specie con la Francia, è scemata; perciò ha deciso di realizzare l'integrazione con mezzi spicciativi, e centrandola ormai prevalentemente sul potenziale industriale e militare della nuova Germania. «Sono convinto — ha detto Dulles — che noi possiamo contare sulla Repubblica federale tedesca perchè essa continui una politica di saggezza e di moderazione».

Passando dai colloqui di Bonn ai colloqui di Londra, il ministro ha affermato che anche il governo inglese si è convinto che non esiste alcuna alternativa adeguata alla C.E.D. «Tuttavia — ha aggiunto Dulles — dobbiamo fare del nostro meglio». Con questa frase egli ha alluso alla necessità di prendere in esame, fra le varie alternative, anche il piano Eden, ma ha subito aggiunto: «Sarebbe un errore pensare che una soluzione accettabile sia già stata completamente messa a punto». Il piano inglese di allargamento del patto di Bruxelles, in altre parole, non è detto per nulla che debba prevalere, che abbia l'appoggio americano.

Al termine delle sue dichiarazioni all'aeroporto, Dulles ha poi voluto smentire che Washington possa assumere un atteggiamento negativo davanti all'Europa o che intenda iniziare la «angosciosa revisione» minacciata mesi fa. «La sicurezza europea — ha detto — resta intimamente legata alla nostra. Per tale motivo noi continueremo ad associarci agli sforzi europei per elaborare quei piani che permettano di realizzare la pace e la sicurezza. Parecchi statisti europei conservano la speranza di raggiungere realizzazioni concrete. Sappiano che noi li sosterremo nei loro sforzi».

E' una promessa, in cui taluni vedono un nuovo monito alla Francia.

**Gino Tomajuoli**

## Adenauer ha ricevuto l'Alto Commissario francese

*(Dal nostro corrispondente)*

Bonn, 18 settembre.

Il cancelliere Adenauer, secondo indiscrezioni autorevoli, ha ricevuto dall'Alto Commissario ed ambasciatore britannico un rapporto del Foreign Office sui recenti colloqui di Parigi fra Eden e Mendès-France. Tale documento, di sei cartelle dattiloscritte, conterrebbe conclusioni tutt'altro che incoraggianti: da Parigi non ci si potrebbe aspettare un pieno consenso al riarmo nè l'ammissione della Germania nel sistema difensivo occidentale; i francesi sarebbero disposti a talune delle concessioni, che Bonn ritiene insufficienti.

Pertanto a Bonn la prospettiva di una conferenza a nove desta una certa perplessità, anche perchè il Cancelliere è propenso ad affrontare soltanto trattative internazionali che offrano una certa garanzia di successo. Del resto, come si ricorderà, se la conferenza di Londra fino a questo momento non c'è stata, lo si deve in buona parte all'atteggiamento negativo di Adenauer. Non è da escludersi, quindi, che anche questa volta la diplomazia tedesca riesca a mettere qualche bastone fra le ruote della conferenza stessa.

Il dialogo franco-tedesco riprende a fatica. Da una parte il Cancelliere Adenauer ha fatto sapere che non si recherà a Strasburgo per la seduta del Consiglio d'Europa. Non è difficile intuirne la ragione, dato che a Strasburgo ci sarà a giorni il premier francese Mendès-France; evidentemente il Cancelliere vuol evitare il pericolo di incontrarsi, sia pure nei corridoi del Consiglio d'Europa, con il suo antagonista.

Per contro il Cancelliere ha ricevuto nel tardo pomeriggio l'Alto Commissario francese François-Poncet. Non si può sapere se il diplomatico abbia presentato qualche documento ad Adenauer; il colloquio è, comunque, la prima ripresa di incontri diretti franco-tedeschi.

e. a.

## Il Foreign Office ammette divergenze anglo-americane

Londra, 18 settembre.

Da fonte generalmente bene informata si apprende che gli inviti per la conferenza a nove, che si riunirà sicuramente il 28 settembre a Londra, saranno inviati fra un giorno o due.

Un portavoce del Foreign Office, cui è stato chiesto questa mattina se davvero esista una «completa identità di vedute» fra la Gran Bretagna e gli Stati Uniti sulla maniera di risolvere il problema creatosi in seguito al rigetto della CED, ha risposto: «Ciò è molto vicino alla verità».

Nel cauto linguaggio diplomatico, queste parole stanno ad indicare che fra Dulles e Eden non c'è ancora una piena intesa.

### Tredici bimbi morti per due sciagure in Inghilterra

# Sopprime la moglie e sette figli e si uccide in casa con il gas

*La madre consenziente nella disperata decisione? - Tre coppie di fratellini arsi vivi in una baracca da campeggio presso Edimburgo*

(Nostro servizio particolare)

Londra, 18 settembre.

*Tredici bambini sono morti in Inghilterra, questa mattina all'alba, vittime di due spaventose sciagure, accadute quasi contemporaneamente in due diverse e distanti regioni. La più orribile delle due tragedie — quella più pietosa e che ha causato il maggior numero di vittime — è avvenuta a Shotton, nel Flintshire; la seconda in una località a pochi chilometri da Edimburgo.*

*Causa — o più probabilmente strumento — della sciagura di Shotton è stato un tubo del gas, difettoso oppure manomesso. Da questo tubo — che corre lungo le scale — si è sprigionato questa notte un impetuoso fiotto di gas che, in brevissimo tempo, penetrava in tutte le stanze della casetta a due piani, occupata dalla famiglia King.*

*Verso le 8 di questa mattina, non vedendo i bambini King comparire come al solito nella strada per giocare, alcuni loro coetanei davano l'allarme alla polizia e ai pompieri. Abbattuta la porta d'ingresso, gli agenti irrompevano nella casa, invasa da vapori soffocanti. Proteggendosi con mezzi di fortuna dal gas, essi visitavano le varie stanze, ma riuscivano a strappare alla morte una sola delle dieci persone: la sedicenne Sheila, figlia maggiore della signora King.*

*I cadaveri di Pauline (di 7 anni), Lorraine (di 6), Giorgina (di 8), Diana (di 3) e di Terry, che contava appena sei mesi, sono stati trovati nelle stanze da letto. Terry era nella carrozzina che la madre aveva comprato ieri. Leonard King, la moglie Annie Eleanor e la figlia che ella aveva avuto da un precedente matrimonio, la diciannovenne Doris Smith, erano a pianterreno. Al loro fianco erano il cane alsaziano Lassie e due canarini: tutti morti. Keith, di tredici anni, è morto sul pianerottolo, in pigiama. La sedicenne Sheila, l'unica superstite, era in una stanza da letto nella parte posteriore della casa.*

*Sheila King è ora ricoverata all'ospedale di Shotton per gravissimo choc nervoso, ma non corre più pericolo di vita. Domani avrà luogo in Comune una speciale riunione per determinare in qual modo assistere la sedicenne fanciulla, rimasta sola al mondo in così tragico modo.*

*L'orribile tragedia è incidentale, dovuta ad una fuga di gas? La polizia pensa di no e sospetta che la fuga del gas non sia stata provocata da un guasto, ma che la tubatura sia stata manomessa dal capofamiglia, da tempo affetto da grave malattia.*

*Il signor King aveva lavorato sei mesi a Londra come verniciatore, poi era tornato in casa, ma la vita era difficile. Ancora ieri marito e moglie avevano violentemente litigato. La polizia ritiene che il King abbia organizzato un orrendo suicidio collettivo; forse la moglie — ma non certo i figli — erano d'accordo.*

*Quasi nello stesso momento in cui i nove della famiglia King morivano a Shotton, sei bimbi perivano tra le fiamme in una località a breve distanza da Edimburgo. I sei bambini, tutti di diverse famiglie, dormivano in una capanna di legno (moderna e con tutte le comodità) adibita a dormitorio dei piccoli in un campeggio estivo. Quali siano state le cause della sciagura lo si ignora: si sa soltanto che ad accorgersi per primo dell'incendio è stato il guardiano del campeggio, durante uno dei suoi giri notturni di ispezione.*

*Richiamato dal pianto dei bambini, si accorgeva delle fiamme; subito dava l'allarme e invocava aiuto, ma era ormai troppo tardi. La capanna, interamente di legno, era già divorata quasi tutta dalle fiamme e neppure i disperati tentativi dei genitori di superare la barriera di fuoco per salvare i loro piccoli riuscivano ad evitare la tragedia. Domani, si svolgeranno ad Edimburgo i funerali delle sei piccole vittime, e contemporaneamente si aprirà una severissima inchiesta per stabilire le responsabilità della direzione del campeggio.*

*Le vittime, tutte di età dai 3 ai 7 anni, erano, a coppie, fratelli. Le tre madri si erano recate insieme a Edimburgo la sera precedente. Due delle tre donne, la signora Reynold e la signora McArtur stavano trascorrendo con i figli un periodo di villeggiatura nel campo, composto di capanne, vecchie carrozze tranviarie e carrozzoni rimorchio. Alle due famiglie aveva fatto visita ieri la signora Cameron, che — lasciati i suoi due bimbi insieme agli altri quattro in custodia al guardiano — aveva invitato le due madri a recarsi in città.*

m. c.

## Rapiti due giovani dai banditi in Sardegna

Cagliari, 18 settembre.

I banditi hanno sequestrato a Fonni un ragazzo di 11 anni, Giovanni Nonne, e un giovane di 18, Giovanni De Martis, garzone presso la sua famiglia.

Poco o nulla si sa dei particolari del nuovo delitto che ha vivamente allarmato la popolazioni del Nuorese. Verso le 21 di ieri i due erano stati visti in un ovile vicino a quello ove essi tengono al pascolo il loro bestiame. Dopo qualche ora alcuni pastori udirono un furioso abbaiare di cani. Soltanto stamane si è constatata la scomparsa dei due. Non si sa se e quale somma sia stata chiesta al padre del Nonne per la liberazione del figlio. Intanto una massiccia battuta di carabinieri e agenti è in corso in tutta la zona di Fonni.

*Dichiarazioni del medico*

## Il Pontefice è stanco ma non è ammalato

Città del Vaticano, 18 sett.

Il dottor Galeazzi Lisi, medico personale del Pontefice, ha dichiarato oggi che Pio XII è «stanco ma non ammalato». Egli ha precisato che il Papa «accusa segni di fatica» per l'enorme cumulo di lavoro che deve sopportare e per il fatto inoltre che non vuole concedersi il necessario riposo.

Si apprende intanto che il professor Paul Niehans, lo specialista svizzero che nelle scorse settimane ha avuto in cura il Pontefice in conseguenza del singhiozzo da lui nuovamente accusato, è rientrato in Svizzera.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

### La conferenza a nove spostata al 28 settembre

# Intensa attività del Quai d'Orsay per evitare l'isolamento francese

*(Dal nostro inviato speciale)*

Parigi, 18 settembre.

La notte scorsa il Quai d'Orsay ha fatto trasmettere alle Cancellerie dei Paesi invitati alla Conferenza a nove di Londra (rinviata dal 27 al 28 settembre) una nota in cui viene precisata la posizione francese di fronte ai problemi in sospeso. I termini del *memorandum*, già da noi preannunciati, figurano anche al centro di alcune dichiarazioni di Mendès-France apparse stamani sul *Manchester Guardian*.

Il Presidente del Consiglio francese, dopo aver sostenuto che i problemi europei dovrebbero essere risolti nell'àmbito di una organizzazione europea, cioè rimettendo in vigore il trattato di Bruxelles con le modifiche del caso, insiste sulla questione delle garanzie contro un eventuale risorgere dello spirito militarista tedesco e sulla necessità che alla Comunità europea partecipi attivamente la Gran Bretagna.

Da fonte londinese si precisa che il contributo inglese alla tranquillità dei francesi dovrebbe consistere nel mantenimento di quattro divisioni sul continente europeo. Le limitazioni e i controlli ai contingenti militari e alla produzione delle armi dovrebbero avvenire su base di reciprocità, vale a dire non dovrebbero seguire criteri discriminatori a danno della Germania. Si conferma infine l'opposizione del Governo francese a qualsiasi rinuncia di sovranità.

Al Quai d'Orsay si sottolinea che l'accoglimento di queste richieste è indispensabile perchè Mendès-France possa fare inghiottire all'Assemblea nazionale l'amarissimo boccone del riarmo tedesco. Si pensa poi che alla Conferenza di Londra le difficoltà non dovrebbero venire da parte della Germania: Adenauer, mentre in diverse occasioni si è dichiarato propenso ad accettare limiti e controlli al riarmo, è stato sempre uno dei più integrali sostenitori della collaborazione tra i Paesi dell'Europa occidentale.

Mentre, dunque, la diplomazia francese è in grande attività, per non trovarsi isolata alla Conferenza di Londra, Mendès-France, accettando il consiglio dei suoi amici più intransigenti, ha deciso di correre per le province francesi allo scopo, probabilmente, di sollecitare il consenso popolare.

Gli è necessario. La sua tattica nelle prossime settimane consisterà da una parte nel fare la voce grossa all'indirizzo degli americani e degli inglesi, e dall'altra nel prepararsi al peggio, ossia all'eventualità che l'Assemblea nazionale lo costringa a dimettersi, rifiutandogli di ratificare gli accordi che potranno essere conclusi a Londra. In quel caso Mendès-France, almeno a quanto dicono i suoi consiglieri privati, scioglierebbe l'Assemblea e si appellerebbe al giudizio del Paese.

Per cominciare questa sua battaglia su due fronti, domani Mendès-France parlerà a Nevers, dove si inaugura un monumento ai gloriosi Caduti nella lotta contro i nazisti. Sono tre mesi esatti da quando Mendès-France formò il Governo ed è la prima volta che prende contatto diretto con i cittadini.

Il lato curioso di questa novità è che fu lo stesso Mendès-France, subito dopo la composizione del Governo, a proibire ai ministri qualsiasi pubblico discorso in occasione di celebrazioni o commemorazioni; spiegò il divieto con l'urgenza di gettarsi tutti a capofitto nel lavoro.

Nel discorso di Nevers, il Presidente del Consiglio farà il bilancio della sua azione governativa. Nella prima parte ricorderà i problemi internazionali risolti o comunque affrontati (Indocina, Tunisia e C.E.D.) e farà ampi accenni agli ultimi avvenimenti; nella seconda parte varerà un suo piano per risanare l'economia francese e restituire un certo dinamismo alla questione sociale.

Il giorno dopo, lunedì, Mendès-France si recherà a Strasburgo e là, davanti al Consiglio d'Europa, farà la storia della linea seguita dalla politica estera francese dal 30 agosto, giorno in cui l'Assemblea nazionale bocciò la C.E.D., fino ad oggi. Fra l'altro Mendès-France farà qualche accenno piuttosto aspro all'indirizzo di Dulles e darà un certo rilievo al fatto che c'è disaccordo tra francesi da una parte, americani e inglesi dall'altra; non tra francesi e tedeschi.

Questa vicinanza tra le posizioni francesi e tedesche è messa oggi in rilievo da tutta la stampa governativa, la quale pone sotto grandi titoli le dichiarazioni fatte ieri a Strasburgo dal deputato democristiano tedesco Gerstenmaier. Egli ha affermato che la soluzione ai problemi in sospeso deve essere trovata in un sistema europeo, evitando qualsiasi discriminazione e con la partecipazione della Gran Bretagna.

A proposito del Consiglio d'Europa, c'è stata oggi una certa emozione quando la radio ha trasmesso che il Cancelliere Adenauer si sarebbe recato a Strasburgo per ascoltare il discorso del Presidente Mendès-France. Ben presto è arrivata la smentita da parte tedesca. Non è improbabile che Adenauer si rechi a Strasburgo, ma non vi andrà lunedì. E' un peccato, dice l'uomo della strada. In questo momento un colloquio franco, senza riserve, tra Adenauer e Mendès-France potrebbe essere la migliore preparazione alla Conferenza di Londra.

**Nicola Adelfi**

---

Il giorno 18 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Gnotta ved. Magliola ved. col. Mazza**

Affranti dal dolore ne danno l'annuncio i figli: dr. **Paolo Magliola**; ing. **Mario Mazza**; **Guido Mazza** con la moglie **Mirella Gay** ed il piccolo adorato **Alberto**; i cugini e parenti tutti. La presente partecipazione viene data a funerali avvenuti per espressa volontà dell'Estinta.
Torino, 19 settembre 1954.

Le famiglie Gay uniscono il loro profondo cordoglio al dolore della famiglia Mazza-Magliola.

Le famiglie **Boccalatte, Cottino, Faldella, Pisanchi, Quarti**, col. **Rossi** e **Sheha** prendono affettuosa parte al dolore degli amici Paolo, Mario e Guido per la perdita della loro adorata Mamma.

**Lidia Rossini Bodrè** e **Flavio Rosa Rossini** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della indimenticabile Amica.

La famiglia **Mossara** si unisce commossa al dolore dei figli Paolo, Mario e Guido.

Addolorati per la grave perdita, partecipano: **Pia Casartelli, Clelia Ferraris** e famiglia, dr. **Nino Zeppi**, famiglia **Zucchi**.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Prof. Cav. Renzo Davine**

Angosciati ne danno l'annuncio: la moglie, i figli, le sorelle, la nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 19 corr. alle ore 10,30 partendo da via Napione 37, indi la cara Salma proseguirà per Novara. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

L'ing. **Domenico Tressi** e famiglia si uniscono al dolore che ha colpito la famiglia Davine.

La famiglia **de' Carli** prende viva parte al dolore che ha colpito il proprio Socio per la perdita del Padre.

Gli amici di Mario: **Fosso, Salmoni, Vignolo** e **Nalle** partecipano al grave lutto.

Dopo lunga malattia è mancato oggi ai suoi cari

**Attilio Fava-Maggier**
di anni 67

Costernati ne danno il triste annunzio a funerali avvenuti: la moglie **Cravetta Ludovina**; le figlie: **Rosita** col marito dott. **Piero Sonregnini**; **Vera** col marito **Giovanni Trabaldo Togna**; il fratello **Enrico** e famiglia; le sorelle: **Pierina** ved. **Rolando** e famiglia; **Maddalena**. Cognati, cognate, cugini e parenti tutti.
Pray Biellese, 18 settembre 1954.

I Dipendenti della Ditta Fratelli Fava prendono parte al lutto della famiglia per la perdita del loro Contitolare **ATTILIO FAVA**.
Pray Biellese, 18 settembre 1954.

Munito dei Conforti religiosi improvvisamente è mancata l'anima buona di

**Felice Vercellino**
di anni 60
Commerciante in calzature

Angosciati ne danno il triste annunzio: l'adorata moglie **Orsola Bruno**; la figlia **Piera** con il marito **Massimo Perino**; sorelle, cognate, zii e zie, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 20 corr. alle ore 15 partendo da corso Torino 50.
Rivarolo Can., 18 settembre 1954.

Ha cristianamente chiuso la sua vita terrena

**Ceo Topini**

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle **Gilda** e **Lucia**, le cognate, i nipoti, le zie, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, domenica, alle ore 16.30 partendo dalla chiesa della Madonna delle Grazie.
Varallo, 18 settembre 1954.

Improvvisamente dopo tante sofferenze mancava all'affetto della Sua diletta **Luigina**

**Maria Fiorenza Borgogno**

Con infinito dolore l'annunciano la sorella ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 21 corr. alle ore 8 partendo da via Ilarione Petitti 32.

Dopo lunga malattia, il 17 settembre 1954, è spirato il

**Dr. Giovanni Ottavio Viale**
Farmacista - di anni 80

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli **Cesare** ed **Elsa** con le rispettive famiglie; la sorella **Maria** e parenti tutti.

**Piero Boggio**, addoloratissimo, ricorda con profonda e affettuosa stima l'

**Ing. Roberto Biscaretti**

Nel primo anniversario della dipartita di

**Concetta del Caudio nata Falconetti**

con accorato rimpianto, La ricordano a quanti La conobbero, i figli dott.ssa **Anna, Attilio, Maria**, il marito cav. **Umberto**, i parenti tutti. Domani, ore 10, Messa nella cappella di Santa Rita da Cascia.

Settembre 1944 - Settembre 1954
SOTTOTENENTI

**Guido Ellena**
**Raffaele Ciccarelli**
**Erasmo Campopiano**
**Mauro Morelli**

Nel decimo anniversario del loro sacrificio, un ricordo, una preghiera.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'anima buona di

**Tullio Bearetto**

i suoi **Emilia** e **Lidia** Lo ricordano addolorati e avvertono quanti vorranno partecipare che la Messa in suffragio sarà celebrata il 21 corr., ore 7, nella chiesa di Santa Rita. La presente serva di ringraziamento.

RINGRAZIAMENTO

**Emilio Berardo** profondamente commosso per la imponente manifestazione di cordoglio tributata al suo caro Papà

NOTAIO
**Avv. Guglielmo Boccardo**

ringrazia tutti coloro che di presenza e con scritti vollero onorarne la memoria. In particolare esprime la sua gratitudine al notaio **Pierre Blanc** e agli amici tutti; al Sindaco, agli Amministratori, al Comandante e al Corpo dei Vigili Urbani ed ai funzionari tutti del Comune; al Collegio Notarile di Torino e Pinerolo; alla Sezione Combattenti; alla Sezione Coltivatori Diretti; al Presidente e al Direttore Generale della Società Reale Mutua di Assicurazioni; al medico dott. **Palrone**; alla Filiale di Moncalieri della Banca di Novara ed ai suoi collaboratori tutti. La Messa di trigesima verrà celebrata alle ore 10 dell'11 ottobre nella Parrocchia in Testona (Moncalieri).

La famiglia **Libra** commossa per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro caro scomparso

**Domenico Libra**

ringrazia tutti coloro che, con la partecipazione ai funerali e scritti, hanno voluto onorare il caro Defunto unendosi al dolore della famiglia. Un ringraziamento particolare ai dipendenti della ditta.
Villanova Solaro, 19-9-1954.

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia, è mancata all'affetto dei suoi cari

**Teresa Rinaldi nata Tibaldi (Teresot)**

Affranti, ne danno l'annuncio i figli: **Giovanni; Giuseppe** e la consorte **Clementina Barbero** e famiglia; **Pietro** e la consorte **Gabriella Navone** e famiglia; **Maddalena** col marito **Francesco Zumaglino** e famiglia; la nuora **Lucia Santià** ved. **Rinaldi** e famiglia; **Carlo** e la consorte **Teresa Mottini**; nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 9 partendo dall'abitazione della cara Estinta, via Oropa 67. Per espressa volontà dell'Estinta, la famiglia non prende il lutto. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

Munita dei Conforti religiosi, dopo una vita tutta dedita alla famiglia, è mancata all'affetto dei suoi cari a soli 62 anni

**Giuseppina Veronese Nob. Moresini**

Lo piangono desolati il marito **Merige**; i figli dott. **Luciano** con la moglie **Lina Rossi** e bimbi **Massimo** e **Marco**; **Liliana** col marito avv. **Guglielmo Scagno** e bimbi **Roberto** e **Luisella**; la sorella **Antonietta** ved. **Conti** col figlio **Mario** e famiglia; cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 20 c. m. alle ore 10.30 da via Montebello 4.

Nel primo anniversario della scomparsa della cara

**Giacinta Salomone ved. Raimondi**

I figli **Piero** e **Beppe**, le sorelle ed i familiari tutti La ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti La conobbero e L'amarono.

1950 — 1954

**Angela e Nicola Versino**

I figli annunziano a quanti Li conobbero e stimarono che la S. Messa in suffragio dei loro indimenticabili Papà e Mamma avrà luogo lunedì 20 c. m., alle ore 10, nella chiesa della Madonna degli Angeli (piazzetta omonima).

Lunedì, 20 c. m., alle ore 9,30, verrà celebrata nella chiesa Gran Madre di Dio una Messa in suffragio dell'anima di

**Anna Musso in Mogavero**

Il marito, la piccola **Patrizia** ed i parenti tutti ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

Nel 2° anniversario della dolorosa dipartita della compianta

**Ernesta Coda-Forno nata Baietto**

il marito e parenti tutti con immutato dolore La ricordano a quanti l'amarono.
Torino, 19 settembre 1954.

**Cesare Barbero**

La famiglia **Barbero**, commossa, ringrazia coloro che hanno preso parte al suo cordoglio. La Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia di Santa Giulia il 15 ottobre p. v. alle ore 8.

Alle ore 9 del giorno 22 settembre nella Chiesa della Parrocchia di via Casalborgone sarà celebrata una Messa in suffragio di

**Ermenegildo Furletti**

aviere caduto nel Mar Egeo compiendo il Suo dovere il 22-9-1943.

All'età di 80 anni è deceduto in Parma il signor

**Ferruccio Cervi**
Reduce di Adua

Si uniscono al dolore dell'amico dott. Ferruccio Cervi e famiglia i **Colleghi del Reparto Correttori** e tutti gli **Impiegati** ed **Operai** degli **Uffici** e **Reparti** de «**La Stampa**».
Torino, 18 settembre 1954.

Nel Collegio Salesiano di Borgo San Martino (Alessandria) dopo una vita piena di virtù e di meriti ed interamente consacrata all'educazione dei giovani, il 14 corrente si è spento serenamente dopo lunghe sofferenze il Sacerdote

**Don Agostino Cinzotti**

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: la sorella **Pina Cantù**; la cognata **Faustina Tiñes** ved. **Cantù** (Bolivia); i nipoti **Cantù** (Argentina); le zie, i cugini ed i parenti tutti. La sorella ed i congiunti, riconoscenti, ringraziano commossi: i Revv. sig. Ispettore, sig. Direttore, sig. Prefetto, i Sacerdoti, le Suore, i Confratelli tutti del Collegio S. Carlo e il sig. Medico curante che l'hanno assistito con tanto affetto; il sig. Prevosto, gli ex-Allievi, il Comune e la popolazione di Borgo per la grande dimostrazione di cordoglio tributata al loro Caro Estinto.
Torino, 18 settembre 1954.

19-9-1953 19-9-1954

Nel triste anniversario della scomparsa, amici e collaboratori ricordano l'

**Ing. Pio Topini**

Nel 1° anniversario della dolorosa dipartita del

**Prof. Dr. Enrico De Bono**

la moglie e il figlio **Antonio** Lo ricordano a quanti Lo conobbero, grati se si uniranno alle loro preghiere. La S. Messa in S. Donato il 21 settembre, ore 9.

Nel secondo doloroso anniversario della scomparsa del compianto

**Comm. Giuseppe Paterni**

la moglie con cuore affranto Lo ricorda. La Santa Messa sarà celebrata domani lunedì alle ore 9 nella Chiesa di S. Tommaso.

La moglie con il piccolo **Sergio** sentitamente ringraziano tutti coloro che presero parte al loro immenso dolore per la perdita del compianto

**Luigi Canta**

Da due anni vive nella memoria di chi l'ha sempre amato

**Matteo Berruto**

La moglie, inconsolabile, ne rievoca la bontà con Messa a prec. Chiesa S. Zita (via S. Donato n. 31) lunedì 20 c. m. alle ore 8.

Nel terzo anniversario della morte di

**Natalina Barberi**

sarà celebrata Messa di suffragio nella chiesa del Santo Sudario (via Piave) lunedì 20 corr. ore 9.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Chiara Catti ved. Bo**

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, il piccolo **Marco** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 20 c. m. alle ore 14.30 partendo da via Di Nanni 114. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

## PUBBLICITA' ECONOMICA
**(Via S. Teresa N. 7)**

*Minimo 10 parole - Tassa 7 %. Condizioni speciali per inserzioni in data fissa, urgenti o riservate*

### 1 ANNUNZI COMMERC. L. 70 p.p.

**ABBIAMO** vendita commissionaria conduttori elettrici «Incet-Pirelli», via Carlo Alberto 23, Italcavi: tel. 43-306, 47-482.
**ABBISOGNANDOVI** argani betoniere, lavavagliaiatei(?), elevatori, forni servizio, compressori stradali. Edile. Mariana(?) Friuli... na 111, telefono 552-542. Rateazioni.
**ACQUISTO** rottami e forniture, pagamento contanti. Telefonare: 20-095. 8842
**ASSORTIMENTO** completo mobili ufficio, sedie curvate. Prezzi qualità. Sacchetto, Bellezia 6. 11129
**CALDAIE** verticali «Tosi» superficie 670, alimentatore donkel(?), vendonsi occasione, ditta Giuliano Cavallacci, Lucca. 9250
**CASA** della Saldatura, saldatrici, puntatrici elettriche, impianti completi, vendiamo, affittiamo, Via Belfiore 65, Torino. Tel. 62-706. F3755
**CERCASI** ditta per confezioni abiti uomo. Inviare listino. Scrivere cassetta 4145, SPI, Torino. S3146
**IMPRESA** costruzioni vende in blocco attrezzi e materiali vari per sgombro magazzeno. Scrivere cassetta 2034, SPI, Torino. F3615
**JALLA'** utensili, lime, seghette, abrasivi. Sacchi, 24. Telefonare 40-032.
**LAMIERE** per coperture zincate nere, nuove e riquero(?). Occasionissima. Riparazione, via Parma 1. 8125
**MATERIALE** refrattario, forti quantitativi vendonsi, Ditta Giuliano Cavallacci, Lucca. 9250
**MICROBRUCIATORE** semiautomatico nafta, consumo 1300 grammi ora, lire 85.000. Sconto installatori. «Cromoil», Po 1, Torino. Telefono 553-511. 8743
**MONAT,** Torino, via Nizza 163. Macchine utensili nuovi modelli alto rendimento: Assortimento macchine - occasione e revisionate. Visitateci! 4494
**PUTRELLONI** da 400, 500, 600, 700, 800, 900, 1000 vendonsi prezzi massima convenienza. Fratelli Gay, Tassoni 90.
**SALDATRICI** puntatrici elettrodi impianti saldatura elettrica ossigeno. Facilitazioni. RIOS, Saluzzo 114.
**SERBATOI** mc. 54, lunghezza 12,05, altezza 2,42. Occasione, vendonsi. Fratelli Gay, Tassoni. 7836
**TRASFORMA-** [redacted] ... stituzioni pre... serie, motori, alternatori, dinamo. Ingg. Pantera(?) Aulietta(?), Telefono 21-560. 00072
**VENDESI** torchio in buono stato. Telefonare 764-350. S2376

### 2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

**FABBRICA** artigiana mobili liquida vastissimo assortimento camere letto, pranzo, lusso, comuni, cucine laccate, rustiche, tinelli, mobili isolati, reti metalliche, salotti, poltrone, attaccapanni. Lunghe rateazioni, via G. Verdi 26 (L.: corso Regina Margherita 97; Principe Amedeo 30 C. 23143
**LABORATORIO** specializzato riparazioni, trasformazioni apparecchi gas liquigas. Peschiera 177, Telefono 30-307. 5604
**LABORATORIO** vulcanizzazione scarpe uomo, accetta lomate(?) applicazione fondo. Scrivere cassetta 7276, SPI, Torino.
**LAVORAZIONE** scatole e fustellatura. Prezzi eccezionali. Corso Moncalieri 5. Telefono 92-177. B0170
**PELLICCERIA** «Gilma». Ricasoli 6, assortimento confezioni, riparazioni, guarnizioni, modelli, lunghe rateazioni. Telefonare 86-842. 9713
**RETTIFICA** anche grandi diametri accetta lavori officina specializzata. Telefonare 203-045. F2865

### 3 SOC.CAP.RIL.AZIEN. L. 70 p.p.

**ABBIAMO** [redacted] lavanderia [redacted] reddito mensile 150.000 [redacted]. Pizzarno(?), Garibaldi 5. 2473
**ABBIAMO** rivendite pane latterie, alimentari, bottiglierie, mercerie, pasticci, bar, caffè: Galliari [redacted] bis. Tel. 62-187.
**AFFARONE** vendo osteria ben avviata, zona popolarissima con alloggio, grandioso garage. Telefonare 290-718.
**ALBERGO** 26 letti, vasto terreno, vendo ritiro commercio. Rinomato centro turistico alpino. Scrivere cassetta 8268, SPI, Torino. M5467
**ATTENZIONE!** Cedesi officina saldatura elettrica e autogena avviatissima. Telefonare 21-367, 25-989. M6054
**ATTREZZATISSIMA** moderna pescheria, zona popolare, cedesi motivi famiglia. Telefonare 234-305. M6166
**AUTORIMESSA** posteggi, noleggio riparazione centrale, cedesi. Scrivere cassetta 2092, SPI, Torino. F3649
**AVVIATA** officina meccanica forti commesse in corso cedesi base 1.000.000. Artisti 15, telefono 82-546. S3275
**AVVIATA** vetreria con sbagliatrice(?) ed attrezzatura per imballo tipo esportazione cedo motivi salute. Scrivere cassetta 4073 SPI, Torino. S3073
**AVVIATISSIMO** parrucchiere uomo, importante zona commerciale, cedesi. Telefonare 774-469. F3498
**AVVIATO** bar centralissimo cedesi ottime condizioni anche facilitando. Scrivere cassetta 8017, SPI, Torino. M5463
**AVVIATO** laboratorio maglieria cedesi trasferibile 2.500.000. Scrivere cassetta 165 Z, Sipra, Torino. 9240
**AVVIATO** negozio articoli sportivi maglieria cedo. Via Frejus, tel. 31-855, volendo alloggio. F3250
**CAFFE'** bottiglieria angolare attrezzatissimo, alloggio, Tabaccaio, urge cedere causa salute. Telefonare 35-729.
**CAFFE'** centro mercato cedesi motivi famigliari, facilitazioni. Telefonare ora pasti 24-317, Salmi. 3142
**CAFFE'** vicino cinema, forte lavoro 3.200.000, Vergnano, Principe Amedeo 35.
**CARLO** Alberto 41, Quirico compra, vende negozi d'ogni genere facilitando. Tel. 521-046. 7241
**CAUSA** decesso, cedesi avviato laboratorio lattoniere idraulico. Tel. 51-091.
**CAUSA** malattia bloccasi 2.000.000 trattabili grande lavanderia americana attrezzatissima sei macchine. Telefonare 39-155 ore 13. M5721
**CAUSA** malattia cedo a Rivoli negozio pettinatrice, profumeria. Tel. 95.432.
**CAUSA** malattia cedo bar centralissimo. Richiesta 7.000.000. Dilazioni pagamento. Telef. 528-012. 9580
**CAUSA** malattia urge cedere negozio orologeria oreficeria via commerciale, affittasi. Telef. 47-275. F2960
**CAUSA** malattia urge cedere maglieria, calze centralissimo. Coppa, Amendola 4 bis. F3735
**CAUSA** malattia, urge cedere, oppure gerenza, torrefazione, Vanchiglia. Coppa, Amendola 4 bis. F3737
**CAUSA** matrimonio cedesi attrezzatissimo magazzino dischi, politici(?). Tel. 695-043.
**CAVALLERA,** Saluzzo 21, acquistiamo rimettiamo negozi di qualunque genere facilitando. 2018
**CEDESI** attrezzato magazzino vini alloggio con negozio vendita 1.400.000. Masseglia, Cavour 10. 8867
**CEDESI** azienda quarantennale, importanti forniture per conto grande complesso industriale, lavoro continuativo, particolarmente interessante per ingegnere desideroso dedicarsi studi specializzazioni elettromeccaniche. Stabile proprio, superficie mille mq., officina ben attrezzata, cortile, due alloggi comodità moderne, autorimessa, riscaldamento termo nafta, vicinanze Porta Nuova. Scrivere cassetta 2090, SPI, Torino. F3705
**CEDESI** brevetto o associasi finanziatore per costruzione. Scrivere «Ipendi»(?), Torino, Fermo Posta. S3330

**CEDESI** causa malattia bellissimo bar forte reddito 8.000.000. Telef. 300-073.
**CEDESI** causa malattia esportazione vini. Telefonare 300-176. 89707
**CEDESI** causa malattia laboratorio motocicli avviato. Tassoni 35, pomeriggio.
**CEDESI,** causa trasferimento, albergo-bar-ristorante sul mare, molto redditizio. Agenzia Nazionale, Alassio. 9241
**CEDESI** drogheria commestibili con alloggio, ben avviata, zona commerciale. Telefonare 772-139. M5777
**CEDESI** elegante negozio abbigliamento confezioni, bimbi signora. Telefonare 392-740, 303-373. S3197
**CEDESI** gestione piccolo albergo montagna, posto sciistico vicinanze Claviere, comforts moderni. Telef. 524-060 Torino.
**CEDESI** negozio fiori centrale. Scrivere cassetta 4134, SPI, Torino.
**CEDO** avviatissima attrezzatissima officina piccola autorimessa annesso alloggio. Telefonare 761-640. F3606
**CEDO** azienda commerciale florida oppure associo, eventualmente permuto con immobili. Scrivere cassetta 2034, SPI, Torino. F363
**CEDO,** direttamente avviata merceria con alloggio, 600.000 trattabile. Tel. 697-247.
**CEDO** latteria, gelateria annesso bar, analcoolico posizione importantissima. Telefonare 306-292. S3076
**CEDO** locale saldatura autogena prezzo mitissimo. Rivolgersi Sperone, c. Palermo 80, dalle 17,30 alle 20. S0298
**CEDO** negozio avviato pettinatrice Borgo S. Paolo, causa trasferimento. Telefonare 383-142. G3571
**CEDO** piccola pensione centralissima. Telefonare n. 81-556. M6170
**CENTRALE** pensione camere 13, reddito mensile 160.000 vendo 3.500.000 oppure gerenza. Telefonare 53-640. S3374
**CERCASI** gerenza rivendita pane, latteria oppure commestibile, cauzionando. Scrivere cassetta 7290, SPI, Torino.
**CERCASI** in Torino negozio centrale possibilmente con licenza mercerie, indicare posizione. Scrivere SPI, cassetta 25 M, Genova. 9660
**CERCASI** licenza superiore. Dettagliare prezzo. Scriv. cassetta 6002, SPI, Torino.
**CERCO** prestito 3.000.000, garanzia stabile. Scrivere cassetta 6001, SPI, Torino.
**CERCO** 300.000 garanzie su immobili, interesse 12 %. Scrivere cassetta 4170, SPI, Torino. S3445
**DO'** gerenza bar, tavola calda, [redacted] Telefonare 553-744.
**DROGHERIA** torrefazione alloggio avviatissima reddito netto 300.000 mensili cedesi ritiro commercio. Scrivere cassetta 4109, SPI, Torino. L3187
**DROGHERIA** zona centrale forte lavoro causa ritiro commercio ottimo affare, dilazionasi con garanzie, cede Bertagnolio, Barbaroux 38. S3411
**ELEGANTE** cartoleria centrale, forte reddito, causa malattia bloccasi 3.400.000. Telef. 22-065. 10360
**FABBRICA** artigiana macchine crema caffè articoli bar, cedesi. Scrivere cassetta 9211, SPI, Torino. G3502
**GABETTI** Pio V 8, concede gerenza alimentari; incasso 80.000 giornaliero, cauzione. 6752
**GABETTI** Pio V 8, cede cartoleria giornali, centralissimo, enorme passaggio.
**GABETTI** Pio V 8, cede autorimessa bellissima, 110 macchine, 100 scooter. Distributori benzina 12.000.000.
**GABETTI** Pio V 8, concede gerenza, caffè, gelateria ristorante. Ottimo affare.
**GABETTI** Pio V 8, cede autorimessa 80 macchine. Comodo alloggio. Affitto 100 mila mensili. Lunghissima locazione.
**LATTERIE,** gelaterie, posizioni commerciali, qualunque liquidazione(?) facilitazioni. Cavallera, Saluzzo 21. 300
**NAPOLI:** cedesi negozio via Chiaia vani due vastissimi elegantemente arredato. Scrivere: casella Z-20242, SPI, Napoli.
**OCCASIONE,** cedesi centrale avviata salumeria con alloggio. Telefonare 35-556, mattinata. F3697
**OCCASIONE** cedesi salumeria avviatissima provincia Cuneo, 1.700.000. Scrivere cassetta 4145, SPI, Torino. S3146
**OCCASIONE!** Urge cedere negozio tessuti-confezioni causa altri impegni, volendo vendo. Telefonare 350-350 pomeriggio.
**OCCASIONISSIMA** [redacted] pettinatrice, 600.000, con alloggio oppure gerenza. Telefonare 331-324. M3767
**OTTIMA** posizione cediamo zona commerciale bellissimo negozio angolare, accessori auto, ricambi scooters 6.000.000. Scrivere cassetta 2093, SPI, Torino.
**PANETTERIA** posticceria commestibili, stazione climatica sciistica cedesi per causa malattia. Convenientissimo. Telefonare 886-693, ore 18-20. F2885
**PANETTERIA,** posticceria, forno elettrico, centralissimo, forte lavorazione, cedesi ottime condizioni pagamento. Bacchetta Alfieri 20. 8441
**PANETTERIE,** forni elettrici, lavorazioni garantite, condizioni pagamento, cede: Bacchetta, Alfieri 20. 8441
**PANIFICIO** prov. Asti affittasi lavoro assicurato. Telef. 350-237, Torino.
**PARRUCCHIERE** per signora, avviatissimo, centrale, causa trasferimento, cedesi eventualmente con alloggio, 3 milioni trattabili. Scrivere [redacted] 6049, SPI, Torino. M5067
**PENSIONE** avviatissima cedesi prezzo conveniente. Portinaio, corso Vittorio 48.
**PENSIONE** Riviera Ligure 12 camere 2 saloni attrezzatura moderna vendonsi locali. Richiesta 12.000.000. Scrivere cassetta 4183, SPI, Torino. 3250
**PETTINATRICE** urge cedere negozio avviatissimo. Vero affarone. Telef. 764-873.
**PRIVATO** cerca 3 milioni per ultimare costruzione immobile buon interesse, garanzia assoluta. Scrivere cassetta 4025, SPI, Torino. S3250
**QUARANTACINQUE** km. Torino cedesi privativa commestibili dolciumi, chincaglieria rivendita pane 2.300.000; trattasi direttamente. Scrivere cassetta 4130, SPI, Torino. S3325
**RAG.** Giannotti, telefono 44-487, cede negozio fiori, zona signorile. Condizioni pagamento. S3365
**RILEVEREBBESI** piccolo negozio periferia, mercerie, [redacted] e confezioni maschili e femminili. Scrivere cassetta 4187, SPI, Torino.
**TABACCHERIA** centrale, redditizia con alloggio 4 vani; [redacted] cassetta 4191, SPI, Torino. S3336
**TABACCHERIA** con drogheria e alloggio cedesi. Scrivere cassetta 4191, SPI, Torino. S3340
**TINTORIA** rimagliatura calze, paraggi San Donato avviamento accreditabile, cedesi causa malattia. Volendo insegnamento. Telefonare 771-635 dopo ore venti.
[redacted] avviatissimo magazzino legna, carbone; corso Francia 442.
[redacted] negozio tessuti alloggio muri; 4.000.000 bottiglieria trattoria con alloggio; 1.600.000 pettinatrice zona commerciale; 1.000.000 tintoria stireria ritiro; altro negozio centralissimo cedo. Telefonare 528-019. S9582

### 4 CASE e TERRENI L. 70 p.p.

**A** basso prezzo proprietà vende direttamente alloggetti 1-2 camere, ingresso, cucina, liberi subito e liberi abitare. Piazza Chironi 10, Portineria 13-15. S9225
**ABBIAMO** alloggi occupati Gran Madre 3-4 camere, cucina. Visite 14-16, via Moncalvo 35 bis. S3389
**ABBIAMO** da vendere alloggetti moderni 1-2 camere tinello cucinino ascensore. Buenos Aires 52. F3052
**ABBIAMO** negozi con alloggio 2 camere e servizi pronto subito nuova costruzione via Fratelli Carle 49 (Crocetta). Facilitazioni pagamento. 6295
**ABBIAMO,** Studio comunale, alloggi signorili 1-2 camere servizi termo bagno, ascensore 730.000 vano. Mutuo e [redacted] rateazioni pagamento 24 rate. Vende: Domus, Garibaldi 32. 7188

# 4ª ESPOSIZIONE EUROPEA DELLA MACCHINA UTENSILE
## MILANO
dal 14 al 23 settembre

**VISITATELA!**

**ABBIAMO** zona Francia alloggetti [redacted] subito, camera, tinello, cucinino, prezzi convenientissimi. Rateazioni pagamento. Reddito garantito 12% anno, vende Domus, Garibaldi 32. Telefono 51-030.
**ABITABILI** ottobre vendonsi alloggi nuova costruzione, due, tre, quattro camere servizi. Corso Re Umberto 140. (Facilitazione pagamento) 0445
**ABITABILI** subito vendiamo, via Bologna, corso Francia, Stadio Comunale, S. Rita, Mirafiori, Madonna Campagna, B. Paolo alloggetti 1-2 camere servizi, lunghissime rateazioni Domus, Garibaldi 30. 7188
**ACQUISTASI** esclusi intermediari, appartamento libero, centrale, signorilissimo in palazzo antico padronale oppure moderno grandioso possibilmente terrazza. Scrivere cassetta 2055, SPI, Torino.
**ACQUISTO** alloggio cambiando con Bar torrefazione. Scrivere cassetta 2063, SPI, Torino. F3677
**ACQUISTO** contanti [redacted] 100 terreno edilizio casella, Telefonare 87-862.
**ALLOGGETTI,** incantevole posizione, vendiamo piazza Campanella angolo Nicomede Bianchi, 1-2-3 camere servizi, termo-bagno, ascensore, rifiniture particolarmente curate, prezzo modico, mutuo, rateazioni, permute. Telef. 527-513, 47-830.
**ALLOGGETTI** una due tre camere occupati vendonsi Valgioie 50, facilitazione pagamento. Visite 17-18. 7564
**ALLOGGI** bellissima posizione c. Ferrucci, rifiniture particolari, comodità modernissime, vendiamo 2-3-4 camere servizi. Telefonare 527-513, 47-830. 9701
**ALLOGGI** occupati e liberi zona Francia [redacted] reddito 12%. Telefonare 790-088.
**ALLOGGI** pronti primavera 1955 ogni tipo: corso Racconigi angolo San Bernardino. Pagamento parte contanti rimanente con mutuo e rateazione. Vaglio, corso Palestro 10. Tel. 41-470, 524-207.
**ALLOGGIO** Dante 3 servizi panoramico vendesi 3.500.000. Francia 2 servizi 2.400.000, camera cucina Dora 1.100.000-1.350.000, [redacted], Saluzzo 5. S3332
**ALLOGGIO** libero semicentrale [redacted] mq. termo palchetti 5.700.000, «Sicor», Solferino 3, mattino. M6244
**A.V.R.A.I.** s.r.l. Immobiliare, tel. 44-103, via Pietro Micca 6. Acquista. Vende. Ricostruisce. Amministra immobili. Assume frazionamenti, sopraelevazioni, lottizza terreni, permuta, tratta mutui, denari(?) garanzia. Studio tecnico con personale specializzato; massima serietà, discrezione. Corrispondenti fuori piazza. Annunci: vedere vetrine luminose piazza Castello, portici fronte Bar Centro, Porta Nuova, portici corso Vittorio Emanuele 82. 0242
**A** 2.450.000 vendesi alloggio nuova costruzione 3 camere, cucinino, termo bagno. Visite 13-19 Via Nizza 353. 7210
**BARDONECCHIA:** vendo terreno centrale mq. 1700 anche frazionabile. Telefonare 721-260. M5665
**CASE** buona posizione nuova costruzione acquistasi. Inviare [redacted] offerte concrete precisando reddito. Scrivere cassetta 6034, SPI, Torino.
**CAV.** Conti, Bertola 15, vende villa precollinare sei camere servizi, giardino. 8.300.000. 8565
**CAV.** Conti, Bertola 15, telefono 521-005, vende alloggio signorile, 7º piano, sei camere doppi servizi, esente, 9.000.000.
**CAVORETTO:** costruenda casa vendonsi alloggi 3 ampie camere, servizi, terrazze, giardino, garage. Telefonare 51-761.
**CENTRALISSIMO** salone 200 mq. con eventualmente attigui locali mq. 150 uso negozi et sottostante magazzino mq. 100, pronto novembre, vendesi. Telefonare ore ufficio 44-518. F3382
**CERCASI** alloggio 3 camere più servizi occupato, zona Crocetta, costruzione dal 1938 in avanti. Scrivere cassetta 4021, SPI, Torino. R0380
**CORSO** Vittorio locali signorili, liberi, adatti uffici per importante azienda vendesi. Scrivere cassetta 6003, SPI, Torino.
**CRIMEA** alloggio signorilissimo mq. 300 doppi servizi, giardino garage, vendesi. Scrivere cassetta 9214, SPI, Torino.
**CORSO** Belgio 178, casa nuovissima costruzione vendonsi alloggetti 2 camere cucina cucinino termo bagno ascensore. Visite 15-17. Telefono 850-070. 7475
**CORSO** Ferrucci 92, 94 vendiamo meravigliosi alloggi 3 camere, cucina, servizi, rifiniture prim'ordine. Telef. 527-513; 47-830. 7502
**CORSO** Francia, Regina Margherita 217 terreno da costruzione mq. 3800 sottostante casa con negozi vendesi. Informazioni telef. 30-077. 0528
**CORSO** Francia vendesi terreni costruzione case lotti mq. 1000-2000-3800, adatti stabilimento 8000-15.000-20.000 prezzo occasione. Telefonare 30-077. 0519
**DIRETTAMENTE** vendiamo alloggi finiti signorilmente 2-3-4 camere più servizi, buona esposizione Cantiere, via Domodossola 21. T1720
**IMPRESA** vende alloggi negozi liberi palazzo nuova costruzione Barriera Milano, avvertendo pagamento [redacted] fabbricabili. Telefonare 21-405 e 25-002.




**ACQUISTO** alloggio 4 vani servizi centralissimo uso ufficio occupato. Scrivere cassetta 5261, SPI, Torino. 63670
**AFFARE!** Vendo 2º piano grande camera 22 mq. libera subito, annesso terrazzo, gabinetto interno; 820.000. Altra camera 10 mq. libera subito 530.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 9007
**AFFITTASI** alloggio 4 camere cucina. Di Nanni 72, visite lunedì, giovedì pomeriggio 14-15,30. 7564
**AGENZIA** Sacco, Andrea Doria 5 cerca casa qualsiasi zona anche popolare importo fino 30.000.000. 9007
**AGENZIA** Sacco, via Andrea Doria 5, vende, via Principe Amedeo 43: camera, cucina 1.050.000; quattro camere, cucina, servizi 4.500.000; liberi subito, visibili dalle 14-15. 9007
**AGENZIA** Sacco, Andrea Doria 5, vendo grande camera cucinino libero subito, 730.000, Vanchiglia. 9007
**ALLOGGETTI** due tre camere occupati vendonsi da 330.000 a 500.000 per camera. Corso Regina 204, visite 17-18.
**ALLOGGETTI** 2-3 camere occupate piazza Rayneri 5 vendonsi (pomeriggio).
**ALLOGGI** signorili 1-2-4 camere servizi, nuova costruzione, San Donato 61, vende cav. Conti, Bertola 15. 8565
**ALLOGGI** signorili 3 camere servizi, nuova costruzione, vende direttamente impresa, via Cosmo 19. B0697
**ALLOGGI** signorili 4-10 vani, centrali, tranquilli, ogni comodità pronti ottobre, vendonsi. Telefonare ore ufficio 44-518.
**ALLOGGI** veramente gradevoli, ogni comodità, 2-3-4 camere servizi vendiamo corso Vittorio. Telefonare 527-513, 47-830.
**ALLOGGIO** corso [redacted] tre camere cucina termo centrale occupato vendesi, 4.000.000. Corso Regina. Telef. 520-329.
**AL** Salone Internazionale della Tecnica potrete visitare villetta prefabbricata ditta Bortolaso. Per informazioni: Concessionario ufficio tecnico, corso Vittorio 2. Telefono 882-306. 7835
**ANTICIPANDO** lire 300.000 potrete acquistare due belle camere occupate, zona Lingotto; prezzo complessivo 800.000; rimanenza rateale 20-36 mesi. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 9007
**CAMERA** e cucina vendo libere abitare, zona S. Paolo. Telef. 396-546 ore ufficio.
**CASA** [redacted] tipo et [redacted] prendiamo in frazionamento anticipando 70% probabile realizzo. Poletti, Giolitti 4. [redacted]
**CASA** 16 camere con giardino precollinare, parte libera vendesi. Telefonare da lunedì 603-773. M5703
**CASCINA** collinare [redacted] giornate [redacted] appezzamento 35 km. Torino vende Buccolo(?), S. Domenico 5. F3060
**CASETTA** 3 camere cucina bagno garage cortile urge vendere, 2.600.000. Regina Margherita, telef. 751-403. B9460
**CASTER,** corso Vittorio 52 vende alloggi 2-3 camere occupate, prezzi popolarissimi. Visite 17,30-19. Via Dizio(?) n. 8.
**CASTER,** corso Vittorio 52 vende zona Francia alloggi 2-3 camere, negozio, affitto aggiornato, prezzi assoluta convenienza. Interpellateci telefon. 524-096.
**CASTER,** corso Vittorio 52, vende alloggi 1-2-3 camere cucina liberi, liberi abitare. Visite 17,30-19, via Corrado Corradini 4 (Lingotto). 8210
**CAUSA** partenza vendesi o affittasi due belle camere [redacted]. [redacted], Belgio 94.
**CAV.** Conti, [redacted] 15, vende [redacted] negozi liberi su corso, alloggio, 9.000.000.
**CERRATO,** Berthollet 19, tel. [redacted], frazionando casa tutti comforts, corso Unione Sovietica 47, vendiamo alloggi occupati da 5 a 6 camere convenientemente. Visite 17-18. 7475
**CERRATO,** Berthollet 19, tel. 650-070, Giuseppe Grassi 12, casa solidissima costruzione vendonsi alloggi liberi abitare. Visite 15.30-17 7475
**CERRATO,** Berthollet 19, tel. 650-070, centralissimo, Massini 12, vendonsi negozi, alloggi grandiosi 4-5-6-10 camere, liberi sblocco. Visite 17-19. 7478
**COMUNITA'** comprerebbe casa civile, in Torino, massimo 45.000.000 anche con mutuo. Dettagliare esclusi mediatori cassetta 1150, SPI, Torino. 8554
**CONVENIENTISSIMI** panoramici lotti terreno vendesi capolinea tram 14 e filobus per Cavoretto, acqua luce gas, fognatura. Telefonare 770-468.
**DEFINIZIONE** frazionamento vendesi locale seminterrato mq. 130 libero subito. Corso Vigevano 39, telefono 520-329.
**ITALCASE** S. Teresa 3, in via Cortemilia [redacted] vende locale mq. 50 fondo cortile, nuovo, luminoso [redacted] 8554
**INVESTIMENTO** [redacted] due grandi camere occupate, reddito 96.000 annuo, vende 1.000.000 complessivo. Vanchiglia. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 9007
**ITALCASE.** S. Teresa 3. Vende ultimi alloggetti camera e cucina liberi e occupati. Via Cortemilia 20. Visite 17,30-19.
**ITALCASE.** S. Teresa 3. Definizione frazionamento svendonsi alloggetti occupati una camera e cucina. Rateazioni. Via Giachino 55 8554
**ITALCASE.** S. Teresa 3. Affarone. Svendonsi ultimi alloggetti e negozi liberi e occupati. Lunghe rateazioni. Sobrero 28 Visita ore 16-18. 8554
**ITALCASE.** S. Teresa 3. Rateando vendonsi alloggio camera cucina e negozi liberi e occupati. C. Regina Margherita 220. Visite ore 16-17. 8554
**NEGOZI** ampi con, senza alloggio, vendiamo, affittiamo. Cantiere, via Domodossola 21. T1720
**NEGOZI** pronti subito, liberi, luminosi, vendiamo diverse zone. Telefon. 527-513, 47-830. 9701
**OCCASIONE** [redacted] sopraelevazione. Corso Mediterraneo, telefono 772-351.

**NEGOZI** Vendesi blocco quattro negozi nuova magnifica costruzione, rifinitissimi, retri spaziosi, cucinino, servizi interni, mq. 170, liberi, zona c. Dante, 15.000.000. Telef. 527-513, 47-830. 9701
**NEGOZIO** angolare 3 grandi vetrine, adibito torrefazione, reddito annuo netto 720.000, vendo 8.000.000. Telef. 527-513, 47-830. 9701
**NEGOZIO** angolare 6 grandi vetrine, magnifica posizione, mq. 115, adibito bar-tabaccheria avviatissimo, reddito netto 780.000 annuo, esente, vendo 8.500.000. Telef. 527-513. 9701
**NEGOZIO** centro Crocetta, adibito tessuti, bellissimo, esente, reddito 480.000 annuo, vendo 4.700.000. Telef. 527-513, 47-830.
**NEGOZIO** 2 grandi vetrine, posizione prim'ordine, reddito annuo netto 440.000, adibito casalinghi, esente, vendo 4.500.000. Telefonare 527-513, 47-830. 9701
**OCCASIONE** [redacted] 3 alloggi 4-5 camere rifinitissimi, spaziosi vendutisi con sconto e dilazioni. S.I.A.S.I. corso IV Novembre angolo via Vernazza. F8133
**PALAZZINA** corso semicentrale giardino garage, causa trasloco, vendo libera. Telefonare giorni festivi 774-309. S3560
**PIAZZA** Vittorio Veneto 8, vendonsi alloggi negozi. Gariglio, S. Tommaso 6.
**PRIVATO** vende terreno S. Rita mq. 800. Telefonare 61-475. S3330
**QUINTINO** Sella magnifica posizione vendo mq. [redacted] terreno dodici milioni. Scrivere cassetta 6087, SPI, Torino.
**RECCO** Genova, causa espatrio urge vendere, anche separatamente, villa due alloggi indipendentissimi. Telef. 56-372. Torino. S3377
**REGIONE** [redacted] vendo lotti terreno 2500 trattabili. Mossone, Tasso 65 (Paradiso). S3335
**ROMAGNANO** 22 vendo alloggetti [redacted] cucina occupati. Sopraluogo 16,30-18.
**SANREMO** Gena, [redacted] 6, vende appartamenti ville 2 a 8 vani. Migliori affari Riviera. 1599
**SIGNORILE** alloggi 3 camere e accessori grande terrazzo, libero subito, vendesi. Vespucci 4. Visite 16-17. F3123
**STABILIMENTO** vicinanze Torino mq. 7000, coperti 2400, turbina 50 HP., adatto industria meccanica, alimentare vendesi. Telefonare [redacted] Dott. Armando, Assietta 13. M6104
**TERRENO** corso Cadore limitrofi vendesi lotti convenienti. Telefonare [redacted].
**TERRENO** fabbricabile su via Lanzo. Possibilità costruzione 200 camere. Comodità tram. Strada asfaltata. Vendesi in blocco L. 18.000.000. Possibilità frazionamento in lotti. Scrivere cassetta 4018, SPI Torino. S2806
**TERRENO** fabbricabile, zona Lingotto, due lotti attigui, fronte 16,25 ognuno, profondità m. 37 lordi, ottima esposizione vendesi convenientemente. Tel. 385-333.
**UFFICI** e negozi centralissimi con impianto [redacted] attivo, pronti ottobre, vendonsi. Telef. ore ufficio 44-518.
**VENDESI** affittasi alloggi 3-4 camere. Via Verazzano 59 (Crocetta). M6655
**VENDESI** affittasi negozio centrale. Telefonare 553-447. F3033
**VENDESI** alloggi 2-3 camere servizi 650 mila (trattabili). Rivolgersi cantiere via Sette Comuni 59 (zona Lingotto) o telefonare 388-005. S3360
**VENDESI** alloggio elegantissimo, penultimo piano palazzotto fronte Valentino, impianti moderni, condizionamento aria, tripli servizi, garage collegato [redacted]. Telefonare 683-707 [redacted]
**VENDESI** alloggio libero [redacted] Varazze 3 camere bagno, Favro, tel. 605-562.
**VENDESI** camera cucina Lingotto 800.000 eventuale dilazione; camera cucina affitto 2000 aumentabili 650.000, [redacted] Umbria; camera cucina reddito 96.000 annuo, 1.000.000 Vanchiglia. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 9007
**VENDESI** camera indipendente, gabinetto interno, libera subito. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 9007
**VENDESI** casa nuova Moncalieri, camere 21 garage magazzino, tettoia mezza giornata terreno, reddito 60.000 mensili. Rivolgersi strada Villabuiellone(?) 6.
**VENDESI** casa o terreno Strada Settimo 95, Barca. Rivolgersi corso Novara 46, Bettanino(?). R0349
**VENDESI** cascinotta con tre giornate o affittasi con nove giornate irrigue. Favaro, corso Spezia 35. G3522
**VENDESI** mq. 600 terreno zona antica Barriera di Francia. Scrivere cassetta 8833, SPI, Torino. B9514
**VENDESI** terreno [redacted] mq. [redacted] zona Orbassano vicino dazio. Tel. 393-310
**VENDESI** terreno mq. 485 via Invorio [redacted] via Asinari Bernezzo, Telefono 394-241. S2507
**VENDESI** villa via principale libera, terreno mq. 1400 adatto industria [redacted] cio, fuori dazio Lingotto, 18.000.000. Telefonare 697-247. B0456
**VENDESI** 1.150.000 alloggetto occupato nuovo reddito 12%; altro vuoto due camere servizi 1.350. Telef. 621-508.
**VENDIAMO** bellissima casa camere 28 servizi, termo, bagno. Pronta ottobre. Telefono 290-650. 8240
**VENDIAMO** con o senza alloggio magazzino o laboratorio [redacted] mq. 160. Telefonare 291-395, 293-630. S3010
**VENDO** libera casetta vecchia tre vani cantina magazzini grande giardino. Corso Moncalieri 422. G3524
**VENDO,** via Nizza 223, 2 camere libere, 970.000 e occupate. 9412
**VENDONSI** alloggetti, sala pranzo, camera letto, cucinotto, bagno, ingresso, termo, ascensore, cantiere via Cherubini angolo Mercadante. Forti rateazioni. Telefonare 24-948. S3232
**VENDONSI** alloggi signorili corso IV Novembre angolo via Boston. Rivolgersi cantiere proprietà Fratelli Follo. 7832
**VENDONSI** alloggi signorili nuova costruzione tre camere, tinello, cucinino; due camere cucina; camera tinello cucinino, ripostiglio, bagni installati, termo nafta, negozi con retro. Volendo garage. Ferrari, via Exilles angolo Valentino Carrera, Capolinea D. 9839
**VENDONSI** casetta 3 camere con o senza orto. Telefono 400-527. S3022
**VILLA** zona Crimea, 8 [redacted] tripli servizi, comforts moderni, [redacted], giardino, frutteto, vista incantevole, [redacted] tasse, libera, vendesi ultraconvenientemente. Poletti, Giolitti 4. 8534
**ZONA** Francia (Aeronautica) vendo lottino terreno mq. 400. Telefonare 790-245.
**ZONA** Rita vendesi alloggi 3 camere, servizi, termo, ascensore. Tel. 394-022.

### 5 AFF. TERR. e LOC. L. 70 p.p.

**AFFITTANSI** piano rialzato 4-5 locali uso ufficio ingresso indipendente paraggi Gran Madre. Telefonare 49-124.
**AFFITTANSI** subito due camere [redacted] terreno adatto ufficio, laboratorio, Via Cibrario 3. F3534
**AFFITTASI** locale mq. 150, con luce, forza, zona Mercati nuovi. Telef. 61-7[redacted].
**AFFITTASI** locale vuoto mq. 800-1000. Telefonare 383-033. G3580
**AFFITTASI** locali ufficio, magazzino laboratorio monumento Crimea, telefono, luce. Telefonare 33-267, oppure 61-324.
**AFFITTASI,** Lucento, locale mq. 75 luce forza, affitto mite. Telefono 291-839.
**AFFITTO** locale con forza luce 20 mq. laboratorio, officina. Telefoni 683-369 e 35-302. S3213
**CERCASI** affittare locale uso industriale mq. 800-1000 coperti e cortile. Scrivere cassetta 8272, SPI, Torino.
**CERCASI** due-tre locali uso ufficio possibilmente piano terreno centrali. Scrivere cassetta 6019, SPI, Torino.
**CERCASI** in affitto area minima mq. duemila di cui mq. mille coperti, sistemati o sistemabili ad uso cantiere industriale. Telefoni 66-423 e 20-349.
**LABAR,** corso Vittorio 25. Affittansi, vendonsi laboratori, magazzini, negozi, uffici.
**CERCASI** magazzino circa 200 mq. coperti 400 cintati, zona Nizza Mirafiori San Salvario. Dettagliare entro settembre. Scrivere cassetta 6059, SPI, Torino.
**FLORICOLTORE** cerca dal tre al quattromila mq. terreno con qualche camera periferia Torino. Telefonare 23-632.
**INGEGNERE** cerca ufficio 2-3 vani zona centrale semicentrale possibilmente piano terreno. Telefonare 700-874. S3124
**LOCALI** uso negozio e bar zona avvenire corso Francia affittansi. Tel. 700-059.
**NEGOZIO** [redacted] cercasi città, fitto base 20.000. Telefonare 779-490. S3108
**REVIGLIASCO** Torinese (Moncalieri) concedesi in affitto o mezzadria piccola cascina sette giornate di appezzamenti vari, vigne nuove. Telefonare 880-235.
**TERRENO** mq. 6000 circa uso industriale affittasi lotti. Telefonare 296-063.

### 6 AFF. APPARTAMENTI L. 70 p.p.

**AFFITTANSI** alloggetti camera cucina servizi, nuova costruzione, zona via Borgaro. Geom. Allasio, S. Agostino 1.
**AFFITTANSI** alloggi due tre camere servizi pronti settembre (Boringhieri). Visite 9-12, 15-19. Via Frejus 5. 5121
**AFFITTANSI,** alloggi piccoli grandi zone diverse, Ferrero, Re Umberto 1.
**AFFITTANSI** alloggi 2 camere tinello cucinino e servizi, 18-20 mila, zona via Bologna. Telefonare 47-220. S3341
**AFFITTANSI** alloggi 3 camere, via Bava 5, pronti ottobre. Telef. 47-504 oppure rivolgersi portierato. R0333
**AFFITTANSI** alloggi 12-16-18-20-30-35.000 Sacchi 14. S3372
**AFFITTANSI** barriera Milano abitabili ottobre 2-3 camere tinello cucinino termo bagno. Rivolgersi Renelia (Lorenzo Bruno 8). S2326
**AFFITTANSI** negozi, alloggi signorili 2-3 camere cucinino, garages, pronti subito. Cantiere, corso Orbassano 167. 8241
**AFFITTANSI** ottobre alloggi signorili due camere terrazze servizi. Dante 126.
**AFFITTANSI** precollinare alloggetto signorile ammobiliato, telefono, ampio giardino, garage. Scrivere cassetta 3192, SPI, Torino. F3025
**AFFITTASI** alloggi piccoli grandi tutte zone camere sole. Graziano, Saluzzo 5.
**AFFITTASI** alloggio casa nuova tre camere cucina servizi corso Brunelleschi angolo Postumia, [redacted] 657-163. S2993
**AFFITTASI** alloggio [redacted] Peschiera 356 due camere servizi. Telefonare 703-560.
**AFFITTASI** alloggio signorile sei camere più servizi due soffitte ampia cantina termosifone centrale. Telefonare 322-704 dalle 9-10, 13,30-15, 20-22. F3605
**AFFITTASI** alloggio 3 camere cucina servizi termo bagno, presso stazione Dora. Telefonare 290-966. F3636
**AFFITTASI** appartamento libero subito 6 camere servizi, via Sacchi 29 bis. Telefonare 48-147. F3063
**AFFITTASI** appartamento pian terreno rialzato casa signorile 5 camere più servizi paraggi Matteotti, libero subito adatto studio, ufficio, abitazione. Tel. [redacted] ore ufficio. S2906
**AFFITTASI** bellissime 2 camere tinello servizi 18.000 libere zona Unica(?). Telefonare 44-603. 9412
**AFFITTASI** Città Giardino 4 vani e servizi. Telefonare 326-932. S3378
**AFFITTASI** corso Trento 5, Crocetta, 5 camere doppi servizi, libero subito.
**AFFITTASI,** Crocetta, alloggio 6 [redacted] doppi servizi termo. Telefonare 383-181.
**AFFITTASI** 2 alloggi, 3º e 4º piano, camere complessive otto, due bagni. Zona Municipio, permesso subaffitto, cauzione, referenze. Scrivere Società Vecchio Senato, via Pietro Micca 6. S2713
**AFFITTASI** 2 camere e cucina, Borgo S. Paolo, Telefonare 32-350. G3118
**AFFITTASI** due camere cucina servizi. Via S. Antonino 58. Rivolgersi Castagno.
**AFFITTASI** ottobre, corso Moncalieri 17, alloggio sette camere cucina bagno termo. Rivolgersi portinaio. F3139
**AFFITTASI** primo ottobre appartamento 4 vani servizi Parella, Telef. 75-024.
**AFFITTASI** signorile rinnovato posizione primaria libero cinque camere accessori. Telefonare 321-110. F3440
**AFFITTASI** soffitta vuota e camera ammobiliata. Telefonare [redacted]-841. F3073
**AFFITTASI** [redacted] camere cucinino zona Orbassano S. Paolo, Telefonare 32-344.
**AFFITTASI** villa signorile alloggi 7-12 camere. Corso Tassoni 4. G3514
**AFFITTASI** 1 a 7 camere servizi centrali semicentrali. Telefonare 62-481. B9510
**AFFITTO** 3 camere termo bagno 22.000, sei mesi cauzione, via Germanasca 5. Telefonare 383-[redacted]. 9412
**ALLOGGI** nuovi [redacted] belle camere tinello servizi, finiture accurate, [redacted]. Rivolgersi via Boston 10 oppure telefonare 46-200 (ore ufficio). S2024
**ALLOGGIO** ammobiliato centralissimo affittasi. Telef. 50-404 ore 8-11; 13-21.
**ALLOGGIO** in villetta 3 camere cucina libero ottobre [redacted] Città Giardino. Telefonare 390-203. S3150
**ALLOGGIO** quattro camere cucina bagno termo affittasi zona Cibrario 26.000. Telefonare 770-635. F3654
**APPARTAMENTO** centralissimo veramente signorile, nuovo, tutti comforts, zona nuova Borsa, affittasi [redacted] ufficio [redacted] abitazione. Telefonare 552-355 ore pasti.
**AUTOTRASLOCHI** Pejrani, [redacted] Massena 31. Telefono 529-618. Garanzia. Prezzi modici. 6006
**BELLISSIMO,** Crocetta, 5 più servizi, garage, affittasi direttamente metà ottobre. Telefonare 530-124 ore 13-15. B9542
**CAMERA** uso abitazione, vuota, cerco. Scrivere cassetta 4192, SPI, Torino.
**CASA** rimodernata vani 10 semi-ammobiliata, giardino terrazzi termo telefono forza, zona Sassi su strada provinciale, 45.000 mensili affittasi. Telef. 523-686.
**CEDO** camera cucina rilievo mobilio fitto 12.000 mensili. Canda, Massena 19.
**CENTRALISSIMA** piccola soffitta affittasi a persona sola. Scrivere cassetta 4139, SPI, Torino. S3066
**CERCASI** affittare casetta vuota, mobiliata, periferia, vicinanze Torino. Telefono 776-088. Gardin, Asinari Bernezzo 1, Torino. S3242
**CERCASI** alloggetto [redacted] 1-2 camere cucina [redacted]. Telefonare 24-187.
[redacted] camera cucina. Rivolgersi Bertone, via Ormea 126. B9001
**CERCO** cameretta indipendente vuota anticipando 12 mensilità. Scrivere cassetta 172 Z, Sipra, Torino. 9412
**CERCO** direttamente rialzato centralissimo 3-4 [redacted] servizi completi. Telefonare 394-764. M5797
**CERCO** in affitto alloggetto 1 camera tinello cucinino. Telefonare 625-017.
**CERCO** in affitto due [redacted] 8000-12.000. Ottime referenze. Scrivere cassetta 3277, SPI, Torino. S2463
**CERCO** soffitta o camera vuota indipendente. Scriv. cassetta 3188, SPI, Torino.
**CERCO** soffitta vuota anticipando n. 12 mensilità. Scrivere cassetta 172 Z, Sipra, Torino. 9412
**CONIUGI** ottime referenze cercano quattro cinque camere signorili centrali. Dettagliare. Scrivere cassetta 4189, SPI, Torino. S3318
**CONIUGI** soli cercano alloggetto con servizi. Telefonare 775-[redacted]. F3773
**MAGISTRATO** cerca affittare tre camere cucina o cucinino, massimo 25.000. Telefonare 890-104. M6188
**PRONTO** subito affittasi alloggetto via Fea 3 angolo corso Grosseto. S3314
**PROFESSORE** libero cerca 2 camere servizi centrali novembre. Telefon. 74-549.
**PROPRIETARIO** affitta libero subito alloggio villetta piano rialzato zona Francia. Telefonare 792-914. B0362
**PROPRIETARIO** affitta, vende 3 vani servizi anche adatto ufficio, paraggi Statuto. Telefonare ore pasti 529-242.

*(Continua a pag. 9)*

# Veramon



**IN POCHI MINUTI TOGLIE OGNI DOLORE**

DECRETO A.C.I.S. 13019 / 1950

## PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

### 6 AFF.APPARTAMENTI L. 70 p.p.

(Continua da pag. 8)

**RIETI**, 21 (Aeronautica) affittansi alloggetti confortevoli, due camere, bagno, accessori. R0587
**SUBAFFITTO** semivuota a impiegato solo. Scrivere cassetta 5105, SPI, Torino.

### 8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 70 p.p.

**CASABLANCA** Hôtel a Bogliasco (Sesi), telefono 373-002, casa signorile a mare. Ottima cucina. Soggiorno ideale.
**FINALMARINA.** Ristorante Centrale. Pensione, sul mare, familiare, 1200 tutto compreso. 9376
**HOTEL** Moresco, Ischia porto. Tel. 139 Tutti comforts. Incantevole soggiorno.
**SANREMO**, Pensione Fiori, 1a categoria, bellissima posizione centrale, giardino, garage, trattamento superiore, prezzi miti.
**SANREMO**, Pensione Minerva, bella posizione centrale, giardino. Ottimo trattamento, 2000. 9298

### 9 COLLEGI IST.SCUOLE L. 70 p.p.

**A** Genova all'Istituto Archimede (via Sturla 49, tel. 30-644). Specializzato corsi ricupero, lezioni studenti Media, Liceo classico-scientifico, Istituto Tecnico (Ragionieri-Geometri). Ambiente serio, disciplinato, distinto. 0786
**ALLA** « SIST », la Scuola i cui allievi sono particolarmente apprezzati dalle migliori ditte, iniziansi Corsi normali, accelerati, diurni, serali di tutte le materie. Chiedete programma: via Po 2. Telefono 47-573. 9413
**ALL'ISTITUTO** Maria Vittoria iniziansi subito corsi rapidi steno dattilo complometria, contabilità meccanizzata, lingue estere, paghe-contributi, in ottobre corsi rapidissimi avviamento commerciale e corsi speciali di inglese per principianti e progrediti tenuti da glottologo espertissimo. Pochi posti disponibili. Chiedere programmi via Maria Vittoria 4. Telefonare 46-636. 9344
**ALL'**Istituto stenografico « [illegible] » 1° ottobre iniziansi corsi stenografia (commerciale e oratoria), dattilografia, complometria, lingue, [illegible] generale e meccanizzata. Via Roma 264. Telefonare 50-254. 9214
**CASA** giardino per bimbi San Patrizio, Quarto dei Mille, Genova. Ambiente signorile. 95 posti. Asilo Montessoriano. Elementari. 0652
**COLLEGIO** Convitto Margara, via Maria Vittoria 36, telef. 883-410, accetta studenti di scuole pubbliche e private. Accurata assistenza 0526
**COLLEGIO** maschile Dalpozzo, Vercelli. Media. Ginnasio parificati. Corsi recupero. Rette miti. 0246
**COLLEGIO** primario maschile Tigullio Chiavari. Scuole governative ogni ordine grado. Grande parco. Clima mitissimo.
**COLLEGIO** Saporiti Vigevano accoglie alunni frequentanti scuole pubbliche; corsi accelerati per recupero. Rette miti. Trattamento ottimo. 0807
**COMPTOMETER** scuola. Nuovi rapidi corsi lavori paghe, magazzino, statistica; programma illustrato gratis. Scuola Comptometer, via Cavour 1. 9081
**CONVITTO** « Galilei » (Media, Ragioneria parificate). Soggiorno incantevole, Laveno (Lago Maggiore), telefono 4. 8817
**CONVITTO** « San Giorgio », corso Fiume, Torino, per scuole medie statali, private. Semiconvitto. Signorilità. Assistenza scolastica. S2783
**DISEGNATORI** figurinisti, corsi preserali. Istituto Vittorio Veneto, piazza Vittorio 8.
**DISEGNATORI** pubblicitari, corsi serali. Istituto Vittorio Veneto, piazza Vittorio 8.
**LICEO** artistico, corsi accelerati diurni, serali. Piazza Vittorio Veneto 8. 0060
**MEDIE**, corsi accelerati diurni, serali. Istituto, piazza Vittorio Veneto 8. 9099
**RADIOTECNICI**, corsi serali, Istituto Vittorio Veneto, piazza Vittorio Veneto 8.
**RAGIONIERI**, Istituto Tecnico, corsi accelerati diurni, serali. [illegible] Vittorio 8.
**SEGRETARIE** ufficio, scuola pomeridiana, Istituto Vittorio Veneto, piazza Vittorio 8.
**VETRINISTI**, corsi serali. [illegible] Vittorio Veneto, piazza Vittorio Veneto 8.

### 10 LEZ.TRAD.PRESTAZ. L. 50 p.p.

**CANTO.** Impostazione e perfezionamento della voce impartisce maestro del Centro Bellini. C. M. D'Azeglio 74, tel. 63-721.
**TENIAMO** contabilità medie, piccole aziende, negozi, libri paghe, assistenza legale. Scrivere cassetta 9153, SPI, Torino.

### 11 CAM. MOB. e PENS. L. 50 p.p.

**AFFITTASI** ammobiliata distinto serio. Eventualmente uno due ufficiali. Portineria, Mattirolo 47. B9530
**AFFITTASI** camera ammobiliata con uso cucina per marito e moglie. Via Cavour n. 24, Scioriino. 8834
**AFFITTASI** camera matrimoniale tranquilla riscaldamento anche uso cucina. Telefonare 62-025. S3366
**AFFITTASI** indipendente ammobiliata. Stiratrice, via c. Balbo 8. F3141
**AFFITTASI**, presso distinta, camera ammobiliata, miti pretese, paraggi Crocetta. Scrivere cassetta 5282, SPI, Torino.
**AMMOBILIATA** centralissima affittasi a coniugi o persona sola. Telefon. 53-515 ore 13-14. B9546
**AMMOBILIATA** Porta Nuova, alta barriera Milano uso cucina. Telefon. 81-079.
**AMMOBILIATE** matrimoniale altra sospolo con o senza uso cucina. Tel. 703-683.
**ANCHE** persona sola, affitto matrimoniale centrale, termo, bagno, tel. 583-304.
**BELLA** ammobiliata distinto signore eventualmente due amici, telefono. Artisti 7.
**BELLISSIMA** ammobiliata uno, due lettini, comforts (Crocetta). Tel. 333-457
**CERCASI** camera ammobiliata matrimoniale con termo bagno telefono. Scrivere cassetta 3190, SPI, Torino. F3021
**CROCETTA** affittasi camera ammobiliata prezzo mite. Telefonare 382-684. S2521
**DIRIGENTE** bancario solo cerca ammobiliato anche parzialmente grande camera letto sal camera salotto termo, bagno. Telefonare ore ufficio 51-610. F3540
**FAMIGLIA** darebbe pensione completa lire 25.000 mensili a studenti 12-18 anni. Scrivere cassetta 4164, SPI, Torino.
**IMPIEGATA**, massima serietà, cerca ammobiliata modesta, centrale non affittacamere. Telef. 586-774. F3673
**IN** casa signorile affittasi bella mobiliata tutte comodità. Telefonare 761-533.
**PARACCI** piazza Sabotino bella camera bagno termo telefono pensione presso persona sola. Scrivere cassetta 8029, SPI.
[illegible] troveranno alloggio, vitto, trattamento signorile, prezzo conveniente. Telefonare 32-422. 6588

### 12 OFF.IMPIEGO e LAV. L. 70 p.p.

**ABBIAMO** a disposizione buoni posti per tuttofare cuoche, cameriere. Avetta, Vanchiglia 18. 5022
**ABO**, Po 57, cerca ambosessi aspiranti cantanti Radio, Dancings, Audizioni gratuite.
**ABILE** colorista fiati lana cerca tintoria industriale. Indicare posti occupati, pretese. Scrivere cassetta 8038, SPI, Torino.
**ABILE** tuttofare fissa cercano coniugi bimbo. Telefono 63-686. R0423
**ABILE** tuttofare fissa cercasi da coniugi soli, servizio signorile, età 35-55. Referenze controllabili, Tel. mattinata 771-321
**ABILI** montatori riscaldamento e sanitari cercasi. Scrivere cassetta 5060, SPI, Torino. M6158
**ABILISSIMA** lavorante sarto uomo, signora cerca Garambois, Principe Tommaso 17.
**ABILISSIME** lavoranti confezioni fantasia cercansi. Ghio, Po 52. F3001
**ABILISSIMI** saldatori diverrete, specializzandovi, frequentando Scuola corso San Maurizio 27. Il migliore insegnamento tecnico, la minore spesa. Diploma Ministeriale. B7515
**AGGIUSTATORI** attrezzisti stampisti calibristi affilatori provettissimi cerca importante azienda. Scrivere cassetta 4100, SPI, Torino. S8334
**AD** importante società causa avvicendamento personale necessitano elementi primordine domiciliati possibilmente zona Barriera Francia, Rivoli, Lingotto, corso Moncalieri, Moncalieri. Età richiesta dai 23 ai 45 anni. Minimo titolo studio scuola media inferiore. Scriv. cassetta 1145, SPI, Torino. 7440
**ASPIRANTI** cantanti, fisarmonicisti cercansi audizioni registrate gratuite. Centro Radiofonico Professionale. San Donato 7. B9446
**ASSUMESI** esperto, energico capo officina, media industria [illegible] plastiche. Dettagliare età, posti occupati, pretese. Scrivere cassetta 4163, SPI, Torino.
**ASSUMIAMO** commessi tecnici in elettrodomestici radio televisione. Scrivere cassetta 1150, SPI, Torino. 8474
**ASSUMESI** giovane impiegata bella calligrafia pratica stenodattilografia cubatura legnami fatturista paghe operai: inviare domande manoscritte, referenze. Scrivere cassetta 2070, SPI, Torino.
**ASSUMIAMO** atletico maggiorenne media cultura residente Torino per lavoro organizzato produzione. Superando breve tirocinio offriamo stabile vantaggioso inquadramento. Scrivere cassetta 1126, SPI, Torino. 2174
**ASSUMONSI** coniugi soli trentenni agricoltori coltivazione ortofrutteto custodia casa Giaveno; referenze. Scrivere cassetta 2073, SPI, Torino. F3745
**AUTISTA** Diesel cerco pratico Torino, esperto guida, volonteroso, robusto, referenze. Via Leyni 88. R0281
**AZIENDA** assume autista massimo quarantenne con referenze controllabili. Scrivere cassetta 7167, SPI, Torino. 89863
**BRAVA** cuoca guardarobiera cerco, Scrivere inviando referenze, Corso Piazzo 18, Biella. R0377
**CAMERIERA** e tuttofare fisse cercansi albergo ristorante, piazza Mercati Nuovi 19.
**CAMERIERA** fissa, presenza, tuttofare cercasi da medico solo. Ottimo trattamento. Referenze controllabili. Scrivere cassetta 9920, SPI, Torino. G5692
**CAMERIERA** presenza seria cercasi da distinta famiglia religiosa, moralità massima. Scrivere età posti occupati, cassetta 3275, SPI, Torino. S2797
**CAMICERIA** uomo cerca abilissime preparatrici colli. Armando Galli [illegible] 2 bis, telef. 52-496. D5174
**CAMICIAIE**, pantaloniste, lingeriste, sarte, tagliatrici confezioniste in brevissimo tempo. Affidiamo lavoro nostre apprendiste. Arbiter, via Prati 1 (piazza Solferino). S3382
**CERCASI** abile lavorante e aiutante sarta. Michela, via Carlo Alberto 55. F3496
**CERCASI** abile massaggiatore diplomato, parrucchiere uomo, pettinatrice. Delmondo, Re Umberto 57. S8406
**CERCASI** abilissima lavorante impermeabili, referenze, Galcom, Monte Pietà 15.
**CERCASI** abilissima lavorante seria confezione. Telefonare 66-579. F2067
**CERCASI** abilissima magliarista su macchina 12, lavoro assicurato, Corso Regio Parco 156. G5737
**CERCANSI** abilissime lavoranti cravattaie, via Saluzzo 15. Polastri. S2070
**CERCASI** abilissimo calzolaio, Presentarsi via Zallio 30. S2750
**CERCASI** bravo operaio impianti termosifoni pratico saldatura, buona retribuzione. Scrivere: Siglia, via Migliara 12, Alessandria. 0804
**CERCASI** cameriera capace, mezza età. Esigonsi referenze controllabili recenti. Esclusa uscita serale. Piccola famiglia. Telefonare 527-059. Scrivere cassetta 7164, SPI, Torino. B0850
**CERCASI** domestica 30-40enne tuttofare fissa, ottime referenze. Telef. 660-331, dalle 8-10 F3783
**CERCASI** donna o ragazza tuttofare. Telefonare 763-882. F8071
**CERCASI** fattorino diciassettenne. Telefonare 48-413. B9804
**CERCASI** fattorino 14-15enne svelto robusto. Scriv. cassetta 6012, SPI, Torino.
**CERCASI** giovane diplomato post-militare [illegible] clientela siderurgici metallurgici affini. Inutile presentarsi mancando referenze inoppugnabili. Scriv. cassetta 1196 SPI, Torino. F3058
**CERCASI** giovane impiegata pratica lavori ufficio precisa. Indicare età, referenze, pretese. Scriv. cassetta 8841, SPI, Torino. B9580
**CERCASI** impiegata pratica lavori ufficio conti correnti e portafoglio. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17 da Leardi, via Lagrange 10, Torino.
**CERCASI** meccanico specializzato 2-4 tempi, veramente abile. Inutile presentarsi senza referenze. Dorato, via Principe Tommaso 2. G5194
**CERCASI** mezzadro per 30 giornate. Strada Valsalice 40, San Giacomo. S3014
**CERCASI** molatore cristalli. C. Ciriè 47. Telefonare 21-719. M4720
**CERCASI** operai specializzati per impianti idrosanitari e riscaldamento, requisiti di primordine. Scrivere cassetta 3293, SPI, Torino. F3459
**CERCASI** operatore per lavorazioni meccaniche lavorazioni in serie [illegible] fresa rettifiche Centerless. Scrivere cassetta 8081, SPI, Torino. M6142
**CERCASI** operatori torni revolver e torni automatici (Peterman-Tornos). Scrivere cassetta 8080, SPI, Torino. M5768
**CERCASI** pratica stiratrice abilissima impermeabilista. Nevo, Cittadella 13.
**CERCASI** provetto operaio elettricista 30-35enne praticissimo impianti elettrici qualsiasi genere. Inutile scrivere se non in possesso necessari requisiti. Scrivere cassetta 6043, SPI, Torino. B9572
**CERCASI** ragazzo quattordicenne apprendista. Ramello, via Caraglio 136, telefono 380-268. F2880
**CERCASI** ragazzo 14-16enne per distributore benzina. Scrivere cassetta 3196, SPI, Torino. F3037
**CERCASI** tornitore e piallatore specializzato. Dettagliare. Scrivere cassetta 4180, SPI, Torino. S3327
**CERCASI** tornitore e un fresatore 2a. Boero, Servais 13, tel. 772-628. G5683
**CERCASI** tornitori rettificatori svelti prima seconda categoria 10-13 ore giornaliere. Scrivere cassetta 8061, SPI, Torino.
**CERCASI**, urgente, elettrauto provetto. Telefonare 86-676. B9052
**CERCASI** 14-15enne apprendista magliarista. Telefonare 44-090. S3344
**CERCO** abile macchinista maglieria. Telef. 779-082. S3174
**CERCO** giovane magliarista. Saracco, Massena 24. F3356
**CERCO** orlatrice tomaie donna interna. Rivolgersi Gabrielli, corso [illegible].
**CERCO** ragazzo [illegible] per commissioni. Scrivere cassetta 106 Z, Sipra, Torino. 9736
**COMMESSO** giovane, abile, cercasi da magazzino ingrosso drapperie. Scrivere dettagliando età, posti occupati, referenze a cassetta 7296, SPI, Torino.
**CONFEZIONI** serie impermeabili [illegible] lavoranti pratiche, lavoro assicurato. Della Rocca 23. S2701
**CONIUGI** cercano ragazza fissa tuttofare referenze. Corso Giovanni Agnelli 46.
**CONIUGI** con un bambino cercano 30enne tuttofare, referenze. Telefonare 280-364.
**CONIUGI** soli cercano cameriera 25-30enne fissa con referenze. Scrivere cassetta 9230, SPI, Torino.
**CORRISPONDENTE** concetto perfetto tedesco [illegible] lunga esperienza ottime referenze cercasi. Scrivere dettagliando cassetta 3296, SPI, Torino. F3491
**CUOCA** abilissima cucina piemontese cercasi per piccola famiglia, massima cinquantenne. Scriv. cassetta 8044, SPI, Torino. M5051
**DATTILO** complometriste provette. Sistema rapido Centro dattilo complometrico. Gratuita pratica paghe. Procuriamo impieghi. « Zecca », via [illegible] 1 (piazza Solferino). S3384
**DATTILOGRAFA** apprendista 14-16 anni cercasi. Offerte dettagliate. Scrivere cassetta 4195, SPI, Torino. S3376
**DOMESTICO** et ragazza tuttofare entrambi fissi cerca urgente piccola famiglia. Indispensabile [illegible]. Telef. [illegible]. Scrivere cassetta 4200, SPI, Torino.
**DONNA** tuttofare a giornata cercasi [illegible]. Telefonare [illegible] giorni feriali dopo ore 16.
**ELETTRICISTA**, impianti esterni, giovane, serio; disposto imparare installazione bruciatori assumesi. Inutile presentarsi senza requisiti. Joannes, ore ufficio, piazza S. Rita. F3739
**ELETTROTECNICA** cerca attivi capaci per impianti elettrici civili industriali manutenzione stabilimenti bobinaggio e montaggio motori elettrici. Referenze. Scrivere cassetta 2087, SPI, Torino. F3347
**FABBRICA** pellicceria assume subito abilissima o abilissimo capo laboratorio. Telefonare 51-464. B0808
**FALEGNAMI** pratici posatori serramenti cercansi. Cebi, Palmieri 28.
**FAMIGLIA** inglese cerca tuttofare fissa, abilissima, ottime referenze. Hill, via Felicita Savoia 8-1. G5536
**FAMIGLIA** signorile cerca cameriera tuttofare, referenze. Scrivere cassetta 1137, SPI, Torino. 9756
**FILODRAMMATICI** cerca Compagnia, assicurati spettacoli. Scrivere cassetta 7224, SPI, Torino. B0119
**FOTOGRAFO** praticissimo camera scura, [illegible] disposto recarsi ovunque, contratto biennale. Chiomi, Po 11, Torino. M6182
**FREQUENTANDO** corsi rapidi comptometer avrete ottima possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Scuola Comptometer, via Cavour 1. 9081
**GROSSISTA** medicinali cerca elemento praticissimo magazzino. Inutile scrivere senza requisiti. Scrivere cassetta 106 Z, Sipra, Torino. 9736
**IMPORT'NTE** azienda assumerebbe provetto operatore contabile. Scrivere cassetta 4119, SPI, Torino. S8293
**IMPORTANTE** maglificio cerca provette rimagliatrici a piatto grande. Finezza 22. Scrivere cassetta 7296, SPI, Torino.



**IMPORTANTE** azienda meccanica torinese cerca fresatore specializzato possibilmente [illegible], aggiustatore specializzato, calibrista, abile affilatore, e giovane segretario d'officina possibilmente pratico industriale. Scrivere cassetta 3200, SPI, Torino. F3151
**IMPORTANTE** industria cerca custode, portinaio stabilimento Torino, 30-35enne, patente guida. Referenze ineccepibili controllabili. Cestinansi non referenziati. Scrivere cassetta 7280, SPI, Torino. R0211
**IMPRESA** cerca diplomato o assistente per calcolo e direzione lavori impianti idrosanitari e riscaldamento, elemento primordine. Indicare età, posti occupati. Scrivere cassetta 3293, SPI, Torino.
**INDUSTRIA** macchine ufficio con rete commerciale internazionale inizierà corso addestramento personale per formazione funzionari di vendita. Il corso durerà tre mesi. Ai candidati verrà corrisposta una adeguata rimunerazione. Richiedesi energia, distinzione, garanzie morali. Età: 20-25. Inviare domanda indicando studi compiuti, eventuali posti occupati, referenze. Indirizzare cassetta 2021, SPI, Torino. F3300
**INGEGNERE** esperto analisi tempi lavorazioni elettromeccaniche cerca importante azienda. Scriv. cassetta 42 L, SPI, Genova.
**ISTITUTRICE** inglese francese cerca famiglia torinese inviare dettagliate referenze precisare età. Scrivere cassetta 4179, SPI, Torino.
**ISTITUTRICE** maestra cerca famiglia torinese inviare dettagliate referenze. Scrivere cassetta 4173, SPI, Torino.
**LA** Ing. C. Olivetti & C. S.p.A., Ivrea, cerca ingegneri industriali e laureati in economia e commercio per la scelta di tre terne di elementi nei seguenti settori della organizzazione: tecnico, commerciale, amministrativo. Si richiedono i seguenti requisiti: esperienza di lavoro nel campo tecnico organizzativo aziendale; esperienza amministrativa e attitudini commerciali, età massima 35 anni. Pregasi non inviare documenti originali, ma curriculum dettagliato specificante età, stato famiglia, servizio militare, impieghi occupati, studi medi compiuti, conoscenza lingue estere, voti riportati negli studi universitari. Le domande devono essere indirizzate esclusivamente per iscritto astenendosi assolutamente da raccomandazioni e verranno esaminate sino al giorno 15 ottobre 1954. S2116
**LATTONIERE** idraulico assume e apprendista 16-17 anni. Sesia 39, tel. 20-620.
**MANOVALI**, braccianti, qualificatevi operai saldatori. Corsi [illegible]. Saldatura autogena elettrica. Verrà rilasciato certificato ministeriale. Fort, via Lombardore 4.
**MECCANICO** generico per assistenza e manutenzione macchine lavorazione [illegible], Esigesi capacità e moralità assoluta. Scrivere cassetta 4162, SPI, Torino.
**MEZZADRO** cercasi prossimo S. Martino per cascina sul Chierese giornate 43 in un solo appezzamento, di cui 10 giornate vigna. Scrivere Ospizio di Carità, Chieri.
**MODELLATORI** legno per fonderia cercasi. Scrivere cassetta 4136, SPI, Torino.
**OCCHIALERIA** primario stabilimento assume capo-reparto montaggio lenti. Esigonsi capacità organizzative, buona conoscenza del ramo, larghe possibilità carriera. Assumonsi inoltre per importante negozio provetti commessi ottica, altri fotocinematografia. Offerte dettagliate, pretese, referenze. Scrivere cassetta 190 Z, Sipra, Torino. 9725
**OFFICINA** meccanica assumerebbe provetta dattilografa [illegible]. Referenze. Scrivere cassetta 4197, SPI, Torino.
**OFFRO** alloggio orto a giardiniere cambio manutenzione giardino. Scrivere cassetta 7276, SPI, Torino. R0267
**OPERAI** frequentando scuola saldatura elettrica ossigeno, qualificandovi saldatori troverete facile occupazione, corsi autorizzati. Rena, via Belfiore 65.
**OTTIMO** diplomato possibilmente pratico negozio cerca importante ditta Torino. Inviare curriculum vitae. Scrivere cassetta 4180, SPI, Torino. S3224
**PELLETTIERE** artigiano abile confezionare borsette cinture cercasi. Scrivere cassetta 7275, SPI, Torino. R0238
**PER** ben retribuito saltuario lavoro tecnico diplomato cercasi perfetta scolta interprete inglese, preferiscesi personale inglese. Scrivere dettagliando cassetta 4138, SPI, Torino. S3060
**PICCOLA** famiglia cerca cuoca domestica. Occorrono primarie referenze. Scrivere cassetta 9231, SPI, Torino. G5612
**PREMIERE** fantasia referenziatissima disposta recarsi Roma. Presentarsi comm. Trinelli, piazza Castello 8. 9735
**PERITO** chimico pratico colorazioni cerca industria materie plastiche. Inviare curriculum, pretese. Scrivere cassetta 7281, SPI, Torino. R0287
**PETTINATRICI** diventerete frequentando corsi accelerati permanente messinpiega tagli manicure ondulazioni arte. Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-006.
**RADIORIPARATORE** provetto televisione assumiamo. Precisare curriculum. Scrivere cassetta 8038, SPI, Torino.
**RAGIONIERA** pratica contabilità, stenodattilografia, conoscenza inglese, cerca industria Rexine. Inviare curriculum, pretese. Scrivere cassetta 7291, SPI, Torino.
**REDDITO** immediato, lavorando casa, richiedendo Guida: Tecnical, via Tagliamento, Foligno. 9708
**REVISIONISTI** lamiera provetti importante carrozzeria cerca. Scrivere cassetta 2062, SPI, Torino. F3667
**SISTEMASI** elemento media età anche pensionato incarichi contabili amministrativi inutile proporsi mancando requisiti perfetti referenze ineccepibili. Scrivere cassetta 3190, SPI, Torino. F3061
**TUTTOFARE** fissa età 25-45enne, referenze, disposta trasferirsi periodicamente Sanremo assumono coniugi soli. Scrivere cassetta 4147, SPI, Torino. S3158
**URGEMI** magliarista provetta, [illegible] 12. Telef. 761-612. Maggiore, via [illegible] 9.
[illegible] apprendiste lavoranti interne [illegible] cucitura [illegible] fiori. Telefonare 650-061. F3473
**VERNICIATORE** a spruzzo [illegible] praticissimo preparazione e finizione mobili metallici. Scrivere cassetta 2269, SPI, Torino. F3140
**VICEMADRE** 30-40enne nubile o vedova senza prole proveniente ottima famiglia, moralità ineccepibile, distinta, colta cerca vedovo quattro figli anni 12, 11, 8, 5. Indirizzare: Avvocato Franco Massacci, [illegible] 84, Cagliari, dettagliando età, titolo studio; pretese, attività esplicate referenziando. 9571

### 13 DOMANDE IMPIEGO prime 10 par. L. 20 cad. success. L. 30

**ABILE** bobinatrice pratica magazzino libera subito offresi. Scriv. cassetta 8088, SPI, Torino. M6196
**ABILE** commessa Pasticceria cassiera altri generi, presenza ottime referenze. Telefonare 612-879. F3641
**ABILE** cuoco offresi subito; preferibile albergo città fuori. Portineria, Sant'Antonio da Padova n. 11. G3857
**ABILE** fonditore mano conchiglia presso fusione 2a categoria lunga pratica occuperebbesi. Scrivere cassetta 4102, SPI, Torino. B5170
**ABILE** organizzatore profonda conoscenza mercati esteri servizi esportazione importazione offresi come direttore oppure consulente seria industria. Scrivere cassetta 8087, SPI, Torino. B9348
**ABILE** panettiere offresi, referenze. Scrivere cassetta 2037, SPI, Torino.
**ABILE** sarta offresi lavori anche domicilio. Telefonare 253-677, 14-18.
**ABILE** tuttofare 29enne fidatissima offresi ore pomeriggio. Scrivere cassetta 2066, SPI, Torino. F3690
**ABILE** 17enne steno-dattilo e paghe contributi, referenze, offresi. Portineria, corso Monte Grappa 37. F3320
**ABILISSIMA** cameriera Albergo ristorante occuperebbesi, massime referenze. Telefonare 856-501. G5456
**ABILISSIMA** lavori ufficio, contabilità, fatture, paghe, impiegherebbesi subito. Telefono 42-[illegible]. B9373
**AGGIUSTATORE** elettromeccanico II cat. offresi. Scriv. cassetta 2042, SPI, Torino.
**AGILE** pettinatrice libera subito offresi ovunque. Scrivere cassetta 8045, SPI, Torino. M5655
**AIUTO** commesso abbigliamento pratica quadriennale offresi. Telefonare 790-313.
**ANZIANA**, lunga pratica commerciale, impiegherebbesi quale magazziniera o gerente anche fuori Torino. Ottime referenze. Scriv. cassetta 9308, SPI, Torino.
**ATTIVA**, seria, referenze, praticissima commercio, biancheria, calze, maglieria, confetteria, torrefazione, occuperebbesi [illegible], commessa, cassiera. Miti pretese. Scrivere cassetta 4171, SPI, Torino.
**ATTIVO** energico organizzatore quarantacinquenne diplomato lunga pratica amministrazione contabilità industriale commerciale offresi, referenze bancarie. Scrivere cassetta 6300, SPI, Torino.
**AUTISTA** cerca impiego anche saltuario libero subito patente II nafta e benzina. Telefonare Depin 294-072. R0380
**AUTISTA** fattorino patente II e II offresi. Telefonare 520-736. F3129
**AUTISTA** lunga pratica Leoncino tutte patenti referenze cauzione libero primo ottobre. Scriv. cassetta 4135, SPI, Torino.
**AUTISTA** lunga pratica referenze cerca impiego; libero subito patente II III nafta e benzina. Telefonare Corradi 294-072.
**AUTISTA** meccanico terza nafta, benzina, libero subito offresi. Telefonare 550-132.
**AUTISTA** 2a benzina, 37enne, distinto, passaporto, disposto trasferirsi ovunque, offresi privato o azienda. Ottime referenze. Scrivere cassetta 5075, SPI, Torino.
**AUTISTA** 26enne 2a 3a diesel impiegherebbesi presso ditta trasporti preferibilmente viaggi lunghi; referenze controllabili. Telefonare 357-336. M6725
**AUTISTA** 27 anni tutte patenti offresi con cauzione. Scrivere cassetta 6037, SPI, Torino. M6192
**BALIA** asciutta periferia Torino pratica cerca bambini allevare qualunque età. Scrivere cassetta 4188, SPI, Torino.
**BALIA** asciutta prende governo bambini. Ottime referenze. Telefonare 280-512.
**BARISTA** offresi ore serali anche Dancing. Telefonare 386-500. B0478
**BARISTA** prima o cameriere offresi Bar Dancing. Referenze. Telefonare 24-883.
**BRAVA** tuttofare offresi giornata. Scrivere Baldacci, P. Tommaso 12.
**CALDAIA** patentato trentenne lunga esperienza cerca lavoro, [illegible]. Tel. 74-003.
**CAMERIERA**: fisse, salumarie, tuttofare, disponga. Rivolgersi « Orizzonte », Principe Oddone 82. B9286
**CAMERIERA** o guardarobiera offresi presso casa signorile o albergo a giornata. Scrivere Grosso, via Stampatori 15. S3672
**CAPO** squadra torneria e varie 40enne pratico, referenze, offresi. Scrivere cassetta 8063, SPI, Torino. M6168
**CASALINGA**, offresi, ore giornaliere lavori domestici, referenze. Scrivere cassetta 2068, SPI, Torino. F8711
**CASSIERA**, presenza, referenze, occuperebbesi cinema, bar, negozio. Scrivere Ferrari, Fogazzaro 18. R0306
**CAUZIONANDO** ragioniera 35enne presenza pratica lavori ufficio clientela impiegherebbesi. Referenze. Scrivere cassetta 7250, SPI, Torino. B9204
**CHIMICO** industriale direttore stabilimento, pratico produzione, analisi, ricerche, vendita, giovanissimo esperto, [illegible] offresi anche attività tecnico-commerciale. Scrivere cassetta 6013, SPI, Torino. B0343
**CINQUANTAQUATTRENNE** ortofrutticoltore giardiniere offresi qualsiasi lavoro massime referenze. Scrivere cassetta 8067, SPI, Torino. M6173
**COMMESSA** bella presenza offresi, telefonare 657-092 ore 9-12 15-18,30.
**COMMESSA** piemontese ventiquattrenne praticissima panetteria commestibili drogheria offresi anche mezza giornata. Lanzavecchia, Castello 51. R0403
**COMMESSA** pratica alimentari, presenza, svelta, robusta, occuperebbesi subito. Telefonare 527-820. 5022
**COMMESSO** commestibili offresi, praticissimo con vitto alloggio; referenze. Scrivere cassetta 3290, SPI, Torino.
**COMPETENTISSIMO** amministrazioni patrimoniali, tecnico agrario, diplomato, 50enne, ottimo curriculum vitae, referenze ineccepibili, assumerebbe incarichi fiducia, controlli, ispezioni, perizie, studi, carattere fisso oppure occasionali, qualsiasi regione. Scrivere cassetta 4091, SPI, Torino. S2950
**CONIUGI** cercano portineria oppure custodi villa marito muratore. Scrivere cassetta 4144, SPI, Torino. L3136
**CONIUGI**, cuoca domestico abilissimi offronsi referenze controllabili se molti anni di servizio completo. Scrivere cassetta 4170, SPI, Torino. S3393
**CONIUGI** pratici giardiniere custode e qualsiasi lavoro offronsi. Telef. 43-954.
**CONIUGI** soli offronsi custodia villa. Referenze controllabili. Scriv. cassetta 4084, SPI, Torino. L2002
**CONIUGI** soli quarantenni veneti cercano portineria per casa nuova. Scrivere cassetta 2072, SPI, Torino. F3745
**CONIUGI** soli trentenni cercano portineria, casa nuova, massima pulizia e serietà. Scrivere Costa, corso Ferraris 2, Torino. S3401
**CONIUGI** soli trentenni, [illegible], cercano portineria. Scrivere cassetta 2053, Torino.
**CONIUGI** trent'anni piemontesi bimba decenne cercano portineria. Referenze. Scrivere cassetta 7246, SPI, Torino.
**CORRISPONDENTE** francese inglese, stenografo francese, parla arabo, tedesco, buona cultura, disposto viaggiare, cerca sicura sistemazione ovunque. Scrivere cassetta 7258, SPI, Torino. B9560
**CORRISPONDENTE** francese inglese spagnolo stenodattilografa diploma pratica commerciale 18enne cultura media offresi. Scrivere cassetta 4081, SPI, Torino.
**CORRISPONDENTE** stenodattilografa, inglese, francese, pratica esportazione offresi. Scrivere cassetta 4141, SPI, Torino.
**CUOCA** sessantenne, esperta, sanissima, conoscenza francese, offresi anche tuttofare. Telefonare 527-420. B9484
**CUOCO** abilissimo cerca occupazione recarsi ovunque, referenze. Tel. 58-351, ore 7-9, 15,30-17. S3304
**DATTILOGRAFA** diciassettenne corsi ragioneria impiegherebbesi seria ditta o commessa esclusi alimentari. Scrivere cassetta 6017, SPI, Torino. R0375
**DATTILOGRAFA** licenza commerciale, primo impiego offresi. Telef. 281-576, dalle 11 alle 14 e dalle 16 alle 20.
**DATTILOGRAFA** veloce impiegherebbesi presso ditta oppure accetterebbe lavoro domicilio. Scrivere cassetta 6028, SPI, Torino. R0425
**DATTILOGRAFA** 18enne bisognosa impiegherebbesi ovunque. Marocco, Belleria 10. S3115
**DICIANNOVENNE** praticissima libri paga contributi lavori ufficio, libera subito. Telefonare 562-225. G5506
**DICIANNOVENNE** steno-dattilo-complometer-fatturista, pratica qualsiasi lavoro ufficio, referenze, offresi. Telefonare 294-563 da lunedì. F3316
**DICIANNOVENNE** volenteroso occuperebbesi commesso o fattorino. Tel. 56-065
**DICIASSETTENNE** bella presenza dattilografa offresi. Trinchero, c. G. Cesare 61.
**DICIASSETTENNE** offresi primo impiego. Telef. 326-062. S3266
**DICIASSETTENNE** pratica città e guida offresi. Telefono 24-646. S3432
**DICIASSETTENNE** presenza primo impiego dattilografa, complometrista, offresi. Referenze. Scrivere cassetta 2060, SPI, Torino. F3190
**DIPLOMATA** 30enne impiegherebbesi anche mezza giornata mansioni fiducia uffici scuole. Telefonare 307-667 ore pasti.
**DIPLOMATO** specializzato paga operai, costi, contabilità magazzino, cercasi, organizzazione inglese impianti contabili, carriera assicurata. Scrivere cassetta 4182, SPI, Torino. S3278
**DISEGNATORE** meccanico particolarista molto abile offresi anche fuori Torino. Scrivere cassetta 2086, SPI, Torino.
**DISEGNATORE** trentenne offresi particolarista impiegato tecnico magazzino patente II, referenze. Scrivere cassetta 7249, SPI, Torino. R0382
**DISTINTA** colta occuperebbesi mansioni direttive Casa Cura, albergo, commercio, praticissima. Telef. 73-764. M5600
**DISTINTA**, presenza, ottime referenze, buona conoscenza francese, tedesco, spagnolo, offresi giorni feriali governo bambini, offresi guida studi elementari. Telefonare 393-017. G5550
**DONNA** tuttofare offresi ad ore scrivere portinaia via Gaudenzio Ferrari 3 Torino.
**DONNA** vedova con figlio ventinovenne offronsi portineria. Scrivere portineria via Gaudenzio Ferrari 3, Torino.
**ELETTROMECCANICO** pensionato lunga esperienza, assumerebbe lavori leggeri, montaggio, collaudi, apparecchiature. Scrivere cassetta 7271, SPI, Torino.
**ELETTROMECCANICO** praticissimo impianti disegni progetti occuperebbesi. Telefonare ore pasti 280-272. F3434
**ENERGICO** organizzatore et dirigente nota azienda import export espertissimo trattazione affari clientela offresi come dirigente filiale commerciale Torino Piemonte. Scriv. cassetta 6988, SPI, Torino.
**ESPERTO** abile dirigente offresi piccola media industria per amministrazione commerciale trattazione clientela potenziamento vendite Italia estero anche solo consulenza. Scrivere cassetta 6030, SPI, Torino. R8542
**EX** finanza 45enne residente Torino offresi tuttofare famiglia o istituto disposto anche trasferirsi ovunque, referenze controllabili, miti pretese. Tel. 81-721.
**EX** portinai piemontesi cercano portineria ottime referenze. Telefonare 773-162.
**EXPORT** import impiegato praticissimo offresi. Referenze. Scrivere cassetta 2223, SPI, Torino. G5883
**FATTORINO** svelto serie referenze quattordicenne munito passaporto offresi saltuariamente, servizi, incarichi fiducia. Scrivere cassetta 4130, SPI, Torino.
**FRANCESE**, stenodattilografa francese, inglese, buona conoscenza tedesco, spagnolo occuperebbesi corrispondenza commerciale, traduzioni. Scrivere cassetta 2088, SPI, Torino. F8344

(Continua a pag. 10)

## PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

### 12 DOMANDE IMPIEGO prime 10 par. L. 20 cad. success. L. 30

(Continua da pag. 9)

**FATTORINO** offresi anche solo pomeriggio. [illegible]. Pertinace 19. F3573
**FUOCHISTA** 31enne patente II grado generale anche pratico manutenzione offresi. Scrivere cassetta 8071, SPI, Torino.
**GEOMETRA** abilissimo topografo pratico cantiere contabilità lavori offresi seria impresa. Scriv. cassetta 2030, SPI, Torino.
**GEOMETRA** praticissimo lavori edili stradali contabilità rilievi offresi. Tel. 382-613
**GIARDINIERE**, guardiano offresi in cambio alloggio. Telefono 283-205.
**GIOVANE** barista, pratico offresi anche saltuariamente. Telef. 62-318.
**GIOVANE** 19enne esente servizio militare licenza avviamento scuola elettromeccanica, 2ª benzina cauzionando offresi apprendista radiotecnico elettrauto disposto condividere dopo periodo pratica. Scrivere cassetta 7249, SPI, Torino. B9256
**GIOVANE** 20enne 2ª accupio Diesel pratico et motorista brevettato, presenza, già prestato servizio militare occuperebbesi. Scrivere Collodi, corso Marconi 1.
**GIOVANI** coniugi piemontesi cercano portineria o pulizia disponendo affitto. Scrivere cassetta 4149, SPI, Torino.
**IMPIEGATO** pensionato serio attivo occuperebbesi anche saltuariamente lavoro adeguato. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. M0232
**IMPIEGATO** serio pratico paghe contributi occuperebbesi qualsiasi impiego ovunque: Cassetta 17-1, Sicap, Ferrara.
**IMPIEGATO** tecnico pratico stampaggio lamiera e montaggi lunga pratica officina libero subito offresi; ottime referenze. Scrivere cassetta 7365, SPI, Torino.
**INGEGNERE** meccanico primo impiego occuperebbesi. Scrivere cassetta 4173, SPI, Torino. S5413
**LAUREATA** farmacia, primo impiego, occuperebbesi laboratorio, propaganda medicinali in Torino o farmacia. Scrivere cassetta 5043, SPI, Torino.
**LAVORANTE** sarta uomo offresi mezza giornata oppure pantalonista gilerista domicilio. Telefonare 383-061.
**LIBERO** ore pomeridiane cerca occupazione magazzino o altri lavori dalle 15,30 in poi. Telefonare 694-270. Z2363
**LICENZA** commerciale e prima tecnica, stenodattilografia, computisteria, primo impiego, offresi. Scrivere cassetta 4123, SPI, Torino. S3267
**MAESTRA** di taglio [illegible] 20 anni buone referenze cerca lavoro come tagliatrice. Telefono 778-357. S3435
**MARESCIALLO** Marina meccanico motorista navale autista terzo grado nafta benzina invalido occuperebbesi miti pretese sorvegliante magazziniere fattorino fiducia. Scrivere Chiattone, via dei Mille 40, Torino. S3026
**NEOLAUREATO** economia commercio, ex-ufficiale, giovane, disposto [illegible], impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 4166, SPI, Torino.
**NEO** laureato scienze agrarie residente, attivo, intelligente, volonteroso, discreta conoscenza inglese, francese, offresi ovunque direzione aziende agrarie similari. Scrivere Allisni, Palestro 4, Ivrea.
**COSTOTECNICO** diplomato desidererebbe migliorare condizioni disposto trasferirsi in provincia. Scrivere cassetta 6010, SPI, Torino. R0363
**OFFRESI** cinquantenne tornitore per lavori riparazioni. Miti pretese. Scrivere cassetta 2071, SPI, Torino. F2739
**OFFRESI** confettiere esperto canditore marroni Susa-Napoli. Scrivere cassetta 4146, SPI, Torino. S3156
**OFFRESI** tuttofare ore oppure pulizia uffici. Scrivere cassetta 2076, SPI, Torino.
**OPERATORE** cinematografico patente offresi. Scrivere cassetta 4148, SPI, Torino.
**PANETTIERE** specializzato fornatore cerca lavoro. Telefonare ore pasti 683-317.
**PENSIONATO** lavori ufficio, magazzino, fattorino, custode anche mezza giornata offresi arrotondamento pensione. Referenze presenza. Scrivere cassetta 4086, SPI, Torino. B9444
**PENSIONATO** ottime referenze cerca impiego. Scrivere cassetta 9206, SPI, Torino.
**PENSIONATO** statale robusto ex fochista caldaie a vapore bella presenza cerca portineria signorile. Scriv. cassetta 2089, SPI, Torino. F3622
**PENSIONATO** 55enne presenza buona istruzione, cerca occupazione, fiducia, fattorino ecc. Scrivere cassetta 2091, SPI, Torino. F3571
**PER** prendere pratica ufficio stenodattilografa 22enne, diplomata offresi. Minime pretese. Scriv. cassetta 2063, SPI, Torino.
**PERITO** elettrotecnico, offresi industria elettromeccanica. Scrivere cassetta 6002, SPI, Torino. B9450
**PERITO** industriale ottima competenza media grande meccanica occuperebbesi ore libere: consulenza disegno. Bricarello, Cervino 1. F3563
**PREMIERE** [illegible] fantasia in fine offresi. Telef. 59-877. M5505
**QUARANTACINQUENNE** patente II benzina, nafta, pratico elettricità, offresi anche mezza giornata. Telef. 775-734.
**QUARANTENNE** pensionato Arma carabinieri, referenze ottime offresi persona fiducia [illegible] ufficio magazziniere. Telefonare 283.[illegible] S3294
**QUARANTENNE** [illegible] patente auto, pratico commercio occuperebbesi, fiducia. Telefonare [illegible]. S3437
**QUATTORDICENNE** presenza volonterosa occuperebbesi apprendista commessa drogheria pasticceria. Telef. 781-846.
**QUINDICENNE**, buona volontà licenza commerciale, offresi primo impiego. Telefonare 303-017. G5548
**QUINDICENNE** con licenza commerciale offresi [illegible] calzature o tessuti commessa massima serietà. Scrivere cassetta 7267, SPI, Torino. R0193
**QUINDICENNE** offresi commessa panetteria o commestibili fissa. Telef. 296-051.
**RADIOTECNICO** diplomato pratico decennale Laboratorio cerca impiego adeguato. Scrivere cassetta 207, SPI, Torino.
**RAGIONIERA** neo-diplomata discreta corrispondente inglese volonterosa cerca impiego conveniente. Telefonare 44-853.
**RAGIONIERA** stenodattilografa occuperebbesi ore serali. Vatna, v. Crescentino 24
**RAGIONIERE**, impiegato banca offresi comunque ore serali. Telefonare 694-892.
**RAGIONIERE** [illegible] libera contabilità libri paghe offresi. Scrivere cassetta 2025, SPI, Torino. F3581
**RAGIONIERE** settentrionale quarantacinquenne Perito commerciale già Ispettore Nazionale introdotto Dicasteri enti pubblici pratico organizzazione Amministrativa Tecnico Commerciale assumerebbe scopo miglioramento incarico Direttivo Ispettivo anche zona centro Meridione. Massime referenze. Casella 32, SPI, via Parlamento 9, Roma. 9664
**RAGIONIERE** 58enne pensionato cerca leggera occupazione mansioni di fiducia. Scrivere cassetta 8066, SPI, Torino.
**RETTIFICATORE** specializzato offresi anche mezza giornata. Tel. 286-016.
**SEDICENNE** bella presenza 2ª media ottime qualità morali cerca posto commessa primo impiego. Scrivere cassetta 8086, SPI, Torino. M6192
**SEDICENNE** computista commerciale stenodattilografa complometer, serietà impiegherebbesi. Telefono 56-048. S3098
**SEDICENNE**, cultura, offresi apprendista meccanica precisione, aiuto studio tecnico-commerciale. Escluso fattorino. Telefonare 856-676. S3431
**SEDICENNE** dattilografa, computisteria pratica paghe offresi primo impiego. Telefonare 791-169. S3329
**SEDICENNE** licenza commerciale offresi commessa negozi serietà presenza. Telefonare 771-481. M6246
**SEDICENNE** primo impiego licenza commerciale dattilografia [illegible] offresi. Telefonare 770-427. 9806
**SEDICENNE** stenodattilografa licenza commerciale occuperebbesi primo impiego. Telefonare 84-231. F3534
**SIGNORA** anziana perfetta conoscenza tre lingue sistemerebbesi presso famiglia signori come istitutrice o dama compagnia. Scrivere Giannino Maria, fermo Posta, Borgomasino, Ivrea. M6234
**SIGNORA** diciannovenne pratica commessa panetteria libera subito offresi anche sola mattinata. Telefonare 779-837.
**SIGNORA** giovane seria offresi mansioni fiducia, sartrice, disposta viaggiare. Scrivere cassetta 2079, SPI, Torino.
**SIGNORA** [illegible], cassiera anche bar corrispondente, contabile, lavori magazzino se necessario anche con cauzione, purchè lavoro serio. Scrivere cassetta 9171, SPI, Torino. G4663
**SIGNORA** ottime referenze occuperebbesi anche mezza giornata commessa. Telefonare 323-962. F2424
**SIGNORA** 30enne cerca qualsiasi lavoro decoroso, mezza giornata. Scrivere cassetta 4165, SPI, Torino. S3371
**SIGNORINA** bella presenza, pratica commessa, magazziniera, cassiera, piccola contabilità, offresi qualsiasi decoroso lavoro. Scrivere cassetta 7250, SPI, Torino.
**SIGNORA** praticissima cura bimbo per baliatico. Telef. 690-010 dalle 14 alle 16.
**SIGNORINA** anziana, già capo commessa e parente presso importanti negozi telerie tessuti e abbigliamento, lunga esperienza ufficio e magazzino, offresi anche mezza giornata. Scrivere cassetta 0207, SPI, Torino. G3501
**SIGNORINA** bella presenza commessa cassiera moda affini anche cauzionando offresi. Telefonare 351-197, ore pasti.
**SIGNORINA** bella presenza offresi lavoro serale. Scrivere cassetta 197-R. Sipra, Torino. 9783
**SIGNORINA** contabile praticissima paghe contributi occuperebbesi. Telefonare ore pasti 250-979. F3484
**SIGNORINA** corrispondente commerciale francese inglese computista stenodattilografa offresi primo impiego. Scrivere cassetta 4096, SPI, Torino. S2972
**SIGNORINA** ottime referenze, perfetto francese, dedicherebbe pomeriggio giovane bimbi, assistenza scolastica. Tel. 60-731.
**SIGNORINA** trentenne bella presenza cerca lavoro come cassiera o altro lavoro decoroso libera subito. Telefonare 74-049; eventuale cauzione. F3663
**SIGNORINA** 22enne pratica tutti i lavori ufficio, dattilografa corrispondente, ottima conoscenza inglese francese impiegherebbesi. Scrivere cassetta 7270, SPI, Torino. R0221
**SIGNORINA** 23enne bella presenza offresi commessa profumeria abbigliamento. Telefonare ore pasti 50-768. L3389
**SIGNORINA** 24enne 1º impiego media cultura offresi anche istitutrice bambini miti pretese. Telefonare 790-032.
**SIGNORINA** 25enne pratica impiego ufficio o infermiera studio dentistico offresi. Referenze. Scrivere cassetta 8037, SPI, Torino. M6006
**STENODATTILOGRAFA** diciassettenne licenza commerciale, presenza, volonterosa, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 7292, SPI, Torino. B9402
**STENODATTILOGRAFA** sedicenne ottime referenze occuperebbesi subito. Boccaccio, Monterosa 69. G5512
**SVELTA** seria dattilografa 20enne pratica ufficio commerciale, referenze offresi. Telefonare 20-333. S3263
**TECNICO** costruzione riparazioni modifiche forni elettrici pirometri trattamenti termici: esperienza ventennale, buona coltura tecnica offresi. Scrivere cassetta 4148, SPI, Torino. S3142
**TELEFONISTA** Stipel cerca impiego centralino presso banca, grande ditta, albergo. Scriv. cassetta 7102, SPI, Torino.
**TORNITORE** prima categoria occuperebbesi subito presso grande officina. Scrivere cassetta 4127, SPI, Torino
**TORNITORE** 1ª offresi subito. Telefonare 891-317 Torino. 9806
**TORNITORE** 2ª categoria ottima conoscenza disegno libero servizio militare offresi. Scriv. cassetta 4049, SPI, Torino.
**[illegible]** collaudatore ginnasiale cerca qualsiasi occupazione combinazione serale festiva. Massima serietà referenze controllabili cauzione. Scrivere cassetta 4120, SPI, Torino. S3239
**TRENTAQUATTRENNE** barista fidato offresi. Mazzetta Vincenzo, via Raimoldi 3, Varese. 9721
**TRENTAQUATTRENNE**, istruita, fidatissima, capace direzione casa, offresi studio professionista, vicemadre, anche tuttofare. Referenze. Scrivere cassetta 9227, SPI, Torino. G5572
**TRENTENNE** buona coltura referenze occuperebbesi anche magazziniere. Telefonare 35-293. M6198
**TRENTENNE**, libero pomeriggio cerca occupazione. Massime referenze. Scrivere cassetta 4140, SPI, Torino. S3082
**TRENTENNE** occuperebbesi fattorino, garagista, portiere, aiuto magazziniere. Rafanelli Giorgio, via Saffi 35, Parma.
**TUTTOFARE** attiva capace cucina offresi a giornata o dalle 9 alle 16. Scrivere cassetta 2030, SPI, Torino. F2468
**TUTTOFARE** giovanissima paziente compagnia signora sola. Ragguagliare. Scrivere cassetta 2026, SPI, Torino.
**TUTTOFARE** media età occuperebbesi. Scrivere cassetta 7264, SPI, Torino.
**TUTTOFARE** offresi fissa; referenze. Telefonare 763-279 ore 9-12, 15-18.
**TUTTOFARE**, presenza, fidata offresi persona sola o piccola famiglia. Referenze. Scrivere cassetta 9224, SPI, Torino.
**TUTTOFARE** [illegible] con macchina cucire offresi presso persona sola o con bambini. Scrivere cassetta 2064, SPI, Torino.
**UNIVERSITARIO** impiegherebbesi anche mezza giornata. Referenze. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.
**UNIVERSITARIO** occuperebbesi [illegible]. Referenze. Scrivere cassetta 9216, SPI, Torino. G5847
**VENTENNE** dattilo-complometer-fatturista, pratica ufficio mano d'opera, referenze ineccepibili, impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 773-404, ore 20.
**VENTENNE** presenza pratica commessa, studi medi, offresi anche cassiera. Telefonare 892-647. R0233
**VENTICINQUENNE** dattilografa, pratica ufficio, referenze, occuperebbesi. Scrivere cassetta 6004, SPI, Torino.
**VENTICINQUENNE** licenza commerciale abile commessa occuperebbesi qualsiasi genere. Telefonare 528-574.
**VENTIDUENNE**, buona istruzione, pratica ufficio, occuperebbesi segretaria, disposta viaggiare. Telef. 72-210. F3527
**VENTIDUENNE**, cultura, serietà offresi dama compagnia o vigilanza bimbi. Scrivere cassetta 2069, SPI, Torino.
**VENTIQUATTRENNE** offresi falegname, lucidatore, miti pretese. Scrivere cassetta 4174, SPI, Torino. S3417
**VENTIQUATTRENNE** presenza pratica lavori ufficio occuperebbesi anche commessa. Telef. 280-586 ore 14-18. G5615
**VENTISETTENNE** settentrionale impiegato amministrativo pratico: ufficio acquisti; produzione; segretario officina; magazziniere offresi. Telefonare 24-806.
**VENTITREENNE**, [illegible] residente all'estero, elettrotecnico francese, inglese, arabo, accetterebbe impiego ovunque, ottime referenze. Scriv. cassetta 7284, SPI, Torino. B0807
**VENTOTTENNE** corrispondente francese, cassiera, referenze, offresi. Disposta trasferirsi. Scriv. cassetta 8038, SPI Torino.
**VENTUNENNE** abile cameriera tuttofare offresi possibilmente persona sola libero 3 ore serali per studi presenza serietà provata, referenze. Scrivere cassetta 4136, SPI, Torino. S3192
**VENTUNENNE** volonterosa offresi, commessa, bar, o altro, purchè serio. Telefonare 882-781. Z3173

### 15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 70 p.p.

**AFFIDEREI** vendita veramente introdotto elettricisti autotrasportato, referenze. Telefonare [illegible]. M6194
**APPREZZATA** fabbrica torinese liquori sciroppi assume piazzista veramente introdotto clientela Torino città. Stipendio provvigione. Scrivere cassetta 7167, SPI, Torino. B9349
**CERCANSI** collaboratori provinciali vendita Autol Desolite prodotto tedesco brevettato disincrostante motori Diesel. Inviare domande referenze Autol Italiana, via Stefano Castagnola 23, Genova.
**CERCANSI** piazzisti introdotti farmacie Piemonte, Lombardia per pastiglia tossifuga. Siam, Genova Quinto. 9267
**CERCANSI** seri agenti lancio potente insetticida atossico. Novità assoluta. Scrivere cassetta 4146, SPI, Torino. B9384
**CERCASI** da importante società ditta primordine con propria organizzazione vendita per collocamento scaffalatura metallica scorrevole brevetto mondiale. Scrivere casella 56, SPI, via Parlamento 9, Roma. 9709
**CERCASI** produttore per impresa riscaldamenti. Scriv. cassetta 3164, SPI, Torino
**CERCASI** rappresentante collaboratore per importante calzaturificio. Curriculum Scrivere cassetta 6022, SPI, Torino.
**CERCASI** viaggiatore per clientela Piemonte a stipendio fisso, attivo, pratico acciai speciali e inossidabili, preferibile se munito automezzo. Inviare referenze e pretese a cassetta 7166, SPI, Torino.
**CERCO** produttori vendita presso privati generi largo consumo, via Exilles 30.
**COMMERCIALISTA** 36enne, disponendo ufficio, magazzino, telefono, auto, assumerebbe rappresentanza casa seria. Massime garanzie. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. 988
**DISPONENDO** locali automezzo organizzazione vendita accetterei rappresentanza deposito prodotto dolciario. Scrivere cassetta 3201, SPI, Torino. F3049
**DISPONENDO** palazzina [illegible] deposito Torino, assumerebbesi rappresentanza Piemonte, vastissima conoscenza [illegible] termoidraulici. Scrivere cassetta 3307, SPI, Torino. F3151
**DISTILLERIA** torinese liquori assume buone condizioni agenti veramente introdotti singole provincie Alta Italia. Scrivere casella 7147, SPI, Torino. B9531
**IMPORTANTE** ditta specialità [illegible] cerca abile propagandista introdotto classe medica zona Piemonte. Scrivere dettagliando curriculum referenze. Casella 40, SPI, via Parlamento 9, Roma.
**DITTA** forniture dentali cerca piazzista introdotto clientela. Scrivere cassetta 6025, SPI, Torino. R0187
**EDILIZIA**, disponendo ufficio centro Torino con clientela, accetto rappresentanza. Scriv. cassetta 1165, SPI, Torino.
**IMPORTANTE** pastificio già introdotto Piemonte per incremento lavoro cerca rappresentante munito automezzo e comprovata conoscenza clientela. Richiedonsi referenze prim'ordine. Scrivere casella 35 R, SPI, Milano. 8593
**IN** ogni provincia cerchiamo agenti-produttori capaci collocare rateamente primaria enciclopedia, opere tecniche e letterarie, condizioni ottime. Scrivere casella 24 A, SPI, Milano. 9401
**INTRODOTTO** articoli elettrodomestici, vasta clientela Piemonte Liguria Lombardia, accetterebbe seria rappresentanza. Telefonare 386-363. F3121
**INTRODOTTO** parrucchieri, pettinatrici, automezzo proprio, accetterebbe seria rappresentanza. Scrivere cassetta 3187, SPI, Torino. F3003
**RAPPRESENTANTE** pratico clientela liquori, richiedesi per affidare vendita Piemonte primaria nuova marca Whisky scozzese. Scrivere casella postale 515, Firenze. 8477
**RAPPRESENTANTI** elementi introdotti industria Italia settentrionale cercansi per vendita prodotti della industria tedesche. Telefonare 396-945. S6202
**SERIO** [illegible] auto propria offresi seria casa direttamente vendita o rappresentante Piemonte scopo migliorare. Scrivere cassetta 8575, SPI, Torino. M6450
**SOCIETA'** milanese assume piazzista per Torino e provincia, stipendio provvigioni. Indispensabili forti capacità vendita. Scrivere casella 30 A, SPI, Milano. 9398
**SPECIALITA'** medicinali cerca rappresentante con automezzo, documentare capacità, zona Piemonte e Novara. Scrivere casella 94 B, SPI, Milano. 9400
**TRENTADUENNE** diplomato patente automezzo referenze occuperebbesi presso seria ditta come viaggiatore, magazziniere o lavoro ufficio in genere. Scrivere cassetta 4131, SPI, Torino. S3070
**UFFICIO** attrezzato e organizzato, con [illegible] automezzi, accetterebbe rappresentanze. Scrivere cassetta 1146, SPI, Torino. 9823

### 16 ANNUNZI MATRIM. L. 70 p.p.

**ALTO** bruno distintissimo 29enne, diplomato 72.000 mensili possidente villa in campagna ed ai monti corrisponderebbe scopo matrimonio con torinese 22-26enne alta graziosa sentimenti elevati preferibilmente figlia unica e impiegata. Serietà. Scrivere e dettagliare cassetta [illegible], SPI, Torino. S3021
**ANZIANA** sana distinta piccolo capitale alloggio arredato terreni provincia Cuneo sposerebbe 65enne sano benestante pensionato. Scrivere SPI, cassetta 25 B, Savona. 9872
**ARCHITETTO** 31enne seria posizione economica e professionale ottima conoscerebbe scopo matrimonio signorina 18-22enne piemontese moralità assoluta buon carattere gioviale affettuosa presenza educazione familiare; massima riservatezza, graditi parenti. Scrivere cassetta 6021, SPI, Torino. M6010
**BRUNA** distinta doti fisiche e morali indipendente alloggio arredato moderno reddito sposerebbe adeguatamente 40enne colto buona posizione sentimenti elevati massima serietà. Scrivere cassetta 4161, SPI, Torino. S3066
**CELIBE** 35enne sano sposerebbe scopo pura compagnia signorina o vedova 35-45enne. Scriv. cassetta 3091, SPI, Torino.
**DIPLOMATA** capitaletto risposerebbe quarantanovenne facoltoso. Scrivere cassetta 9209, SPI, Torino. G5489
**DISTINTISSIMO** colto presenza risposerebbe bellissima moralità assoluta istruita distinta signorile presenza massimo quarantenne anche provinciale ricca. Dettagliare. Esclusi anonimi. Scrivere cassetta 6089, SPI, Torino. M6226
**DISTINTO** vedovo 45enne presenza figlia 15enne reddito annuo un milione aumentabile, villa propria risposerebbe signorina vedova 45-50enne alta affettuosa. Dettagliare a cassetta 103 Z, Sipra, Torino. 9763
**GIOVANE** distinto professionista benestante relazionerebbe scopo matrimonio signorina buona famiglia graziosa affettuosa casalinga 20-24enne. Scrivere cassetta 8091, SPI, Torino. M5777
**GIOVANE** serio bella presenza sposerebbe signorina pari anche provincia massimo ventitreenne collaborando finanziariamente apertura esercizio da destinarsi. Oppure se avviato. Cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 8026, SPI, Torino. M6050
**OPERAIO** Fiat 32enne conoscerebbe signorina 21-25enne con alloggio scopo matrimonio. Scrivere cassetta 4045, SPI, Torino. S3030
**PENSIONATO** statale 58enne altra occupazione risposerebbe vedova signorina sana affettuosa casalinga. Inanonimi. Scrivere cassetta 8071, SPI, Torino. M5728
**PROPRIETARIO** azienda commerciale immobili auto 43enne distinto sposerebbe seria distinta adeguatamente. Scrivere cassetta 199 Z, Sipra, Torino. 9765
**QUARANTADUENNE** serio presenza nullatenente operaio sposerebbe signorina, vedova 30-40enne. Scrivere cassetta 8030, SPI, Torino. B9302
**QUARANTASEIENNE** distinto creditiere ottimo impiego padrone beni stabili cospicuo reddito annuale vedovo senza prole risposerebbe signorina anche vedova condizioni adeguate. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere cassetta 6015, SPI, Torino. R0357
**RELAZIONEREI** scopo matrimonio con signorina massimo 30enne, disposta collaborare validamente avviato ufficio Consulenza Tributaria e Commerciale. Dettagliare. Scrivere cassetta 0228, SPI, Torino. G4381
**SCAPOLO** 42enne 1,60 buon impiego ottimo carattere sposerebbe [illegible] o vedova sola indipendente non alta affettuosa buona situazione economica. Scrivere cassetta 6019, SPI, Torino. M5637
**TRENTASETTENNE** settentrionale 1,70 presenza distinzione buon [illegible] mensile conoscerebbe scopo matrimonio 25-35enne colta veramente carina doti fisico morali. Inanonimi. Dettagliare. Scrivere cassetta 9191, SPI, Torino. G5404
**TRENTAQUATTRENNE** diplomato settentrionale alto ottimo impiego sicuro cerca scopo matrimonio seria o artigiana avviata veramente bella presenza abitante Torino o dintorni possibilmente alloggio. Trattasi anche parenti. Scrivere cassetta [illegible], SPI, [illegible]. M5601
**TRENTASEIENNE** impiego sicuro sano presenza 8 milioni privo conoscenze sposerebbe signorina massimo 32enne veramente buona famiglia bella presenza sana assoluta moralità amante casa condizione economica adeguata. Dettagliare. Scrivere cassetta 7390, SPI, Torino.
**TRENTASETTENNE** bruna snella buon carattere alloggio arredato conoscerebbe scopo matrimonio distinto posizione. Scrivere cassetta 9215, SPI, Torino. G5528
**TRENTASETTENNE**, ruolo, sposerebbe maestra o impiegata procace. Scrivere cassetta 9217, SPI, Torino. G5449
**TRENTENNE** distinta alloggio commerciale scopo matrimonio 35-50enne. Scrivere cassetta 9218, SPI, Torino. G5535
**VENTICINQUENNE** nullatenente casalinga ottima famiglia piccolo impiego relazionerebbe scopo matrimonio con serio piemontese. Scrivere cassetta 4133, SPI, Torino. S3034
**VENTICINQUENNE** seria onesta impiegata ottima famiglia relazionerebbe scopo matrimonio 30-35 anni massima serietà solida posizione. Scrivere cassetta 8062, SPI, Torino. M6132
**VENTICINQUENNE** [illegible] onesto benestante relazionerebbe scopo matrimonio massima serietà 18-20enne torinese. Scrivere cassetta 4031, SPI, Torino. S2966
**VENTINOVENNE** impiegato Fiat 70.000 mensili casa arredata sposerebbe signorina con dote oppure impiegata. Scrivere cassetta 8041, SPI, Torino. M5643
**VENTISEIENNE** fine distinta di ottima famiglia temporaneamente residente Stati Uniti conoscerebbe scopo matrimonio 27-35enne settentrionale [illegible] serio laureato o diplomato buona posizione amante famiglia. Scrivere cassetta 2088, SPI, Torino. F3614
**ANTICHISSIMA** illustre nobiltà piemontese, documentata. Titolato torinese mezza età giovanile sano distintissimo celibe solo simpatica presenza affettuosissimo moralità indiscussa referenze prim'ordine discreto patrimonio sposerebbesi adeguatamente. Serietà, discrezione. Dettagliare fiduciosamente. Inanonimi. Scrivere cassetta 2196, SPI, Torino. F3495
**CELIBE** professione giardiniere villa sposerebbe signorina oppure vedova 35-45enne provinciale pratica giardino. Scrivere cassetta 7313, SPI, Torino. R0183
**CINQUANTACINQUENNE** solo impiego statale direttivo capitale risposerebbe distinta requisiti morali ineccepibili snella. Scrivere cassetta 4112, SPI, Torino.
**CINQUANTASETTENNE** solo piemontese [illegible] commercio reddito sicura tranquillità sposerebbe vedova o signorina anche provinciale. Condizioni e sopratutto età adeguata. Cestino anonimi. Assoluta serietà e segretezza. Scrivere cassetta 2012, SPI, Torino. F2340
**CINQUANTENNE** vedovo sano benestante operaio conoscerebbe scopo matrimonio 40enne sana amorosa piacente media commerciante. Scrivere cassetta 6010, SPI, Torino. M5597
**DIPENDENTE** Stato 29enne privo conoscenze incontrerebbe scopo matrimonio signorina benestante massimo 26enne. Scrivere cassetta 9221, SPI, Torino.
**DIPLOMATA** buon impiego indipendente qualità morali fisiche conoscerebbe 38-40enne distinto, settentrionale professionista, impiegato scopo matrimonio. Scrivere cassetta 4057, SPI, Torino. S2970
**DIPLOMATO** posizione ottima indipendente conoscerebbe scopo matrimonio molto carina media statura 30enne massimo. Favorire possibilmente telefono. Scrivere cassetta 2211, SPI, Torino.
**DISTINTA**, graziosa giovanile illibata 34enne brava casalinga sposerebbe distinto sano serio posizione. Scrivere cassetta 2024, SPI, Torino. F2021
**GIOVANE** simpatico relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere cassetta 8012, SPI, Torino. M5677
**IMPIEGATO** 25enne creditiere sposerebbe uguali condizioni anche provinciale. Scrivere cassetta 7274, SPI, Torino. R0253
**INDUSTRIALE** trentottenne serio scopo matrimonio cerca signorina massimo venticinquenne carina illibata affettuosa elevate doti morali e religiose. Tratta anche con genitori. Massima serietà. Dettagliare. Scrivere cassetta 2037, SPI, Torino.
**INSEGNANTE** nubile sana piacente seria sensibile affettuosa dote un milione oltre parte su stabili sposerebbe adeguatamente 40-55enne. Inanonimi. Scrivere cassetta 6020, SPI, Torino. B9367
**NUBILE** distinta benestante doti fisiche morali intellettuali casalinghe indiscusse sposerebbe distinto 40-60enne sano serio posizione sicura. Scrivere cassetta 4177, SPI, Torino. S3447
**ONESTISSIMO** sano serio presenza celibe 45enne giovanile proprietario negozio capitale 10 milioni sposerebbe signorina seria sana religiosa statura media alta snella appassionata negozio; massimo 30enne. Scriv. cassetta 9219, SPI, Torino.
**QUARANTADUENNE** operaio Fiat piccolo proprietario alloggio relazionerebbe scopo matrimonio con 35enne illibata seria sana anche nullatenente. Scrivere cassetta 4154, SPI, Torino. S3138
**QUARANTATREENNE** distinta ottimo impiego buona situazione disposta collaborare sposerebbe adeguatamente buono ottimi sentimenti serietà assoluta. Scrivere cassetta 4062, SPI, Torino. S3027
**RISPOSEREI** bellissima bruna 35enne colta distinta signorile famiglia buona dote liquida. Dettagliare. Esclusi anonimi. Scrivere cassetta 6058, SPI, Torino.
**SIGNORA** indipendente 40enne giovanile conoscerebbe laureato settentrionale straniero alto [illegible] 45-55enne scopo matrimonio [illegible]. Scriv. cassetta 4194, SPI, Torino. S3364
**SIGNORINA** media età requisiti fisici morali ottima famiglia casa arredata sposerebbe gentiluomo posizione sicura. Inanonimi. Scrivere cassetta 2036, SPI, Torino. F3625
**SIGNORINA** 29enne graziosa buon impiego, [illegible] scopo matrimonio con alto colto intelligente [illegible] posizione. Scriv. cassetta 4122, SPI, Torino.
**SIGNORINA** 40enne toscana distinta cattolica dote 3 milioni sposerebbesi adeguatamente commerciante pastaio o impiegato con buon stipendio. Scrivere cassetta 4167, SPI, Torino. S3381
**SIGNORINA** 48enne sola seria distinta affettuosa istruita piccola dote, relazionerebbe scopo matrimonio 49-55enne distinto presenza ottima posizione preferibilmente commerciante. Scrivere cassetta 7228, SPI, Torino. R0091
**TRENTADUENNE** ottimo impiego sposerebbe 25-30enne condizioni adeguate presente. Scriv. cassetta 4061, SPI, Torino.
**TRENTADUENNE** settentrionale alto distinto presenza diplomato proprietario villa signorile sposerebbe signora signorina in grado offrire decorosa sistemazione economica. Serietà. Scrivere cassetta 8051, SPI, Torino. M5693
**TRENTUNENNE** bruno dipendente statale conoscerebbe scopo matrimonio signorina benestante massimo 27enne. Scrivere cassetta 9220, SPI, Torino. G5865
**VEDOVA** [illegible] 47enne [illegible] proprio buona posizione relazionerebbe scopo matrimoniale con 50-55enne posizione adeguata. Scrivere cassetta 7240, SPI, Torino. R0183
**VEDOVA** piemontese 45enne buona massaia bella presenza sposerebbe 50enne solo posizione stabile. Scrivere cassetta 6034, SPI, Torino. B9524
**VEDOVA** 45enne seria affettuosa bella presenza sposerebbe uomo colto buona sicura posizione. Scrivere cassetta 2273, SPI, Torino. F3174
**VEDOVA** buona insegnante proprietaria alloggio bella presenza desidererebbe simpatica compagnia relazionerebbe scopo matrimonio 50-60enne sano carattere gioviale pari condizioni. Scrivere cassetta 8053, SPI, Torino. M5765
**VEDOVO** solo privo conoscenza amante casa e lavoro nullatenente buon impiego risposerebbesi con signorina o vedova, massimo 40enne benestante massima serietà. Scrivere cassetta 9157, SPI, Torino
**VEDOVO** 40enne conoscerebbe scopo matrimonio massimo 30enne. Scrivere cassetta 8208, SPI, Torino. M5760
**VEDOVO** 65enne solo sano pensionato piemontese capitaletto alloggio distinto piccola attività conoscerebbe scopo matrimonio reciproca affettuosità assistenza signora sola [illegible] moralità condizioni analoghe. Inanonimi referenze. Scrivere cassetta 7364, SPI, Torino. B8203




### 17 SMARRIMENTI L. 70 p.p.

**FORTE** mancia riportando [illegible] inglese grigia, portineria [illegible] Bogino 17.

### 18 IGIENE e TERAPIA L. 70 p.p.

**ARTRITI** e nevriti acute e croniche, accertamenti diagnostici. Cure rapidissime in casi spesso ribelli ai comuni trattamenti, pronta mitigazione del dolore. Funzionalità cardiaca sorvegliata e rafforzata durante la cura. Per schiarimenti su detta cura rivolgersi: Studio Medico Radiologico dott. cav. Luigi Villa, Torino, via Sebina 16, telef. 73-571. Visite per appuntamento. 9793
**DEPILAZIONE** definitiva. Dottoressa Brescianini, Novara, Cannobio 3. Telefonare 28-66, martedì. 2281

### 19 ANNUNZI VARI L. 70 p.p.

**ABBIAMO** grande quantitativo camere, sale, tinelli, cucine. Assortimento sedie, lavabini albergo, bar. Prezzi speciali. Casa della [illegible], Maria Vittoria 17, corso Vercelli 97. 4436
**ABBIAMO** posate acciaio inossidabile. Prezzi fabbrica. Monteu, c. Vittorio 82
**[illegible]** informa [illegible] prematrimoniali, private, commerciali: Cittadini dell'Ordine, via Cavour 15 ang. Carlo Alberto. Telef. 41-100, 521-[illegible].
**ACCERTAMENTI**, informazioni indagini, sorveglianze ovunque Mondial, Cavour 5. Telefonare 521-191. 988
**ACQUISTA** bottiglie damigiane ferro archivio, oggetti [illegible] libri. Telefonare 290-529. Z1751
**AFFARONE** vendo pranzo Rinascimento sedie pelle. Via Ormea 84. 4121
**ALASIA**, Vinzaglio 3. Scrivanie, librerie, cartelliere, tavoli, schedari, sedie, studi completi; classici, novecento. Richiedete catalogo. 8168
**AMMOBILIAMENTI** Treves, Monte Pietà 23, camere, barocco, rinascimento, novecento, fabbricazione propria, sconto 20%. Rateazioni. 811
**ARREDAMENTI**, grandissimo assortimento camere, soggiorni, cucine laccate, armadi. Prezzi di produzione in concorrenza. Barovero, via Nizza 81, via Belfiore 43 angolo via Falperga Caluso.
**ARREDATEVI** Casa del Mobile, Sagino ang. Battisti. Camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 4743
**A** rate macchine cucire Vigorelli. Macchine su mobiletti da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. [illegible]. Lotti, Mazzini 41.
**AVVISO**. Quando abbisognate mobili qualunque tipo, stile, prezzo, troverete grande economia visitando: Ente Arte, liquidazioni. Cuma 17, telefono 22-544.
**BANCHI** bar modelli recenti pronti, preventivi arredamenti completi. « Arte », Collolengo 8. 12030
**[illegible]** vendo coppia Pointer, fucile automatico quattro colpi. Masera, Fiume 20, San Pietro, Moncalieri.
**CAMERE**, sale, tinelli, cucine, guardaroba, svendonsi per [illegible]. Mazzini 44.
**DOCUMENTI** vari, pratiche esercizi pubblici, passaporti, porto armi. [illegible]. Telefonare 87-642. 8943
**DURIEU** 12/80 come nuovo, dipanatore elettrico, vendonsi o affittansi. Telefono 381-219. S2748
**FRIGORIFERI**, lavatrici, elettrodomestici, cucine gas, negozio famiglia, grandi marche, prezzi migliori, cambi, manutenzioni, facilitazioni. Corso Vittorio 66. 8247
**LA** premiata Scuola [illegible] Virginia Torchio, [illegible] 4, con metodo proprio crea ottime maglieriste. Corsi perfezionamento. Certificato legale abilitazione.
**MACCHINA** maglieria « Rondine », acciaio tedesco, brevetto salvaaghi, innumerevoli disegni. Casacci, Arsenale 46.
**MACCHINE** maglieria « Nuisbar », ottimo materiale tedesco, garanzia da 50 anni di esperienza tecnica. Cavallo, corso Vittorio 78. 7177
**MAGLIERISTA** per realizzo svende capi lana, adulti, bambini. Tel. 697-680.
**MAGLIERISTE**: affittiamo macchine numero 8-10-12-14 ultimi modelli. Acquistando, rimborso totale affitto, insegnamento. Gribaldo, San Francesco da Paola 4.
**MAGLIERISTE**: macchine tedesche, nazionali; dispositivo speciale disegni, scuola gratuita, procuriamo lavoro, bobinatori, arcolai, macchine cucire nuove 35.000, garanzia, rateazioni, riparazioni. Gribaldo, S. Francesco Paola 4.
**MAGLIERISTE**, negozi, provate lana Taurus, prezzi bassi, qualità superiori. Deposito, via Fulda 2. F2584
**MOBILI**, Casaserena, 28 rate, vasto assortimento. [illegible] Corso [illegible] 30. Telefono 21-[illegible].
**MOBILI**, liquidazione ritiro commercio, matrimoniali, sale pranzo, studi, cucine, tinelli. Facilitazioni. Ormea 34. 12797
**MOBILI** lusso e comuni; rateazioni, consegna gratuita provincia. Armando Diaz 2 (Lungo Po).
**MOBILI** usati, sostituisce Mobilificio «Casabella» valutandoli al massimo. Rateazioni. Via Garibaldi 4, telefono 521-107.
**MOBILI** vera liquidazione, originalissimi tinelli, matrimoniali robustissime, [illegible] rateazione. Corso Francia 128 bis.
**MOBILIFICIO** Orsp, 30 rate. Camere da 65.000, tinelli 20.000. Vasto assortimento mobili qualità con garanzia. Garibaldi 9 (cortile). 557
**MOBILIFICIO** Pio Quinto, via Pio Quinto 10 bis, telefono 62-375. Vasto assortimento matrimoniali, pranzo, noce, mogano: 125.000, 150.000, 180.000. Novità tinelli, cucine. Facilitazioni, cambi.
**OCCASIONE**: libreria, imcoradio, vetri cattedrali, mobili antichi. Telef. 891-104, dopo le 12. F3659
**OCCASIONISSIMA**. Artigiano vende bellissima camera letto impero (noce). Telefonare 290-844. S3394
**OCCASIONISSIMA** 35 mila matrimoniale con materassi, altri materassi. Telefonare 35-409. M5727
**OCCASIONISSIME!** Liquidansi radio diciotto, quindicimila radiofonografi, lambretta. Rilascio garanzia. Superradio, Arcivescovado cinque. 9731
**OCCASIONISSIME**, pranzo, Rinascimento, impero, Chippendale, matrimoniale, tinelli, guardaroba. Cavallo, Barelli 32.
**PELLICCE** assortimento tutte [illegible]. Prezzo. Facilitazioni. Costa, Mazzini 38. Telef. 81-692. 8857
**PELLICCE**, confezioni, Settembre, ottobre sconto 30%; riparazioni. Ormea 8, III
**PELLICCE** Fiorella. Assortimento di lusso e comuni. Facilitazioni. Via Pio V 13. Telefono 683-968. 7426
**PELLICCE**. Settimana del persiano, mantelli da L. 120.000 facilitazioni. Garibaldi 1, II piano. F2751
**PELLICCE** « Ale », Persiani, castori, visoni, foche, rat-visone 150.000; murmel, zampe, teste; riccio, persiano 60.000. Pellicce « Sic », via Lagrange 24 B.
**PIANOFORTE** Schulz Pollman quarto coda, come nuovo, [illegible]. Telefono 46-584. B9600
**PIANOFORTI**, assortimento nuovi, usati, vendita, cambio, riparazioni, accordature. Accademia [illegible] 1 bis, angolo via Po. Mazza. Telef. 86-476.
**PRIVATA** vende pelliccia rat-musqué marrone, tailleur, vestito. Telefonare ore pasti 75-077. F3019
**PRIVATO** vende [illegible] nuova macchina 12/100, Diamant Patent bobinatore due fusi. Telefonare 858-888. F3119
**PRIVATO** vende lussuosa sala pranzo seminuova. Telefonare 60-512. 9812
**[illegible]** vendo completa vecchia attrezzatura. Bar, via Avellino 1.
**ROTTAMI**, forniture, scorie, metalli, acquisto, Ferrero, Quittengo 40. Tel. 280-067.
**VENDESI** banco, scaffali tabaccheria farmacia, rivolgersi tabaccheria via Frejus 114. B9316
**VENDESI** cucciolata barboncini. Telefonare 290-221. S3324
**VENDESI** occasione sala Rinascimento. Telefonare 777-049 ore 12-16. B0689
**VENDESI** radio portatile 15.000, et calcolatrice brunsviga. Tel. 45-561.
**VENDO** o affitto macchina maglieria 12/100. Peccenini, via Priocca 19.
**VENDO** anticamera, sala rinascimento, salottino Luigi XV, pelliccia leopardo. Telefono 683-213. S3406
**VENDO** macchina maglieria 10-80 [illegible] nuova, occasione. Telefonare 690-130.
**[illegible]** occasione privato vende privato solitario grani 31. Scrivere cassetta 9164, SPI, Torino. G4139
**VOLTURE**, qualsiasi pratica automobilistica, autorizzazioni. Rivolgersi agenzia Ventura, Cavour, 10. 6487

### 20 AUTOMOBILI L. 70 p.p.

**ABA**, 103 nuove occasioni, Ardea, 1100 E, 500 vetture belvedere. Rateazioni, permute, corso Regina 153.
**ABBIAMO** autovetture qualsiasi tipo nuove, occasioni, furgoni, camioncini, giardinetta. Autoagenzia, Bodoni 7. Permute, rateazioni 12 mesi. Telefonare 48-176.
**ABBIAMO** autovetture 103, 1100 B, 500 C belvedere, Giardinetta, 500 C, vetture Area 4ª serie. Cambi. Rateazioni. Serra e Pellissero, Francia 21.
**ABBIAMO** 500-C, giardinetta A-C, 1100-E, 1400, Aprilia, camioncini e furgoncini. Corso Brescia 4. 7991
**ALFA** 1900, Aurelia B 21, 500 C giardinetta, 500 A, Moretti 600 e 750 vendiamo. S.CO.R.A., via S. Tommaso 22, telefono [illegible]. M5709
**ANTICIPAZIONI** [illegible] su qualsiasi automezzo fino a 24 mesi « Illuaio », [illegible] Quintino 4 bis, telefono 53-945.
**APPIA** 5 mesi, Ardea recente, 1100 giardinetta Fissore, Belvedere, 500 B C vende, permuta, rateizza. Argus, piazza Carlo Felice 67. F3707
**APRILIA** 1350, ripresa nuovo radio, vendo. Bocchiardi, via Nizza 383.
**ARDEA** ottimo 400.000; topolino 125.000, [illegible] 1100, 230.000. Corso Vittorio 117.
**ARDEA** ottimo stato ultime 4 marce privato vende. Telefonare 80-808.
**ATTENZIONE**, privato vende Jeep condizioni eccezionali 1500 B camioncino nuovo o cambiasi 1100 B vettura gruppo elettrogeno 12 volt 300 watt. Scrivere cassetta 3200, SPI, Torino.
**AUSTIN**, Jeep, Bedford, Dodge, Ford, Chevrolet, GMC, ricambi sempre pronti. De Lena, corso Vittorio 28. Tel. 48-301.
**AUTOAGENZIA** Condor, corso Palestro 4, vende Nuova 1100 (103), 1400 Coupé G. T. Monviso, Ardea 4-5 marce, 1100 A, B, E, Belvedere, 500 C, Giardinetta leggo, 500 A giardinetta, [illegible] lunghe rateazioni. 7263
**AUTOMOBILI** qualsiasi tipo, nuove, usate, compra-vendita, permute, rateazioni 12 mesi. Conti, Saluzzo 118. 19193
**AUTONOLEGGIANSI** senza autista autovetture moderne perfettissime, prezzi modicissimi. Telefonare 56-104, 40-228.
**AUTONOLEGGIO** D'Aquila: 1400, 1100, 500, Farini 3 Telefoni 60-840; 690-[illegible].
**AUTONOLEGGIO** Duchessa Jolanda 21, 1400, 1100 E belvedere, 500 C. Telefonare 775-995 10351
**AUTONOLEGGIO** « Michelangelo », via Michelangelo 20, telefono 687-934, noleggia vetture ogni tipo senza autista.
**AUTONOLEGGIO** moderno con, senza autista, vetture ogni tipo. Tel. 26-831.
**AUTOTRENO** cisternato SAIV motrice Rastan 1940 rimorchio Viberti, vendo. [illegible] 383-066. B0012
**BALILLA** 4 marce, cabriolet ottimo stato, revisionata, vendo. Telef. 391-425.
**BELLA** 1100 A in ordine vendo. Telefonare 381-698. M6300
**BELLISSIMO** 1100 (1948), Topolino aprile, qualunque prova, 140.000, rateazioni. Telefonare 73-575. S3278
**BELVEDERE** grigio chiaro km. 3500 sei mesi vendo. Tel. 773-879. S2834
**BELVEDERE** grigio oliva 8 mesi vendesi. Telefono 286-300. S2879
**BELVEDERE** sei mesi chilometri 3100 circa vera occasione. Telefonare 697-229.
**BELVEDERE** sei mesi grigio oliva, vendesi. Telefonare 35-039. S3390
**BELVEDERE** vendesi. Telefonare 682-298
**BELVEDERE** 500 C beige 6 mesi vendo. Telefono 281-230. F3077
**CAMIONCINI** Fiat 10 q.li 1100 ELR, Fiat 7 q.li 1100 L, furgone Fiat 618 vende conto clienti A. Wolf & C. Telefoni: 690-580; 694-504. B0909
**CANTINO**, via Brandizzo 62, tel. 73-935, noleggia con e senza autista. T2247
**CERCASI** rimorchietto per Campagnola buone condizioni con certificato origine. Telefonare orario ufficio 280-[illegible].
**COMPRO** 500 C occasioni, se occasione. Telefonare 44-476. B0353
**CONTACHILOMETRI** indicatori benzina contagiri manometri specializzato Nicoli, Pio Quinto 13. S2815
**FIAT** 8 V 1954 seminuova vendesi. Scrivere Casella postale B. A. 103, Trento.
**FIAT** 642 N nuovo da immatricolare cede ditta privata. Eventualmente anche due rimorchi con attrezzature bilico. Telefonare 28-160. S2793
**FIAT** 1900, 1400, 103, 500 C. Belvedere nuove. D'occasione vendo. Madama Cristina 66. 9248
**GIARDINETTA** 500 C verde nuova 6 mesi Km. 4000 vendesi. Telefonare 785-885.
**METANIZZATE** autovetture, autocarri, risparmierete 65 %. Impianti brevettati « Lamar », Crescentino 28. B9042
**NUOVA** 1100 nove mesi seimila chilometri vendesi. Telefonare 80-917.
**OCCASIONI** 1100/103. Berlina, Belvedere e furgoncino 500 C, Berlina e Giardinetta metallica 1400, Furgone 1200 diesel quintali. Rimorchietto per vettura 500. Rateazioni. Commissionaria Fiat Bonfante, corso Unione Sovietica 37. 9457
**OCCASIONISSIMA** Belvedere 6 mesi km. 3000, svendesi [illegible] rateazione. Telefonare 291-541. G3583
**OCCASIONISSIMA** 500 C 1951 come nuova vendesi. Telef. [illegible].
**PRIVATO** vende Aprilia 1350 revisionata. Telefonare 70-511.
**PRIVATO** [illegible] a privato 1100-103 condizioni ottime. Tel. 60-318.
**PRIVATO** vende causa espatrio due Appia 5000-10.000 chilometri. Telefonare 48-171, 42-774. F3679
**PRIVATO** vende Lancia Aurelia B 21 ottimo stato, Wolwagen perfette condizioni, anche lunga rateazione. Telef. 683-074.
**PRIVATO** vende 500 C come nuova e Balilla quattro marce. Tel. 761-546.
**PRIVATO** vende 1100 A nera 1947, perfetta efficienza. Telefonare 773-424.
**PRIVATO** vende 1500 E giardinetta furgone portata 6 q.li metanizzato. Telefonare 770-278 ore pasti. B9368
**RICAMBI** occasioni Fiat, Lancia, Spa, Dodge, Jeep, Chevrolet. Assali agricoli. Successori Molino, telef. 60-308. 1863
**VENDESI** 10.000 Spa iniezione diretta, ottimo stato con o senza conto terzi. Telefonare 321-446. S2727
**VENDIAMO** [illegible] 1100 (103), 1400, 500 Belvedere Giardinette Vetture, 1100 ARE, diverse occasioni, cambi, lunghe rateazioni. Autosalone, Vinzaglio 5. 8924
**VENDO** Austin tre assi ribaltabile motore nafta, gomme nuove meccanica perfetta; eventualmente anche lavoro. Telefonare 290-581. F3617
**VENDO** Fiat 1100/103 nuova da immatricolare. Telefonare 40-832.
**VENDO** 500 C, ottimo stato. Tel. 27-821.
500 B perfetta motore 5000 km. urge vendere. Foto, Caselle Torinese. G5496
500 B Belvedere 6 mesi, vendo. Telefonare 392-262. S2980
1100 nove mesi km. 4400 privato vende. Telef. 693-752. G5621
1100 (103) nera come nuova, 1100 B bellissima vendo. Brescia 15. F3562
1100 TV e 1100 B (103) finizioni lusso nuove; [illegible] Tinti lusso. Consegna pronta. [illegible]. Commissionaria Fiat Bonfante, corso Unione Sovietica 37.
1900 seminuova privato vende anche ratealmente. Telefonare 520-[illegible].

### 21 CICLI MOTO SPORT L. 70 p.p.

**COMPERO**, vendo Vespe d'occasione d'ogni tipo. Cervio, Giulio Cesare 155. Telefonare 21-135. 4927
**DUCATI** completa sua magnifica collana con nuovo modello 98 sport, 4 marce, accumulatore, radiatore per raffreddamento olio. Per tutti tipi sconti speciali dipendenti grandi aziende. Facilitazioni massime. Ramat, officina assistenza ricambi, corso Inghilterra 15. Dimostrazioni, vendite. via S. Francesco Assisi 31.
**GILERA**, il prodigio delle moto: economica sia nel consumo come nel prezzo. Concessionario Risico, Brescia 44, Torino.
**GUZZI** Airone-Falcone, BMW 500-600 occasionissime, marche diverse. Mille 36.
**GUZZI** Falcone privato vende privato. Ghitino, via Parravia 8, Torino.
**OCCASIONE** vendo moto Parilla 125 turismo. Telefonare 700-067.
**PRIVATO** vende Gilera 150 Sport 4 marce seminuova. Telefono 303-150. M1895
**RUMI** la macchina delle più brillanti prestazioni, presenta nuovi modelli. Modifiche estetiche, tecniche. Sconti speciali dipendenti grandi aziende. Massime facilitazioni. Ramat, officina assistenza ricambi corso Inghilterra 15. Dimostrazioni, vendite: via S. Francesco Assisi 31.
**VENDESI** Guzzi Airone come nuovo. Telefonare 290-305. S3452
**VESPA**, Ape consegna immediata, rateazioni, cambi, occasioni. Gastaldelli, Peschiera 211. B0630